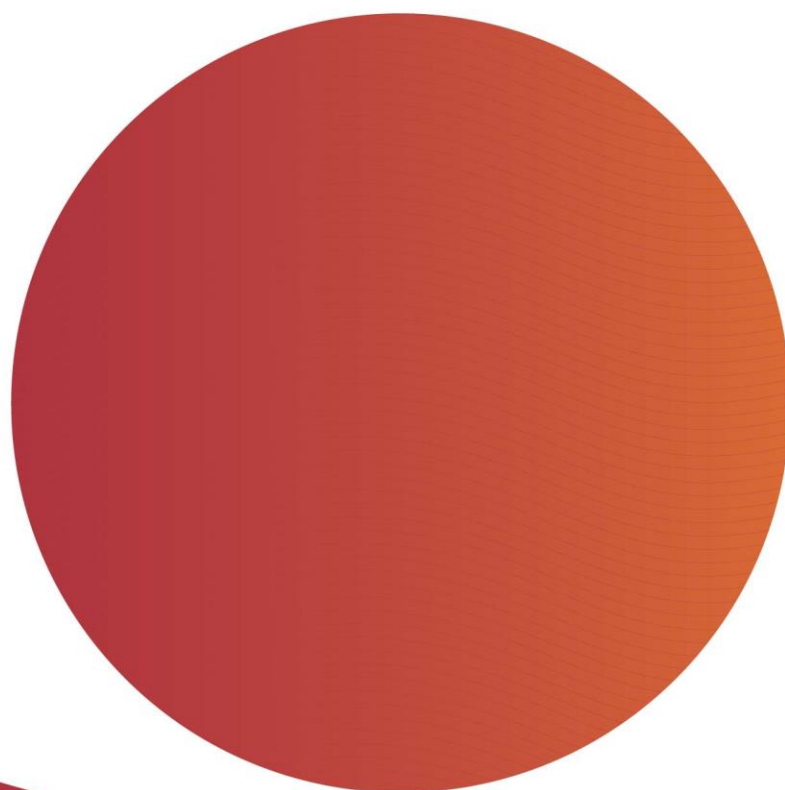


# 2022

RELAZIONI  
E BILANCIO







# Relazioni e Bilancio

———— Esercizio 2022 ————

Assemblea dei Soci  
19 aprile 2023

**TUA Assicurazioni S.p.A.**

Sede legale: Maciachini Business Park - MAC 1 - Via Benigno Crespi 19 - 20159 Milano - Italia - Pec [tuassicurazioni@pec.it](mailto:tuassicurazioni@pec.it)  
servizioclienti@tuassicurazioni.it - Tel. +39 800 533 533 - Cap. Soc. Euro 23.160.630,00 i.v. - C. F. e iscr. Reg. Imp. di MI n. 02816710236 - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1716504 - P. IVA del Gruppo IVA Assicurazioni Generali n. 01333550323 - Rappresentante del Gruppo IVA: Assicurazioni Generali S.p.A. - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Assicurazioni Generali S.p.A - Trieste - Società del Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 26 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 1041 del 20/11/1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26/11/1998 - Albo Imprese IVASS n. 1.00132 del 3/1/2008.

[www.tuassicurazioni.it](http://www.tuassicurazioni.it)



# INDICE

---

<b>Organi Statutari</b>	<b>13</b>
<b>Scenario di riferimento</b>	<b>15</b>
Scenario macroeconomico	17
Normativa di settore	17
Provvedimenti in materia fiscale	20
Iniziative a impatto sociale	23
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>29</b>
La Società nel 2022	31
Sintesi dei risultati	33
Gestione Emergenza Covid-19	37
Fatti di rilievo dell'esercizio	38
Gestione assicurativa	41
Premi	43
Liquidazione sinistri	44
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	47
Riassicurazione	49
Gestione finanziaria	53
Investimenti mobiliari	55
Plusvalenze e minusvalenze latenti	55
Proventi patrimoniali e finanziari	56
Risk report	59
Il sistema di gestione dei rischi	61
Il processo di gestione dei rischi	61
Posizione Solvency II	68
Altre informazioni	71
Personale	73
Rete distributiva e formazione della rete	74
Gestione dei reclami	75
Sistemi informativi	75
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2023	76
Rapporti con parti correlate	76
Attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. del Codice Civile	76
Esonero dichiarazione non finanziaria	76
Compagine societaria	76
Informazioni sulle imprese partecipate	76
Azioni proprie e della controllante	76
Azioni di nuova emissione	76
Evoluzione prevedibile della gestione	76
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	78
<b>Stato Patrimoniale e Conto Economico</b>	<b>81</b>
<b>Nota Integrativa</b>	<b>109</b>
Premessa	111
Parte A - Criteri di Valutazione	113
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	123

---

Stato Patrimoniale Attivo	125
Stato Patrimoniale Passivo	133
Conto Economico	142
Parte C - Altre Informazioni	151
<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>159</b>
<b>Allegati alla Nota Integrativa</b>	<b>165</b>
<b>Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione</b>	<b>233</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>239</b>

# INDICE SOMMARIO DELLE TAVOLE E DEI PROSPETTI

---

## TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi	34
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	34
Tav. 3 - Principali indicatori	35
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	35
Tav. 5 - Personale e rete distributiva	36
Tav. 6 - Premi dell'esercizio	43
Tav. 7 - Velocità di liquidazione dei sinistri	47
Tav. 8 - Investimenti - composizione	55
Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti - dettaglio	56
Tav. 10 - Solvency II Ratio	68
Tav. 11 - Attivi immateriali	125
Tav. 12 - Attivi immateriali - importi lordi di ammortamento	125
Tav. 13 - Attivi immateriali - Fondo ammortamento	125
Tav. 14 - Altri investimenti finanziari - composizione	126
Tav. 15 - Esposizioni in titoli di debito emessi o garantiti da PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)	127
Tav. 16 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	127
Tav. 17 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	128
Tav. 18 - Crediti	128
Tav. 19 - Altri crediti - composizione	129
Tav. 20 - Attivi materiali e scorte	130
Tav. 21 - Attivi materiali e scorte - Importi lordi di ammortamento	130
Tav. 22 - Attivi materiali e scorte - Fondo ammortamento	130
Tav. 23 - Ratei e risconti	131
Tav. 24 - Patrimonio netto	133
Tav. 25 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	134
Tav. 26 - Patrimonio netto - movimentazione	134
Tav. 27 - Composizione delle riserve tecniche	135
Tav. 28 - Riserve per frazioni di premi - lavoro diretto	136
Tav. 29 - Riserve sinistri - lavoro diretto e assunto	137
Tav. 30 - Fondi per rischi e oneri	137
Tav. 31 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	138
Tav. 32 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139
Tav. 33 - Altri debiti - composizione	139
Tav. 34 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	140
Tav. 35 - Conto tecnico danni riclassificato - portafoglio Italia ed estero	142

---

Tav. 36 - Sinistri pagati - lavoro diretto e indiretto	143
Tav. 37 - Altri proventi - composizione	145
Tav. 38 - Altri oneri - composizione	145
Tav. 39 - Imposte sul reddito d'esercizio	146
Tav. 40 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	147
Tav. 41 - Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti	147
Tav. 42 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	148
Tav. 43 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	153
Tav. 44 - Compensi alla società di revisione	153
Tav. 45 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato da Assicurazioni Generali S.p.A.	156

## **PROSPETTI**

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione	132
---	-----







# ORGANI STATUTARI



# ORGANI STATUTARI

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente** Andrea Mencattini

**Amministratore Delegato** Michele Corbo

**Consiglieri** Michele Rutigliano (\*)  
Silvia Arlanch (\*)  
Cristina Chiantia (\*)  
Samuele Marconcini  
Elisabetta Pizzini

(\*) I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato per il Controllo sulla Gestione



## **SCENARIO DI RIFERIMENTO**





# SCENARIO DI RIFERIMENTO

---

## SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2022 è stato caratterizzato dalla guerra in Ucraina oltre che dalla coda della pandemia. Il conflitto ha indotto una crisi energetica particolarmente severa, acuendo le pressioni sui prezzi che si stavano già registrando per il rimbalzo dell'economia post Covid-19. L'aumento dell'inflazione ha indotto un forte inasprimento della politica monetaria.

L'economia statunitense è stata influenzata dalla crisi energetica in maniera inferiore rispetto all'Europa, ma ha subito comunque una stretta monetaria piuttosto aggressiva (il tasso sui Fed Funds è aumentato dallo 0,25% al 4,5% a fine 2022), a seguito dell'impennata dei prezzi (8% l'inflazione nel 2022), provocata dalla ripresa economica. Ciò ha portato ad un forte peggioramento delle condizioni finanziarie, che inevitabilmente danneggerà le prospettive economiche degli USA. Il PIL è cresciuto del 2,1% nel 2022 e si prevede una crescita tra lo 0% e lo 0,5% nel 2023.

Nell'area euro lo stato di forte dipendenza dal gas russo a basso costo, precedente al conflitto tra Russia e Ucraina, ha reso il vecchio continente particolarmente vulnerabile a shock dei prezzi energetici e a riduzioni di forniture. Il conflitto ha spinto verso l'alto l'inflazione nel 2022 (8,4%). Ciò ha indotto la BCE ad alzare il tasso di riferimento (tasso sui depositi), dallo 0% fino al 2% a fine 2022. In questo contesto la buona crescita del PIL nel 2022 (3,5%), sarà seguita da un rallentamento nel 2023 (0,7%).

I mercati finanziari hanno risentito degli eventi geopolitici, dell'andamento dell'economia e delle risposte di politica economica e sono stati caratterizzati da elevata volatilità, soprattutto le obbligazioni sovrane. I rendimenti decennali, americano e tedesco, sono saliti nel corso del 2022, con qualche battuta di arresto, a livelli che non si registravano da più di un decennio. I mercati azionari, nonostante tentativi di recupero, hanno perso nell'anno il 9% in Europa e il 18% negli USA.

## NORMATIVA DI SETTORE

Nell'articolato panorama di interventi normativi emanati dal legislatore e dalle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si evidenziano alcune novità che hanno interessato il settore assicurativo. L'elenco che segue non è da considerarsi esaustivo.

### **Regolamenti, lettere al mercato e provvedimenti IVASS**

[Lettera al mercato 28 febbraio 2022 - Comunicazione periodica sui reclami ricevuti dalle imprese di cui all'articolo 9 del regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24 - Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni - parallelo operativo. Attivazione nuove survey reclami imprese](#)

Con la lettera al mercato del 28 febbraio 2022, IVASS ha comunicato il completamento, nell'ambito del processo di standardizzazione e ottimizzazione delle procedure utilizzate per gli scambi informativi con le imprese assicuratrici, della revisione della raccolta dei dati e della documentazione inerenti all'attività di gestione dei reclami di cui all'articolo 9 del regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24.

La nuova procedura, basata sulla piattaforma INFOSTAT, riguarda tutte le comunicazioni sui reclami pervenuti alle imprese, da inviare all'IVASS su base semestrale.

[Regolamento IVASS 3 maggio 2022, n. 50, recante disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni sui premi danni raccolti dalle imprese attraverso i singoli intermediari e tramite attività direzionale](#)

Con il regolamento 3 maggio 2022, n. 50, IVASS ha introdotto, in un'ottica di maggior efficienza ed omogeneità della raccolta dei dati da parte dell'Autorità, l'obbligo di trasmissione annuale anche da parte delle imprese operanti nei rami Danni delle informazioni sull'attività assicurativa svolta in Italia mediante la compilazione della sezione "Intermediari" del documento disciplinato dall'art. 28-sexies del regolamento IVASS 12 febbraio 2019, n. 44, per le imprese operanti nei rami vita.

---

Regolamento IVASS 21 giugno 2022, n. 51, recante disposizioni concernenti la realizzazione di un sistema di comparazione on line tra le Imprese di Assicurazione operanti in Italia nel ramo R.C. auto, di cui agli articoli 132-bis e 136, comma 3-bis, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (CAP)

Con il regolamento 21 giugno 2022, n. 51, IVASS ha inteso adeguare il servizio di preventivazione pubblico già esistente (c.d. Tuo Preventivatore) al mutato framework normativo derivante dall'entrata in vigore della l. 4 agosto 2017, n. 124 e allo sviluppo del quadro tecnologico di riferimento. Con il nuovo sistema, infatti, si intende offrire un servizio on line gratuito e imparziale di preventivazione comparativa che raccolga e metta a confronto le offerte di tutte le imprese di assicurazione concernenti il contratto base r.c. auto in modo trasparente e nell'interesse esclusivo del consumatore, utilizzando tecniche di raccolta dati mediante il ricorso a fonti esterne.

Regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52, concernente l'attuazione delle disposizioni di cui al d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni con l. 4 agosto 2022, n. 122 relative alla facoltà di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale

Con il regolamento 30 agosto 2022, n. 52, IVASS dà attuazione all'articolo 45, commi 3-octies, 3-novies e 3-decies del d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni con l. 4 agosto 2022, n. 122, che, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali, di derogare, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, alle norme del Codice civile sui criteri di valutazione dei titoli "non durevoli", cioè di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Con il provvedimento IVASS 14 febbraio 2023, n. 127, l'Istituto ha recepito le modificazioni introdotte dal d.l. 18 novembre 2022, n. 176 (c.d. "Decreto Aiuti-quater") sul predetto art. 45 del d.l. 21 giugno 2022, n. 73, prevedendo specifiche disposizioni relative al calcolo della "Riserva indisponibile", le proposte di distribuzione di utili o di altri elementi patrimoniali da parte dell'organo amministrativo ed i tempi in cui queste ultime debbano essere comunicate allo stesso Istituto.

Regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 53, in materia di utilizzo di incaricati esterni per l'attività di mystery shopping, per la tutela dei consumatori di cui all'articolo 144-bis del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo)

Con il regolamento 30 agosto 2022, n. 53, IVASS regola le modalità per lo svolgimento delle attività di indagine di mystery shopping, nonché i requisiti e i compiti dei soggetti esterni all'Istituto cui sia conferito l'incarico per l'esecuzione di tali attività. L'intervento normativo rende effettivo utilizzo del mystery shopping quale strumento valutativo a supporto dell'azione di vigilanza sulla condotta di mercato di imprese e intermediari assicurativi.

Regolamento IVASS 29 novembre 2022, n. 54, recante la disciplina dei procedimenti per l'adozione degli atti regolamentari e generali dell'IVASS di cui all'articolo 23 della l. 28 dicembre 2005, n. 262

Con il regolamento 29 novembre 2022, n. 54, IVASS disciplina i profili procedurali a cui l'Autorità deve conformarsi nella produzione degli atti di natura normativa e di contenuto generale di competenza.

Lettera al mercato del 29 novembre 2022 - Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni tramite INFOSTAT della raccolta annuale dei dati dei premi per intermediario, ai sensi dei Regolamenti 44/2019 (vita) e 50/2022 (danni). Richiesta alle imprese non ancora accreditate di provvedere all'accreditamento sulla piattaforma INFOSTAT entro marzo 2023

Con la lettera al mercato del 29 novembre 2022, IVASS ha comunicato l'adozione di una nuova modalità per la raccolta e la gestione delle informazioni sull'attività assicurativa svolta in Italia al fine di valutare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nell'ambito dei rami vita e sull'attività assicurativa svolta in Italia nei rami danni con particolare riferimento alle reti distributive. La nuova procedura, basata sulla piattaforma INFOSTAT, riguarderà tutte le comunicazioni in oggetto inviate annualmente all'IVASS, a partire dalla segnalazione riferita ai dati 2022, da inviare entro il 30 giugno 2023.

---

## Altre novità normative

Legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019-2020"

Con la l. 23 dicembre 2021, n. 238, sono state introdotte modifiche al Codice delle assicurazioni private (CAP), al Testo Unico della Finanza (TUF) e al Codice del consumo.

In particolare, le modifiche al CAP previste dall'art. 28 riguardano l'attuazione della Direttiva 2009/138/CE (Direttiva Solvency II) e hanno per oggetto: l'attività transfrontaliera delle imprese italiane in altri Stati membri e delle imprese comunitarie in Italia, le richieste di autorizzazione all'utilizzo del modello interno a livello di impresa individuale o a livello di gruppo, le piattaforme di collaborazione con l'EIOPA e con le Autorità di vigilanza degli altri Stati membri, la gestione centralizzata del rischio a livello di gruppo. La legge è entrata in vigore il 1° febbraio 2022.

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/186 recante informazioni tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base per le segnalazioni aventi date di riferimento a partire dal 31 dicembre 2021 fino al 30 marzo 2022, a norma della Direttiva 2009/138/CE (c.d. Solvency II) in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione e Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1384 recante informazioni tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base per le segnalazioni aventi date di riferimento a partire dal 30 giugno 2022 fino al 29 settembre 2022, a norma della direttiva 2009/138/CE c.d. Solvency II) in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione

I Regolamenti, pubblicati rispettivamente sulla G.U. dell'Unione Europea dell'11 febbraio e del 9 agosto, si propongono di garantire condizioni uniformi per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base da parte delle imprese di assicurazione e di riassicurazione ai fini della direttiva Solvency II, fissando i valori delle informazioni tecniche concernenti le pertinenti strutture per scadenza dei tassi privi di rischio, gli spread «fondamentali» per il calcolo dell'aggiustamento di congruità, gli aggiustamenti per la volatilità per ciascun mercato assicurativo nazionale interessato.

COMUNICATO UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) del 4 marzo 2022 - Obblighi di comunicazione delle misure di congelamento applicate nei confronti di soggetti designati

UIF, con comunicazione pubblicata il 4 marzo 2022 ha raccomandato gli operatori di comunicare appena possibile le misure di congelamento di fondi e risorse economiche applicate ai soggetti designati in relazione alle misure restrittive europee relative alle azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Decreto 2 maggio 2022, n. 88 del Ministero dello Sviluppo Economico – Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali ai sensi dell'articolo 76 del CAP, di cui al d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Il Regolamento, pubblicato sulla G.U. n. 160 dell'11 luglio 2022, disciplina i requisiti e i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione e di controllo e coloro che svolgono funzioni fondamentali presso imprese di assicurazione e di riassicurazione. Il decreto, entrato in vigore a partire dal 1° novembre 2022, si applica alle nomine ed ai rinnovi successivi alla data della sua entrata in vigore.

Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) con le nuove norme tecniche di regolamentazione (RTS)

Il Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, che si applica dal 1° gennaio 2023, e integra il Regolamento sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), stabilisce i requisiti di presentazioni (nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche) delle informazioni relative: al principio «non arrecare un danno significativo», agli indicatori di sostenibilità, agli effetti negativi per la sostenibilità nonché alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile.

---

## PROVVEDIMENTI IN MATERIA FISCALE

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022)

Si riportano di seguito le principali novità introdotte dalla l. 30 dicembre 2021, n. 234 (G.U. 31 dicembre 2021, n. 310) di interesse per la Società:

– **MODIFICHE NUOVA DISCIPLINA "PATENT BOX"**

L'art. 1, comma 10, ha modificato la disciplina prevista dall'art. 6 del d. l. 21 ottobre 2021, n. 146, in relazione alla sostituzione del Patent Box con la nuova "super deduzione" dei costi di ricerca e sviluppo. In particolare, la decorrenza delle nuove disposizioni riguarda le opzioni relative al periodo d'imposta in corso al 22 ottobre 2021, vale a dire il periodo d'imposta 2021, e non le opzioni esercitate dal 22 ottobre 2021 come era previsto precedentemente. Allo stesso tempo viene previsto che non sono più esercitabili le opzioni per il Patent Box con riferimento al periodo d'imposta 2021 e ai successivi.

È stata incrementata, altresì, la misura percentuale della maggiorazione, dal 90% al 110%, e sono stati esclusi dai beni agevolabili i marchi d'impresa e il know how. È stato introdotto anche un meccanismo di c.d. "recapture";

– **PROROGA BONUS INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI "4.0"**

L'art. 1, comma 44, ha prorogato al 2025, con alcune modifiche, la disciplina prevista dall'art. 1, commi 1051-1063, della l. 30 dicembre 2020, n. 178. Per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi indicati nell'Allegato A alla l. 11 dicembre 2016, n. 232, il credito d'imposta è riconosciuto:

- nella misura del 20% del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni; 10% del costo, per investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni; 5% del costo, per investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni.

Il credito d'imposta per gli investimenti in beni immateriali "4.0", compresi nell'Allegato B alla l. 11 dicembre 2016, n. 232, è riconosciuto:

- nella misura del 20% del costo, nel limite massimo "annuale" di costi ammissibili pari a 1 milione;
- nella misura del 15% del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione;
- nella misura del 10% del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione;

– **PROROGA CREDITO D'IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO E INNOVAZIONE**

L'art. 1, comma 45, ha prorogato, con alcune modifiche, il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica "4.0" e in altre attività innovative, di cui all'art. 1, commi 198-206, della l. 27 dicembre 2019, n. 160. Il credito per attività di ricerca e sviluppo è riconosciuto fino al periodo d'imposta 2022, in misura pari al 20% dei costi, con un limite massimo di 4 milioni e, dal periodo d'imposta 2023 e fino al 2031, in misura pari al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni.

Il credito per attività di innovazione tecnologica è riconosciuto fino al periodo d'imposta 2023, in misura pari al 10%, nel limite massimo di 2 milioni e, dal periodo d'imposta 2024 e fino al 2025, in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni;

– **LIMITE ANNUO DI CREDITI IN COMPENSAZIONE NEL MOD. F24**

L'art. 1, comma 72, ha disposto a regime, a partire dal 2022, l'innalzamento del limite per la compensazione c.d. "orizzontale" dei crediti a 2 milioni;

– **DILATAZIONE DEI TERMINI DI PAGAMENTO DELLE CARTELLE NOTIFICATE**

L'art. 1, comma 913, ha esteso il termine di pagamento di 180 giorni, come introdotto dall'art. 2 del d.l. 21 ottobre 2021, n. 146, anche alle cartelle notificate dal 1° gennaio al 31 marzo 2022.

---

D.l. 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. Decreto "Sostegni-ter")

Il decreto è stato convertito nella l. 28 marzo 2022, n. 25, pubblicata sulla G.U. 28 marzo 2022, n. 73. Si riportano di seguito le principali novità introdotte per la Società:

– **PROROGA TERMINI COMUNICAZIONE PER L'OPZIONE DI CESSIONE O SCONTO IN FATTURA DELLE DETRAZIONI EDILIZIE**

L'art. 10-quater, comma 1, ha previsto il differimento al 29 aprile 2022 del termine entro cui deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate la comunicazione delle opzioni relative alle detrazioni edilizie, di cui all'art. 121 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, per le spese sostenute nel 2021;

– **RESPONSABILITÀ DEL TECNICO ABILITATO ALLE ASSEVERAZIONI**

L'art. 28-bis, comma 2 disciplina la responsabilità penale del tecnico abilitato alle asseverazioni rilasciata al termine dei lavori o per ogni stato di avanzamento dei lavori sulla base delle condizioni e nei limiti di cui all'art. 121 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34. Le modifiche apportate riguardano la necessità per i tecnici asseveratori di stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per ogni intervento comportante attestazioni o asseverazioni, con massimale pari agli importi dell'intervento oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni. È stata inserita una nuova disposizione che riguarda la polizza RC professionale dell'asseveratore e prevede che, relativamente alla tipologia di polizza "single project", il massimale sia pari al valore dell'opera. Sul tema è stata anche emessa la circolare n. 0172 dell'ANIA.

D.l. 1° marzo 2022, n. 17 (c.d. "Decreto Energia")

Il decreto, pubblicato sulla G.U. 1° marzo 2022, n. 50, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" è stato convertito nella l. 27 aprile 2022, n. 34, pubblicata sulla G.U. 28 aprile 2022, n. 98.

Si riportano nel seguito le misure contenute nel decreto che hanno un qualche interesse per la Società:

– **CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI PUBBLICITARI**

L'art. 25-bis ha disposto che, a decorrere dal 2023, il credito d'imposta di cui all'art. 57-bis del d.l. 24 aprile 2017, n. 50 sia concesso esclusivamente per gli investimenti effettuati sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line e nella misura unica del 75% del valore incrementale dei suddetti investimenti, nel limite massimo di spesa di 30 milioni l'anno;

– **MODIFICHE AL REGIME TRANSITORIO DI DEDUCIBILITÀ DELLE PERDITE SU CREDITI DI BANCHE E ASSICURAZIONI**

L'art. 42 commi 1-1-ter ha modificato il regime transitorio previsto dall'art. 16, commi 3-4 e 8-9 del d.l. 27 giugno 2015, n. 83 in merito alla deducibilità, ai fini IRES e IRAP, delle perdite su crediti di banche, società finanziarie e assicurazioni. Viene pertanto rinviata in quote costanti al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 e ai tre successivi la deduzione della quota del 12%, spettante per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. È prevista, inoltre, l'anticipazione al 2022 della deducibilità della quota del 10% prevista per il 2026 per una parte pari al 53% del relativo ammontare. Infine, è stato stabilito l'obbligo di ricalcolo degli acconti IRES e IRAP dal 2022 fino al 2027.

D.l. 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti")

Il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 17 maggio 2022, n. 114, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" ed è in vigore dal 18 maggio 2022.

Si riporta nel seguito la misura contenute nel decreto che è di interesse per la Società:

– **INCREMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI IMMATERIALI "4.0"**

L'art. 21 ha previsto l'incremento dal 20% al 50% del credito d'imposta per gli investimenti in beni immateriali "4.0", di cui all'Allegato B alla l. 11 dicembre 2016, n. 232, effettuati nel 2022.

---

D.l. 21 giugno 2022, n. 73 (c.d." Decreto Semplificazioni fiscali")

Il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 21 giugno 2022, n. 143, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali" ed è in vigore dal 22 giugno 2022.

Si riportano nel seguito le misure contenute nel decreto che sono di interesse per la Società:

– **CORREZIONE DI ERRORI CONTABILI**

L'art. 8, comma 1, ha modificato l'art. 83, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") prevedendo che i criteri di imputazione temporale previsti dai principi contabili valgono ai fini fiscali anche in relazione alle poste contabilizzate a seguito del processo di correzione degli errori contabili. La modifica si applica a partire dal periodo di imposta 2022;

– **REGISTRI CONTABILI TENUTI CON SISTEMI ELETTRONICI**

L'art. 1, comma 2-bis, inserito in sede di conversione in legge, interviene sull'art. 7, comma 4-quater, d.l. del 10 giugno 1994, n. 357. Secondo tale norma la tenuta di qualsiasi registro contabile con sistemi elettronici su qualsiasi supporto si considera regolare anche in difetto di trascrizione dei medesimi su carta nei termini di legge (entro tre mesi da quello per la presentazione della dichiarazione dei redditi), a condizione che in sede di accesso, ispezione o verifica, gli stessi risultino aggiornati e vengano stampati a seguito della richiesta avanzata dagli organi precedenti e in loro presenza;

– **RAZIONALIZZAZIONE DELLE DEDUZIONI PER I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO**

L'art. 10 ha riformulato l'art. 11 del d. lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sostituendo le deduzioni "parziali" dei costi di lavoro a tempo indeterminato con la deduzione integrale di tali costi, mantenendo in vigore solamente le deduzioni afferenti tipologie contrattuali diverse. La novità si applica a partire dal periodo di imposta 2022;

– **MODIFICHE AL CALENDARIO FISCALE IVA**

L'art. 3, commi 1-3, ha previsto la presentazione degli elenchi intrastat entro il mese successivo al periodo di riferimento. Inoltre, il termine di invio dei dati delle liquidazioni periodiche relative al secondo trimestre è differito dal 16 settembre al 30 settembre di ciascun anno.

D.l. 18 novembre 2022, n. 176 (c.d." Decreto Aiuti-quater")

Il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 18 novembre 2022, n. 270, recante "Misure urgenti in materia di sostegni contro l'aumento dei costi energetici, di altri sostegni alle imprese e di agevolazioni fiscali" ed è in vigore dal 19 novembre 2022.

Si riporta nel seguito la misura contenuta nel decreto che è di interesse per la Società:

– **ULTERIORE INCREMENTO FRINGE BENEFIT**

L'art. 3, comma 10, ha incrementato la soglia di esenzione, per il 2022, da 600 euro a 3 mila euro. L'articolo ha modificato l'art. 12 del d.l. 9 agosto 2022, n. 115, che aveva aumentato a 600 euro la soglia di esenzione (in luogo dei 258,23 euro).

---

## INIZIATIVE A IMPATTO SOCIALE

The Human Safety Net (THSN), è l'iniziativa globale di Generali per la comunità che dal 2017 riunisce la maggior parte delle attività a impatto sociale del Gruppo.

Di seguito si riportano i programmi che ogni società del Gruppo può attivare:

### The Human Safety Net - Cittadino responsabile

Come cittadino responsabile, vogliamo potenziare ulteriormente le attività di The Human Safety Net (THSN) lavorando con le nostre persone e promuovendo attività di volontariato.

#### La Casa di The Human Safety Net

Generali ha restaurato le Procuratie Vecchie in Piazza San Marco a Venezia, aperte al pubblico nell'aprile 2022 per la prima volta in 500 anni.

L'area dedicata a THSN si trova al terzo piano e dispone di quattro spazi distinti:

- la mostra interattiva *A World of Potential*, che rende i visitatori protagonisti e trasmette un messaggio che è al centro della missione di THSN: l'importanza di essere consapevoli del nostro potenziale e del diritto che tutti abbiamo di esprimerlo e svilupparlo;
- The Hub, un luogo di co-working per la creazione e lo sviluppo di nuove idee e progetti che abbiano al centro le tematiche dell'inclusione sociale;
- The Hall, con il suo auditorium all'avanguardia, è uno spazio stimolante per incontri e dialoghi;
- The Cafè, a servizio dello spazio espositivo.

THSN è un hub di innovazione sociale per la comunità dedicato a sostenere le persone che vivono in condizioni di vulnerabilità per consentire loro di liberare il proprio potenziale, migliorando le loro condizioni di vita e quelle delle loro famiglie e comunità. Dal 2017 riunisce la maggior parte delle attività ad impatto sociale del Gruppo ed è profondamente connessa al nostro purpose estendendolo, oltre ai nostri clienti, alle comunità più vulnerabili.

THSN costituisce una componente fondamentale dell'impegno di Generali per la sostenibilità e per il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

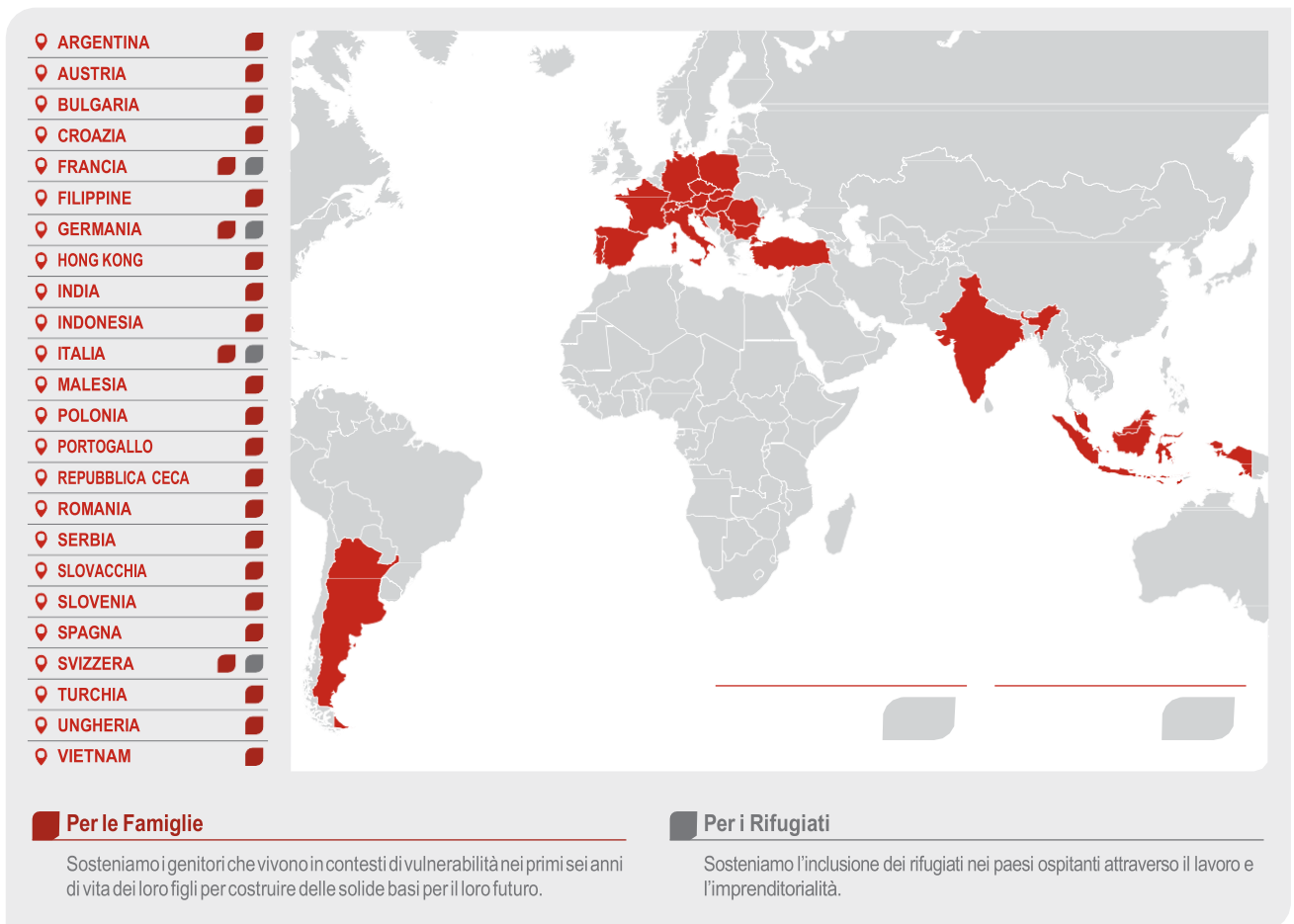
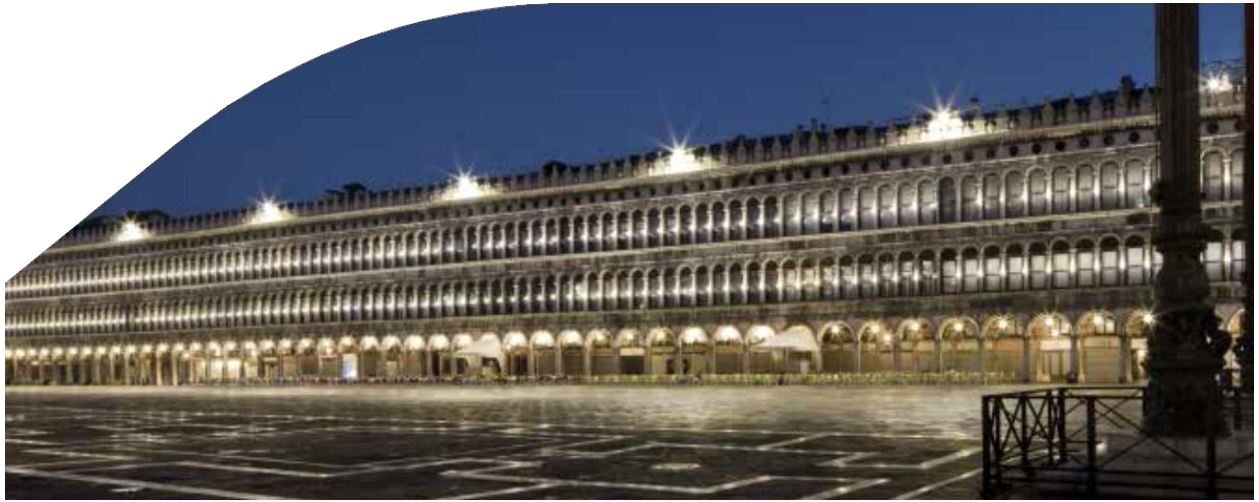
Per sostenere più persone e ottenere un maggiore impatto sulle loro vite, THSN mobilita la rete di dipendenti e agenti, attivandone le competenze e le risorse finanziarie e tecniche verso obiettivi comuni.

I due programmi di THSN sostengono le famiglie con bambini piccoli (0-6 anni) e contribuiscono all'inclusione dei rifugiati nel mondo del lavoro attraverso ONG e imprese sociali che condividono la mission di THSN.

Al fine di sostenere la transizione di queste organizzazioni su scala nazionale o regionale, replicando i modelli a maggior impatto sociale, dal 2020 THSN implementa Scale-Up Impact, un'iniziativa pluriennale che, in partenariato con altri attori del settore pubblico, privato e sociale, promuove lo sviluppo di progetti ad alto impatto e replicabilità.

Manifestando da sempre l'intenzione di costruire una rete aperta con attori globali, THSN continua a svolgere le proprie attività in collaborazione con numerosi partner co-finanziatori tra i quali, a titolo puramente esemplificativo Fondazione VISA, Fondazione Italia Accenture, JP Morgan Foundation e Hogan Lovells, contribuendo ad amplificare l'impatto dei nostri programmi attraverso contributi finanziari in natura e consulenze pro-bono.

Seguendo linee guida interne, ogni società del Gruppo può attivare uno o entrambi i programmi selezionando attentamente il proprio partner attraverso un approfondito processo di due diligence. Tutte le attività e gli impatti raggiunti sono monitorati all'interno di un quadro di misurazione condiviso che tiene traccia dei risultati collettivi e innesca gli apprendimenti gli uni dagli altri, sulla base degli standard internazionali del Business for Societal Impact (B4SI).



Nei prossimi tre anni miriamo ad estendere ulteriormente l'impatto e la portata di THSN nelle comunità, nonché ad aumentare l'allineamento al core business di Generali. Accelereremo il nostro impatto su più fronti:

- coinvolgimento dei dipendenti e agenti di Generali, grazie in particolare al ruolo svolto da quasi 500 Ambassador di THSN nei nostri paesi;



- 
- rafforzamento del concetto di open net, aumentando il numero di collaborazioni con organizzazioni che condividono la nostra missione;
  - ulteriore rafforzamento della misurazione dell'impatto sociale apportato dai nostri progetti, contribuendo allo sviluppo del settore sociale;
  - conferma del ruolo di thought leader nel settore sociale, anche grazie al sostegno della Casa di THSN a Venezia che si sta affermando come luogo di interazione e di dialogo.



[www.thehumansafetynet.org](http://www.thehumansafetynet.org) per ulteriori informazioni sull'iniziativa e leggere le storie di genitori, bambini e rifugiati supportati da THSN

Come cittadino responsabile, allo scoppio della guerra in Ucraina, il Gruppo ha deciso di donare fino a € 3 milioni per sostenere le attività di risposta all'emergenza da parte delle agenzie delle Nazioni Unite UNHCR e UNICEF impegnate in prima linea sul fronte umanitario in Ucraina. Inoltre, il Gruppo ha immediatamente lanciato una campagna di raccolta fondi tra dipendenti ed agenti, impegnandosi a contribuire con una somma equivalente a quanto raccolto, per un totale di € 1 milione. I fondi hanno finanziato in particolare l'UNICEF, per l'attivazione in quattro paesi (Polonia, Romania, Slovacchia e Italia) di 14 Blue Dots. Si tratta di spazi sicuri posizionati lungo le vie di fuga, su misura per bambini e famiglie, che oltre a fornire informazioni sui sistemi di supporto e sui servizi disponibili, offre articoli di primo soccorso, assistenza alimentare, sostegno multiuso in contanti e supporto psicologico. In molti paesi, Generali ha reso disponibili alcune delle proprietà immobiliari per ospitare i rifugiati (in Germania, Francia, Repubblica Ceca, Italia e Austria) o affittare un alloggio (in Polonia) ed ha offerto ai propri clienti l'estensione della copertura abitazione RC capofamiglia ai rifugiati ospitati (in Francia, Svizzera e Germania) o attivando ulteriori facilitazioni per i volontari o i rifugiati.

74. L'indicatore comprende anche paesi nei quali operiamo attraverso società non consolidate integralmente.

## Ora di Futuro

*Educare i bambini di oggi significa garantire un futuro migliore agli adulti di domani.*

Ora di Futuro/The Human Safety Net è un progetto educativo rivolto ai bambini e alle bambine che coinvolge insegnanti, famiglie, scuole primarie e reti no profit in tutta Italia.

### La quarta edizione di Ora di Futuro/THSN

Quest'anno il progetto ha raggiunto 5.300 classi e 106.000 bambini in tutta Italia (per un totale di 16.300 classi e 290.000 bambini in quattro anni) inoltre sono stati aperti 33 centri Ora di Futuro/THSN, con il coinvolgimento di circa 28.500 beneficiari. Nello specifico, per quanto riguarda il mondo delle scuole, Ora di Futuro/THSN insegna ai bambini delle scuole primarie a gestire le risorse e a fare scelte responsabili su temi fondamentali per la vita di tutti dando vita a un percorso didattico innovativo pensato per coinvolgere i bambini con il gioco, grazie a una piattaforma digitale insieme a genitori e insegnanti; l'obiettivo didattico è generare sin dalla scuola primaria la consapevolezza che tutte le scelte producono conseguenze e formare le competenze di base per valutare le soluzioni più sostenibili.

Tre sono i temi cardine su cui si sviluppa il progetto ciascuno di essi dedicato ad un anno scolastico: "Salute e Benessere" per le classi terze, "Risorse Ambientali" per le quarte, e infine "Economia e Risparmio" per le quinte.

Ora di Futuro/THSN sostiene anche iniziative per le famiglie in difficoltà con bambini da 0 a 6 anni incentrate sull'educazione alla genitorialità grazie alla collaborazione con reti no profit scelte dai dipendenti di Generali Country Italia. L'Albero Della Vita, Mission Bambini e Centro per la Salute del Bambino sono le tre Onlus coinvolte per aiutare i genitori a rafforzare le proprie competenze e per offrire ai bambini basi più solide per la loro crescita. Quest'anno in particolare, a seguito della situazione di emergenza in Ucraina, nei Centri Ora di Futuro/THSN sono state accolte numerose famiglie ucraine ed è stato fornito loro supporto e accoglienza.

---

## **Più coinvolgimento delle persone di Generali Country Italia**

Le persone di Generali hanno rafforzato la loro partecipazione attiva al progetto non solo tramite le attività di volontariato che quest'anno contano 4.300 ore di volontariato digitale, ma anche attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi interni per riuscire ad aumentare l'engagement dei colleghi verso Ora di Futuro/ THSN.

Altre attività promosse sono state la seconda Global Challenge con più di 400 persone coinvolte, nuove iniziative di fundraising del nuovo Ambassador Team per contribuire all'incremento del "salvadanaio Solidale".

[www.oradifuturo.it](http://www.oradifuturo.it)





# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## La Società nel 2022

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni





# LA SOCIETÀ NEL 2022

## SINTESI DEI RISULTATI

La Società chiude l'esercizio con una perdita di 6,3 milioni (utile di 12,9 milioni al 31 dicembre 2021).

Il risultato è caratterizzato da:

- una raccolta premi che si attesta a 280,2 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2021, presentando uno scostamento pari a -0,3% nonostante uno scenario economico caratterizzato dagli effetti negativi dell'inflazione.  
Il risultato deriva da una dinamica di mercato che ha visto i premi RCA in riduzione nonostante la forte spinta inflazionistica evidenziata e che non ha consentito alla Compagnia di perseguire gli obiettivi di crescita del premio medio RCA, che ha comunque registrato un dato sostanzialmente stabile rispetto al 2021 (+0,2%) e migliorativo rispetto a quanto conseguito dal mercato (-0,6%).
- un risultato della gestione assicurativa (esclusi i redditi finanziari attribuiti al conto tecnico danni) positivo per 4,5 milioni rispetto al risultato positivo pari a 10,8 milioni al 31 dicembre 2021. Il combined ratio del lavoro diretto si incrementa passando da 94,5% a 95,4%. Tale indicatore riferito al lavoro conservato passa da 95% a 97,9%;  
Il rapporto sinistri di competenza su premi di competenza del lavoro diretto si attesta a 66,5% (66,7% al 31 dicembre 2021). La frequenza RCA a dicembre 2022 si attesta al 3,5%, con un lieve incremento di 0,1 p.p. rispetto al medesimo periodo 2021, attestandosi di gran lunga sotto i dati del 2019 (-14,4%) e quelli di mercato. L'expense ratio del lavoro diretto aumenta passando dal 27,3% al 27,9%;
- un risultato della gestione finanziaria che fornisce un contributo negativo pari a 9 milioni, rispetto al risultato positivo di 9,5 milioni del 31 dicembre 2021. Il peggioramento è imputabile all'incremento delle rettifiche nette di valore degli investimenti che passano da 608 mila euro a 23,8 milioni, solo in parte compensato dall'incremento dei proventi netti da altri investimenti che si attestano a 14 milioni (9,7 milioni nel 2021).

Gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 469 milioni, in diminuzione del 6%. Le riserve tecniche lorde (premi e sinistri) sono pari a 423,4 milioni (-0,8%), mentre le riserve tecniche nette di riassicurazione si attestano a 347,1 milioni (-1,2%).

Al 31 dicembre, la rete di vendita è costituita da 506 agenzie (537 al 31 dicembre 2021) e da 180 broker. La distribuzione geografica, esclusi i broker, vede 238 punti vendita al Nord Italia (pari al 47% della rete agenziale), 141 al Centro (pari al 27,9%) e 127 al Sud (pari al 25,1%).

Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i dati più significativi dell'andamento della gestione, il conto economico riclassificato, i principali indicatori, lo stato patrimoniale riclassificato e i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>280.172</b>	<b>281.153</b>	<b>-981</b>	<b>-0,3</b>
lavoro diretto	280.172	281.154	-982	-0,3
lavoro indiretto	0	-1	1	100,0
<b>Sinistri di competenza</b>	<b>145.174</b>	<b>149.300</b>	<b>-4.126</b>	<b>-2,8</b>
lavoro diretto	187.573	188.739	-1.166	-0,6
lavoro indiretto	-72	-68	-4	-5,9
lavoro ceduto	-42.327	-39.371	-2.956	-7,5
<b>Proventi netti degli investimenti</b>	<b>-9.009</b>	<b>9.473</b>	<b>-18.482</b>	<b>n.s.</b>
<b>Altre spese di amministrazione</b>	<b>14.189</b>	<b>13.461</b>	<b>728</b>	<b>5,4</b>
<b>Risultato tecnico</b>	<b>4.504</b>	<b>17.144</b>	<b>-12.640</b>	<b>-73,7</b>
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>-6.822</b>	<b>18.626</b>	<b>-25.448</b>	<b>n.s.</b>
<b>Risultato d'esercizio netto</b>	<b>-6.308</b>	<b>12.851</b>	<b>-19.159</b>	<b>n.s.</b>
<b>Investimenti</b>	<b>469.046</b>	<b>499.129</b>	<b>-30.083</b>	<b>-6,0</b>
<b>Riserve tecniche lorde</b>	<b>423.394</b>	<b>426.847</b>	<b>-3.453</b>	<b>-0,8</b>

n.s. = non significativa

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione		Voci schemi obbligatorie
			Val. assoluto	%	
<b>RAMI DANNI</b>					
Premi di competenza	210.088	218.119	-8.031	-3,7	I.1
Sinistri di competenza	-145.174	-149.300	4.126	2,8	I.4
Altre spese di amministrazione	-14.189	-13.461	-728	-5,4	I.7.e
Spese di acquisizione e incasso	-44.275	-43.860	-415	-0,9	I.7.- I.7.e
Altre partite tecniche	-1.946	-700	-1.246	n.s.	I.3 - I.5 - I.6 - I.8 - I.9
<b>Risultato gestione assicurativa</b>	<b>4.504</b>	<b>10.798</b>	<b>-6.294</b>	<b>-58,3</b>	
Proventi netti degli investimenti	-9.009	9.473	-18.482	n.s.	II.2 - II.9, II.3 - II.10, III.3 - III.5
Altri proventi al netto degli altri oneri	-2.317	-1.645	-672	-40,9	III.7 - III.8
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>-6.822</b>	<b>18.626</b>	<b>-25.448</b>	<b>n.s.</b>	<b>III.9</b>
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>-788</b>	<b>-134</b>	<b>-654</b>	<b>n.s.</b>	<b>III.12</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-7.610</b>	<b>18.492</b>	<b>-26.102</b>	<b>n.s.</b>	<b>III.13</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.302	5.641	-6.943	n.s.	III.14
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-6.308</b>	<b>12.851</b>	<b>-19.159</b>	<b>n.s.</b>	<b>III.15</b>

n.s. = non significativa

Tav. 3 - Principali indicatori

(valori in percentuale)	2022	2021
<b>Indicatori danni lavoro diretto</b>		
Claims ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)	66,5%	66,7%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	5,0%	4,8%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	22,9%	22,5%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	27,9%	27,3%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza))	95,4%	94,5%
<b>Indicatori danni lavoro conservato</b>		
Claims ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)	69,1%	68,4%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	6,8%	6,2%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	21,1%	20,1%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	27,9%	26,3%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza))	97,9%	95,0%

(\*) Esclude i redditi attribuiti al conto tecnico danni.

Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
<b>Attivo</b>					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	53	72	-19	-26,4	C.II
Azioni e quote di fondi comuni	58.744	60.771	-2.027	-3,3	C.III.1 + C.III.2
Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso	408.435	436.343	-27.908	-6,4	C.III.3
Disponibilità liquide	1.814	1.943	-129	-6,6	F.II
<b>Investimenti</b>	<b>469.046</b>	<b>499.129</b>	<b>-30.083</b>	<b>-6,0</b>	
Attivi immateriali	276	534	-258	-48,3	B
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	76.336	75.518	818	1,1	D.bis
Altri crediti e altre attività	90.673	78.306	12.367	15,8	E + F.I + F.III + F.IV + G
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>636.331</b>	<b>653.487</b>	<b>-17.156</b>	<b>-2,6</b>	
<b>Patrimonio netto e passivo</b>					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	164.438	160.588	3.850	2,4	
Risultato dell'esercizio	-6.308	12.851	-19.159	n.s.	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>158.130</b>	<b>173.439</b>	<b>-15.309</b>	<b>-8,8</b>	A
Riserva premi	105.859	107.863	-2.004	-1,9	C.I.1
Riserva sinistri	317.535	318.984	-1.449	-0,5	C.I.2
<b>Riserve tecniche lorde</b>	<b>423.394</b>	<b>426.847</b>	<b>-3.453</b>	<b>-0,8</b>	
Altri debiti e altre passività	54.807	53.201	1.606	3,0	E + F + G + H+B
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>636.331</b>	<b>653.487</b>	<b>-17.156</b>	<b>-2,6</b>	

n.s. = non significativa

Tav. 5 - Personale e rete distributiva

(numero)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Dipendenti	77	80	-3	-3,8
Dipendenti FTE	76	79	-3	-3,8
Agenzie	506	537	-31	-5,8
Broker	180	174	6	3,4

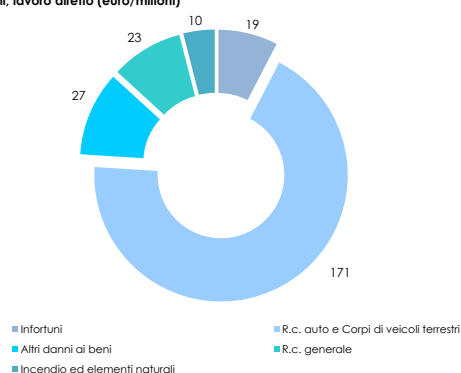
## La gestione assicurativa

La raccolta premi è stata pari a 280,2 milioni (-0,3%).

I sinistri di competenza ammontano a 145,2 milioni (-2,8%) e le altre spese di amministrazione ammontano a 14,2 milioni (+5,4%).

Le riserve tecniche lorde si attestano a 423,4 milioni (-0,8%).

Principali rami danni, lavoro diretto (euro/milioni)

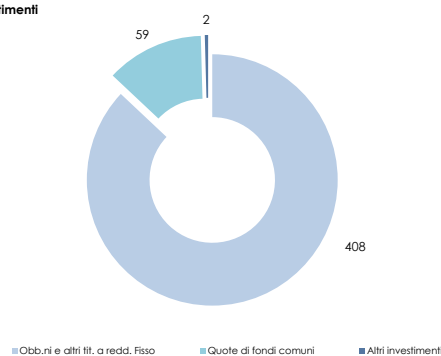


## La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato negativo di 9 milioni (positivo per 9,5 milioni al 31 dicembre 2021).

Gli investimenti totali ammontano a 469 milioni (-6%): la componente obbligazionaria si attesta a 408,4 milioni (-6,4%), le disponibilità liquide ammontano a 1,8 milioni (-6,6%), le quote di fondi comuni sono pari a 58,7 milioni (-0,7%) e le azioni ammontano a 53 mila euro (1,7 milioni al 31 dicembre 2021).

Composizione investimenti (euro/milioni)



## Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 158,1 milioni (-8,8%): per i dettagli relativi alla sua composizione si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

## GESTIONE EMERGENZA COVID-19

La speranza di lasciarsi completamente alle spalle nel 2022 il periodo complesso di gestione della pandemia da Covid-19, che ha segnato indelebilmente gli anni 2020 e 2021, per il momento sembra ancora essere disattesa. Il virus, nelle sue molteplici varianti, è ancora attivo, ed anche se la mortalità direttamente connessa al contagio si è ridotta in misura rassicurante, resta alta l'attenzione sui rischi connessi alla salute che si possono sviluppare successivamente alla malattia (il cosiddetto "Long Covid" o "Sindrome post Covid") e per le notizie che si diffondono dalla Cina di un nuovo rimbalzo di contagi da Coronavirus in corso da fine 2022.

È comunque innegabile che la pandemia da Covid-19 abbia determinato alcuni cambiamenti di paradigma per tutta la società, anche nelle sue conseguenze che abbracciano sfere individuali e collettive, sotto gli aspetti sociali ed economici, con un sentimento di incertezza che coinvolge tanto le previsioni su quando la popolazione mondiale potrà considerarsi ragionevolmente al sicuro dalla pandemia, quanto gli stili di vita delle persone.

Non va dimenticata la crisi economica che ha investito soprattutto il settore produttivo, fortemente penalizzato dal contesto, pur se il quadro relativo alla ripresa sembra molto frammentato e prevede una velocità di adattamento, ripresa delle attività e di generazione di profitti molto differente tra zone del mondo e settori produttivi.

La percezione di incertezza nel corso del 2022 si è resa ancora più evidente, e ha tracciato un quadro complessivo geopolitico ulteriormente frammentato, in seguito al conflitto bellico insorto in Europa tra Russia e Ucraina, ed alle conseguenze direttamente ingenerate da esso in tema di approvvigionamento di risorse energetiche, delle quali i due paesi sono tra i massimi produttori ed esportatori mondiali, oltre che di altre materie prime e beni alimentari. Il trend inflattivo in crescita, infine, da quello che era solo un timore o al più una aspettativa temporanea, si è consolidato andando ad incidere sul potere d'acquisto dei privati e dei diversi attori della scena economica e, sulle prospettive future d'investimento e di sostenibilità del debito in funzione delle conseguenze che l'inflazione ha generato ed ulteriormente provocherà sulle dinamiche dei tassi di interesse.

Tra le tendenze che non possono essere trascurate va segnalata, accanto all'accelerazione sul digitale dell'intera società, la consapevolezza di dover rispondere adeguatamente alla necessità di intercettare da un lato la crescente spesa sanitaria e dall'altro l'accresciuta liquidità potenzialmente pronta ad essere trasformata in protezione.

Sul fronte distributivo il nuovo modello di relazione basato sull'omnicanalità con il cliente al centro della relazione tra intermediario e Compagnia e una pluralità di forme di contatto sono un punto di non ritorno, così come stanno cambiando le abitudini di vita dei lavoratori con un nuovo bilanciamento tra casa e lavoro, compresa l'adozione di forme ibride relativamente al luogo della prestazione, e la sempre più rilevante presa di coscienza del mercato e dei consumatori verso le tematiche ambientali e di sostenibilità in generale.

---

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Dal 5 novembre 2021 Cattolica e le sue controllate sono entrate a far parte del Gruppo Generali, a seguito del successo dell'OPA promossa da Assicurazioni Generali S.p.A..

Il 21 marzo Cattolica ha comunicato di aver perfezionato la cessione della partecipazione detenuta in IMA Italia S.p.A., pari al 35% del relativo capitale sociale, a Inter Mutuelles Assistance S.A. e della partecipazione del 10% detenuta in IMA Servizi S.c.a.r.l., anche per il tramite di società controllate tra cui la Società che ne deteneva l'1%, a IMA Italia S.p.A..

Le suddette cessioni sono state attuate in esecuzione dell'opzione di acquisto che Inter Mutuelles Assistance S.A. ha esercitato nel mese di dicembre 2021, in conformità a quanto previsto dagli accordi in essere, a seguito del cambio di controllo di Cattolica (ai sensi dell'art. 72 del Codice delle Assicurazioni Private) conseguente al perfezionamento dell'OPA lanciata da Assicurazioni Generali.

L'Assemblea del 16 giugno ha approvato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022 – 2030 a KPMG S.p.A.. In conseguenza della nomina di KPMG S.p.A. si è reso necessario, in via contestuale, interrompere anticipatamente l'incarico di revisione legale conferito a BDO Italia S.p.A. nel dicembre 2021.

Il 23 settembre il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni ha approvato la proposta di distribuzione di riserve di utili in natura in favore di Assicurazioni Generali, consistente nel conferimento delle partecipazioni nelle compagnie assicurative TUA Assicurazioni e CattRe, per un controvalore stimato pari a 233 milioni. Tale valore di mercato di TUA Assicurazioni e CattRe è stato oggetto di perizia e, anche in coerenza con l'OPA di Assicurazioni Generali su Cattolica, era a sconto rispetto al valore iscritto nell'attivo di Cattolica: ciò ha comportato per Cattolica, al regolamento della distribuzione di riserve di utili in natura, avvenuto il 30 dicembre, una minusvalenza da realizzo di circa 17 milioni.

In data 16 dicembre 2022 AM Best ha posto la Compagnia "under review" come conseguenza dell'acquisizione da parte di Assicurazioni Generali S.p.A. di Cattolica e delle sue controllate. La società di rating prevede di risolvere l'under review durante la prima metà del 2023. A tal riguardo si ricorda che il 7 dicembre 2021 l'agenzia AM Best aveva reso noto di aver assegnato a Cattolica Assicurazioni e a TUA Assicurazioni un Financial Strength Rating pari ad A (Eccellente) e un Long-Term Issuer Credit Rating pari ad "a+" (Eccellente). I rating tenevano in considerazione, come elemento di potenziamento, l'aspettativa che Assicurazioni Generali integrasse completamente Cattolica all'interno del proprio Gruppo.

In data 21 dicembre, in esecuzione di un contratto di compravendita azionaria sottoscritto il 28 settembre 2022, Cattolica ha acquisito le partecipazioni di minoranza detenute in Cattolica Services: la Società in particolare ha ceduto la sua partecipazione pari allo 0,01%.

Il 30 dicembre 2022 è stata data esecuzione alla delibera di distribuzione di riserve di utili in natura assunta dall'Assemblea di Cattolica Assicurazioni lo scorso 29 settembre 2022, per l'effetto procedendosi con il trasferimento, a favore di Assicurazioni Generali, delle partecipazioni detenute da Cattolica Assicurazioni in TUA Assicurazioni (99,99% circa) e CattRe (100%).

Conseguentemente, TUA Assicurazioni è, dal 30 dicembre 2022, direttamente controllata da Assicurazioni Generali.







# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

**Gestione assicurativa**

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni



# GESTIONE ASSICURATIVA

## PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente:

Tav. 6 - Premi dell'esercizio

(importi in migliaia)	2022	% sul tot.	2021	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Rami</b>						
01 - Infortuni	19.215	6,9	19.608	7,0	-393	-2,0
02 - Malattie	3.621	1,3	3.090	1,1	531	17,2
03 - Corpi di veicoli terrestri	36.917	13,2	35.936	12,8	981	2,7
08 - Incendio ed elementi naturali	10.198	3,6	9.708	3,4	490	5,0
09 - Altri danni ai beni	27.119	9,7	22.072	7,8	5.047	22,9
10 - R.c. autoveicoli terrestri	133.802	47,8	146.158	52,0	-12.356	-8,5
13 - R.c. generale	22.780	8,1	19.151	6,8	3.629	18,9
15 - Cauzioni	9.316	3,3	9.379	3,3	-63	-0,7
16 - Perdite pecuniarie	2.074	0,7	1.297	0,5	777	59,9
17 - Tutela giudiziaria	3.809	1,4	3.843	1,4	-34	-0,9
18 - Assistenza	8.690	3,1	9.293	3,3	-603	-6,5
Altri rami <sup>(1)</sup>	2.631	0,9	1.619	0,6	1.012	62,5
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>280.172</b>	<b>100,0</b>	<b>281.154</b>	<b>100,0</b>	<b>-982</b>	<b>-0,3</b>
<b>Totale lavoro indiretto</b>	<b>0</b>		<b>-1</b>		<b>1</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>280.172</b>		<b>281.153</b>		<b>-981</b>	<b>-0,3</b>

<sup>(1)</sup> Comprende corpi di veicoli ferroviari, marittimi, lacustri e fluviali e aerei, r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, aeromobili e merci trasportate

I premi danni del lavoro diretto ammontano a 280,2 (-0,3%).

I rami auto raccolgono premi per 170,7 milioni (-6,2%); in particolare il ramo r.c. autoveicoli terrestri ammonta a 133,8 milioni (-8,5%) e il ramo corpi di veicoli terrestri ammonta a 36,9 milioni (+2,7%).

La raccolta premi dei rami non auto si attesta a 109,5 milioni (+10,5%); in particolare il ramo infortuni ammonta a 19,2 milioni (-2%) e il ramo altri danni ai beni ammonta a 27,1 milioni (+22,9%) e il ramo r.c. generale ammonta a 22,8 milioni (+18,9%).

I risultati tecnici dei singoli rami e il risultato tecnico complessivo sono rappresentati sinteticamente negli allegati 25 e 26 di Nota Integrativa.

Seguono i commenti e alcuni riscontri numerici sull'andamento dei principali rami e sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali comparti aziendali danni; gli indicatori citati si intendono del lavoro diretto e al lordo della riassicurazione.

### Infortuni

I premi lordi contabilizzati ammontano a 19,2 milioni (-2%). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 7,3 milioni. Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 4,7 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 65 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 37,4% e un combined ratio del 74,6%.

## Corpi veicoli terrestri

I premi lordi contabilizzati ammontano a 36,9 milioni (+2,7%). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 27,6 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è negativo per 3,1 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è positivo per 706 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 74,4% e un combined ratio del 108,2%.

## Altri danni ai beni

I premi lordi contabilizzati ammontano a 27,1 milioni (+22,9%). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 16,8 milioni, principalmente per effetto dell'andamento non favorevole dei rischi atmosferici.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 3,5 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 2,9 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 62,2% e un combined ratio dell'86,9%.

## R.c. autoveicoli terrestri

I premi lordi contabilizzati ammontano a 133,8 milioni (-8,5%). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 110 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è negativo per 3,2 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è positivo per 2,9 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 79,8% e un combined ratio del 102,3%.

## R.c. generale

I premi lordi contabilizzati ammontano a 22,8 milioni (+18,9%). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 9,2 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 5 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 3,6 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 41,7% e un combined ratio del 77,2%.

## Cauzioni

I premi lordi contabilizzati ammontano a 9,3 milioni (-0,7%). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 1,9 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 2,6 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 2,2 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 21,3% e un combined ratio del 70,4%.

## Tutela Legale

I premi lordi contabilizzati ammontano a 3,8 milioni (-0,9%). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 139 mila euro.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 2,3 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 882 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 3,6% e un combined ratio del 40,0%.

## Assistenza

I premi lordi contabilizzati ammontano a 8,7 milioni (-6,5%). Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 1,5 milioni.

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 3,7 milioni.

Il saldo di riassicurazione passiva è negativo per 1,3 milione.

Si registra un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 17,4% e un combined ratio del 58,4%.

## LIQUIDAZIONE SINISTRI

Di seguito vengono riportate le attività di gestione e liquidazione dei sinistri effettuate dalla Direzione Sinistri di Cattolica Services che, con effetto 1° gennaio 2023, è stata fusa per incorporazione in Generali Business Solutions S.C.p.A. (GBS S.C.p.A.).

Nel corso dell'esercizio la Direzione Sinistri si è concentrata sul miglioramento delle performance industriali e sul mantenimento dei livelli di servizio a tutti gli stakeholder.

Sono continuate le attività di integrazione con Generali Italia al fine di ottimizzare processi e produttività.

L'organizzazione della Direzione Sinistri conta cinque unità: Sinistri Auto, Sinistri Non Auto, Unità Antifrode - Aree speciali sinistri, Claims Excellence, Pianificazione e Controllo.

## Sinistri Auto

Al 31 dicembre le aree liquidative presenti sul territorio sono tre: Area Nord, Centro e Sud e comprendono 10 Centri di Liquidazione (CDL). L'unità Sinistri Auto comprende anche Polo Auto Direzione, Sinistri Complessi Auto ed Esteri, Interfaccia Welion.

## Sinistri Non Auto

Al 31 dicembre le unità liquidative specializzate sui Sinistri Non Auto sono quattro: CDL Bancassicurazione Polo Malattia e Perdite Pecuniarie, Sinistri Broker, Liquidazione Centrale Property e Trasporti, Liquidazione Responsabilità Civile Generale.

## Unità Antifrode – Aree speciali sinistri

Al 31 dicembre l'unità liquidativa specializzata, Unità Antifrode - Aree Speciali Sinistri, svolge le seguenti attività:

- gestisce il processo organizzativo Antifrode aziendale e i sinistri trasferiti dai Centri di Liquidazione o dagli Uffici Liquidativi Direzionali alla sede per frodi sospette o accertate, coordina la raccolta dei dati antifrode da parte delle strutture liquidative, produce reportistica, svolge attività di coaching e di formazione, gestisce i reclami sui sinistri di competenza dell'ufficio e predispone la relazione annuale regolamento ISVAP 9 agosto 2012, n. 44;
- esamina le segnalazioni sotto il profilo penale finalizzate all'attivazione delle querele, predispone gli atti penali e gestisce le varie fasi del procedimento penale, gestisce i rapporti con le autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza e con il Servizio Aree Speciali dell'ANIA, rende testimonianza in sede penale.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 30 della l. 24 marzo 2012 n. 27, e dal Protocollo IVASS n. 47-14-000982 dell'11 marzo 2014, la stima della riduzione degli oneri per i sinistri r.c. auto derivante dall'accertamento delle frodi a fine esercizio 2022, conseguente all'attività di controllo e repressione delle frodi, è quantificata in 5,8 milioni (5 milioni al 31 dicembre 2021).

## Claims Operational Excellence

Al 31 dicembre le unità specializzate all'interno della struttura Claims Excellence sono cinque:

- Politiche Liquidative: definisce le nuove politiche liquidative provvedendo all'aggiornamento e manutenzione di quelle in essere e procedendo alla redazione delle nuove note operative necessarie; analizza la normativa di riferimento e individua gli interventi organizzativi necessari ad essere compliant; progetta, gestisce ed eroga la formazione necessaria alle unità liquidative di concerto con la funzione Training - Academy;
- Verifica Tecnica: provvede al controllo tecnico liquidativo e normativo delle unità di business sinistri (Closed File Review, Open File Review), procedendo alla redazione di relazioni dettagliate contenenti leakages e proposte di intervento. L'unità effettua i relativi follow up, si occupa della verifica qualitativa di outsourcer e fiduciari, monitora le raccomandazioni delle unità aziendali di controllo (Audit e Compliance) e gestisce le tematiche IVASS per la Direzione Sinistri in coordinamento con Compliance; predispone e valuta memorie difensive a contestazioni IVASS in coordinamento con l'ufficio RAV; effettua le verifiche di secondo livello nell'ambito Antifrode per il rispetto del regolamento ISVAP 9 agosto 2012, n. 44 e nella gestione delle richieste provenienti dalle agenzie, verifica e predispone la reportistica degli esiti delle ispezioni amministrative alle agenzie;
- Supporto Agenzie e Progetti Sinistri: presidia i rapporti con la rete agenziale e commerciale indirizzando e monitorando le segnalazioni relative a criticità nella gestione dei sinistri; effettua il monitoraggio e gestisce le criticità sui progetti in ambito sinistri, funge da interfaccia con le altre Direzioni, in particolare presidia i rapporti con IT per l'adeguamento dei sistemi gestionali, effettua continue analisi volte al miglioramento dei processi di gestione sinistri, si occupa della profilazione

---

delle utenze sul gestionale sinistri e sulle banche dati esterne; su indicazione dei responsabili comunica formalmente ai liquidatori le variazioni dell'autonomia liquidativa; ha la responsabilità dei servizi esternalizzati (account di business per i fornitori) e ne coordina il controllo e il monitoraggio, verifica il rispetto delle pianificazioni previste sollecitando i riferimenti interni in caso di anomalie; si interfaccia con le altre Direzioni per la valutazione di nuove esternalizzazioni relative alla gestione dei sinistri (nuovi prodotti, convenzioni, ecc.); identifica procedure di gestione valutandone gli impatti e indirizzandoli lato IT, supporta il processo di selezione del fornitore, fa da interfaccia e gestisce i rapporti con il Fondo Garanzia Vittime della Strada; è referente della Direzione Sinistri per le attività seguite dalla Funzione 262 e focal point per le gare e attività preliminari a bandi, supporta gli uffici direzionali nelle attività amministrative;

- SARC e Fiduciari: l'unità e gli uffici si occupano della gestione CARD (arbitrati, verifica flussi ANIA, ecc.), della gestione dei rapporti con CONSAP, ANIA e altre imprese aderenti, della gestione CTT, forniscono il contributo tecnico alle strutture liquidative per la corretta applicazione della normativa ed elaborano azioni a rafforzamento dei processi CARD; gestiscono i recuperi e le rivalse sui sinistri e il processo "Auto Ritrovate", identificano azioni mirate alla riduzione delle tariffe e del miglioramento dei processi di stima dei danni, definiscono le policy per tutti i fiduciari, selezionano, gestiscono ed effettuano il controllo delle performance operative dei fiduciari supportandoli dal punto di vista procedurale e tecnico, controllano le richieste di pagamento in ambito di Pronta Liquidazione e i relativi reclami. Al 31 dicembre il panel fiduciari è composto da: 187 periti auto, 2.275 carrozzerie fiduciarie, 343 medici (di cui 85 specialisti), 57 periti danni ai beni, 284 legali, 118 accertatori, 15 ricostruttori meccanici, 45 fiduciari generici. Nell'ambito della gestione CARD, il saldo Stanze CONSAP si è attestato complessivamente a -3,9 milioni. Nell'ambito della gestione dei Recuperi e Rivalse è proseguita l'attività ordinaria dell'ufficio grazie alla quale, al 31 dicembre, sono stati recuperati ed incassati circa 8,2 milioni.

## **Pianificazione e Controllo**

Nel corso dell'esercizio l'ufficio ha effettuato l'analisi dell'andamento dei principali KPI liquidativi, gli approfondimenti sui trend gestionali negativi, ha analizzato e monitorato l'andamento del Piano Industriale Claims, gestito il budget della Direzione Sinistri, definito gli obiettivi della Direzione Sinistri di concerto con le altre unità sinistri e ha prodotto la reportistica ad hoc.

## Velocità di liquidazione e sinistri denunciati

Nella tabella che segue è riportata, per i principali rami danni, la velocità di liquidazione dei sinistri, che risulta dal rapporto tra il numero dei sinistri pagati interamente e il numero totale dei sinistri in carico, al netto di quelli eliminati senza seguito.

Tav. 7 - Velocità di liquidazione dei sinistri

(valori %)	Sinistri denunciati nell'esercizio in corso		Sinistri denunciati negli esercizi precedenti	
	2022	2021	2022	2021
<b>Rami:</b>				
01 - Infortuni	31,5	29,9	75,0	72,0
02 - Malattie	70,9	65,2	33,4	63,5
03 - Corpi di veicoli terrestri	80,9	82,4	85,7	84,3
08 - Incendio ed elementi naturali	73,6	77,3	83,5	80,5
09 - Altri danni ai beni	69,1	77,8	73,8	84,8
10 - R.c. autoveicoli terrestri				
CARD Gestionaria	82,1	81,9	70,0	71,8
CARD Debitrice	72,8	72,6	58,2	55,8
NO CARD	57,4	52,9	39,1	39,9
13 - R.c. generale	44,7	46,6	32,1	30,0
15 - Cauzioni	70,5	62,1	47,5	11,2
16 - Perdite pecuniarie	82,1	89,3	88,5	82,1
17 - Tutela legale	2,7	14,6	28,8	22,0
18 - Assistenza	88,2	89,1	70,9	21,3

Nel corrente esercizio sono stati denunciati 70.418 sinistri, di cui 50.664 (71,9%) interamente liquidati.

Relativamente al ramo r.c. auto sono stati denunciati 18.565 sinistri CARD gestionario, di cui 14.147 liquidati interamente, con una velocità di liquidazione pari all'82,1%.

Per quanto concerne i sinistri CARD debitrice, la Società ha ricevuto dalla stanza di compensazione gestita dalla CONSAP 17.080 denunce di sinistro, di cui 11.722 pagate per una velocità di liquidazione pari al 72,8%.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

Il 2022 è per la Compagnia un anno molto intenso per quanto riguarda la revisione del catalogo con il restyling di prodotti già esistenti e il lancio di nuovi prodotti, secondo il piano approvato a fine 2021.

A febbraio è stata rilasciata la nuova edizione del prodotto "Tua Motor" che ha visto principalmente la revisione tariffaria e scontistica r.c. auto per il Settore I (autovetture). Gli interventi hanno lo scopo di aumentare la competitività del prodotto da un punto di vista di pricing attraverso l'introduzione di una struttura tariffaria e di scontistica più puntuale e meno mutualistica.

A marzo è stato reso disponibile a tutta la rete, il restyling del prodotto "TUA SOS Infortuni". La nuova versione del prodotto prevede l'eliminazione del pacchetto malattia, l'introduzione di nuove combinazioni di garanzie non previste in precedenza e la revisione degli aspetti tariffari. In particolare, in linea con i valori green che ispirano l'azione della Compagnia, è stata introdotta una nuova copertura accessoria all'IPI (Invalidità Permanente per Infortunio): "Infortuni in mobilità alternativa".

---

Sempre nel mese di marzo la Compagnia ha lanciato in rete un nuovo prodotto "RC del tecnico per asseverazione" che nasce dalle richieste della rete e dalle esigenze del mercato (bonus fiscale 110). La nuova offerta tutela la responsabilità civile degli asseveratori, garantendo il risarcimento dei danni cagionati a terzi (compresi i clienti), in relazione al rilascio di asseverazioni (certificati o attestazioni).

Ad aprile è uscito invece il restyling del prodotto "Tua Casa e Famiglia" con la revisione tariffaria della componente eventi atmosferici, dovuta ad una carenza tariffaria e all'incremento dei sinistri causati dai cambiamenti climatici, sia della garanzia r.c. vita privata.

Il mese di giugno è stato caratterizzato dall'uscita della revisione tariffaria delle principali garanzie corpi veicoli terrestri (CVT) contenute all'interno del prodotto "TUA Motor".

Il mese di giugno si è concluso con l'uscita del nuovo prodotto "TUA SUN Fotovoltaico", che risponde alle esigenze di protezione degli impianti, ad uso privato o al servizio di attività commerciali ed industriali, alberghi, aziende agricole, condomini. Si tratta di una soluzione nuova nella struttura, nell'offerta e nella tariffa che va a sostituire il prodotto "TUA Energia" che rispondeva a bisogni simili.

Infine, nel mese di settembre la Compagnia ha messo a disposizione della rete una nuova edizione del prodotto "Tua Condominio" che rappresenta un importante restyling del prodotto attualmente a catalogo e si pone l'obiettivo di rendere la soluzione sempre più competitiva e allineata ai migliori standard di mercato, tramite una rivisitazione della portata delle garanzie, l'introduzione di nuove coperture ed un intervento tariffario. Considerata l'importanza per la Compagnia della vocazione green, è stata introdotta anche una "garanzia green" denominata "maggiori costi di ricostruzione" con la quale, in caso di sinistro indennizzabile a termini di polizza, la Compagnia corrisponderà all'assicurato le maggiori spese sostenute per la riparazione o la ricostruzione del fabbricato secondo caratteristiche costruttive nZEB (Nearly Zero Energy Building o edifici a elevata efficienza energetica).

Anche il mondo specialty della Compagnia ha vissuto un periodo intenso a livello di sviluppo dell'offerta con l'obiettivo principe di mettere a disposizione della rete prodotti specialty resi standard, proprio per poter essere emessi in autonomia dalle agenzie. In particolare sono stati lanciati sulla rete:

- "RC ambientale" (uscita 9 maggio), prodotto nato dalle richieste della rete e del mercato, è rivolto alle piccole e medie imprese appartenenti a determinate categorie merceologiche (con fatturato inferiore a 5 milioni e numero dipendenti inferiore a 30 FTE), per la copertura dei bisogni assicurativi a tutela del patrimonio legati ai danni derivanti da "Responsabilità Civile da Inquinamento" e alle spese per gli "Interventi di Bonifica" e per il "Ripristino del Danno Ambientale";
- "Cyber" (uscita 13 maggio), prodotto che si rivolge agli studi professionali e alle piccole e medie imprese che in seguito al verificarsi di eventi accidentali o azioni dolose inerenti il sistema informatico (hardware, software, banche dati, etc.) vedono minacciata la loro stabilità rischiando di incorrere in perdite economico/finanziarie sia per i costi propri causati dall'indisponibilità del sistema informatico che per far fronte a richieste di risarcimento per danni cagionati a terzi a seguito della diffusione dei loro dati personali o per la trasmissione di malware;
- "Cyber GDPR" (uscita 13 maggio), prodotto che si rivolge a studi professionali e piccole o medie imprese che trattano dati personali e che vogliono tutelarsi da eventuali violazioni degli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali. In particolare, il prodotto risponde al bisogno del cliente che, a seguito di intrusione nei sistemi informatici, furto di dati o violazione della politica della privacy, abbia bisogno di assistenza per svolgere tutte le attività necessarie a ripristinare i dati e a gestire la violazione; inoltre, offre alle aziende un servizio per la valutazione della conformità alla normativa sulla privacy e l'analisi del sistema informatico al fine di individuarne eventuali vulnerabilità;



- “Tua Super Covid” (uscita 16 giugno), venduto solo attraverso la Managing General Agencies (MGA) Aladdin specializzata nel business travel, è un prodotto che al momento non può essere reperito sul mercato e offre una copertura perdite pecuniarie a secondo rischio derivanti da eventuale fermo sanitario; soprattutto in caso di viaggi all'estero, tutela il viaggiatore dal rischio di incorrere in spese importanti legate all'incertezza dell'evoluzione della situazione pandemica;
- “Tua EZ game” e “Tua Ez game pro” (uscita il 26 luglio), messi a disposizione di Satec Underwriting, che si rivolgono rispettivamente ai giocatori non professionisti di e-games a cui partecipano a scopo ludico e non di lucro e ai professionisti di e-games o content creator. Si tratta di prodotti innovativi sul mercato che nascono dalla volontà di coprire delle esigenze di assicurazione ancora latenti e che offrono la possibilità di testare mercati emergenti in forte sviluppo.

## RIASSICURAZIONE

### Riassicurazione rami danni – lavoro diretto: cessioni

In merito alle coperture proporzionali, per il 2022 si è provveduto al rinnovo del bouquet quota share per i principali rami (incendio, furto, malattia, corpi di veicoli terrestri, r.c. generale, infortuni) come in scadenza.

Tale bouquet proporzionale è stato ceduto in parte a Cattolica (30%), in parte a Generali Italia (25%), mentre la restante parte è stata collocata direttamente sul mercato riassicurativo al fine di diversificare ulteriormente il rischio, e garantire la copertura dei rischi a condizioni di mercato.

Il ramo trasporti è stato ceduto su base proporzionale con percentuale di cessione pari all'80% e il collocamento è stato effettuato in parte con Cattolica (75%) e in parte con Generali Italia (25%).

Completano il programma di riassicurazione proporzionale le cessioni specialistiche dei rami assistenza e tutela legale, entrambe cedute al 90% a riassicuratori specializzati.

Le residue ritenzioni dei principali rami, al netto anche delle cessioni facoltative, sono protette da coperture in eccesso di sinistri.

Per l'anno 2022 non si sono resi necessari cambiamenti nella struttura in quanto le coperture in essere nel 2021 risultavano adeguate. I trattati non proporzionali, come quelli proporzionali, sono stati collocati in parte con Cattolica (45%), in parte con Generali Italia (25%) e per la restante quota con il mercato riassicurativo.

È rimasto attivo il trattato relativo al rischio conflagrazione (concentrazione di rischio nel raggio di 200 metri) con priorità invariata (pari a un milione) e capacità pari a 20 milioni.

È proseguita la sottoscrizione, iniziata nel 2021, del prodotto “Active Benessere” – Critical Illness e della copertura GAP TRUCK (per autocarri commerciali > 3,5 tonnellate) a protezione dei quali sono stati sottoscritti due trattati quota share con riassicuratori specializzati (cessione rispettivamente del 50% e del 100%).

A copertura del rischio catastrofale, per la Compagnia è attivo, come in scadenza, il Trattato Catastrofale che riguarda Cattolica e le sue controllate in eccesso sinistri combinato per le diverse compagnie e per i rami incendio, corpi di veicoli terrestri, infortuni e rischi tecnologici. A conferma dell'estremo livello di prudenza nella definizione della copertura catastrofale è stata acquistata una capacità fino a 500 milioni per tutti i rischi e fino a 850 milioni per il rischio terremoto (come in scadenza) che corrisponde ad un periodo di ritorno superiore a 1/250 anni di RMS (Risk Management Solutions) e 1/1000 anni di AIR (Applied Insurance Research).

Si precisa che la priorità effettiva in capo alla Compagnia deriva dalla ripartizione, tra Cattolica e le sue controllate, dell'ammontare complessivo di 20 milioni di priorità, in base alla quota parte di sinistro lordo di ogni cedente partecipante al trattato.

Relativamente al ramo grandine, è stata rinnovata la copertura proporzionale con percentuale di cessione pari al 95%. Tale Trattato è stato collocato con Cattolica, che a sua volta effettua una retrocessione sul mercato riassicurativo attraverso le proprie coperture per questa linea di business.

Nel 2020 è stata sottoscritta una copertura riassicurativa proporzionale a protezione della ritenzione netta dei rami r.c. auto ed r.c. generale, finalizzata a migliorare il profilo di rischio della Compagnia e a garantire un maggior livello di solvibilità nel periodo 2020-2022. Tale copertura prevede la possibilità di

---

modulare la cessione delle riserve sinistri e delle obbligazioni future in accordo con le reali esigenze della Compagnia, limitando la cessione di risultato al minimo necessario. Attualmente la percentuale di cessione prevista è pari al 5% per entrambi i rami.

Per tutti i trattati tra Cattolica e le sue controllate sono state seguite le deliberazioni societarie relative al regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30.

Si sono privilegiate le relazioni con le società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli con migliori rating e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle linee guida interne contenute nella politica di riassicurazione, e alle disposizioni del regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel mese di dicembre 2021, le variazioni previste al piano delle cessioni in Riassicurazione per l'anno 2022.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

Gestione assicurativa

**Gestione finanziaria**

Risk report

Altre informazioni



# GESTIONE FINANZIARIA

Gli investimenti si attestano a 469 milioni (-6%).

Il prospetto che segue riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 8 - Investimenti - composizione

(importi in migliaia)	2022	% sul tot.	2021	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Imprese del gruppo e partecipate</b>	<b>53</b>	<b>n.s.</b>	<b>72</b>	<b>n.s.</b>	<b>-19</b>	<b>-26,4</b>
Azioni e quote	53	n.s.	72	n.s.	-19	-26,4
<b>Altri investimenti finanziari</b>	<b>467.179</b>	<b>99,6</b>	<b>497.114</b>	<b>99,6</b>	<b>-29.935</b>	<b>-6,0</b>
Azioni e quote	0	0	1.605	0,3	-1.605	-100,0
Quote di fondi comuni	58.744	12,5	59.166	11,9	-422	-0,7
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	408.435	87,1	436.343	87,4	-27.908	-6,4
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.814</b>	<b>0,4</b>	<b>1.943</b>	<b>0,4</b>	<b>-129</b>	<b>-6,6</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>469.046</b>	<b>100,0</b>	<b>499.129</b>	<b>100,0</b>	<b>-30.083</b>	<b>-6,0</b>

n.s. = non significativa

## INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di diversificazione del portafoglio. In particolare, nell'ambito della componente obbligazionaria è stato ridotto il peso dei titoli governativi domestici a favore di un incremento dei titoli obbligazionari Extra-Italia. La componente governativa Extra-Italia è stata movimentata prevalentemente nella parte monetaria, per l'impiego temporaneo della liquidità.

La componente corporate è rimasta sostanzialmente stabile sul portafoglio visto che è stata venduta in proporzione al diminuire delle masse. Durante il corso dell'anno è proseguito il processo di diversificazione a livello di settore e di miglioramento della qualità media del rating.

Il portafoglio azionario non ha subito variazioni significative in termini di esposizione. Si è continuato a seguire una strategia di gestione in ottica di diversificazione settoriale del portafoglio, focalizzando l'esposizione sia in settori ciclici che in alcuni più difensivi. Nel finale d'anno l'esposizione azionaria è stata azzerata.

Nell'ambito degli investimenti alternativi sono avvenuti richiami di fondi già in portafoglio. Sono inoltre stati sottoscritti nuovi fondi nel comparto del Private Debt. In particolare nel mese di settembre la Società ha finalizzato l'investimento nel Fondo Immobiliare Euripide, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR, per 3 milioni.

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro.

## PLUSVALENZE E MINUSVALENZE LATENTI

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario e sulle quote di fondi comuni di classe CIII, negativo per 2,9 milioni, è così composto:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le minusvalenze latenti nette ammontano a 8,6 milioni;
- quote di fondi comuni: le plusvalenze latenti nette ammontano a 5,7 milioni.

## PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La tavola che segue riepiloga la parte più significativa dei proventi patrimoniali e finanziari ordinari netti.

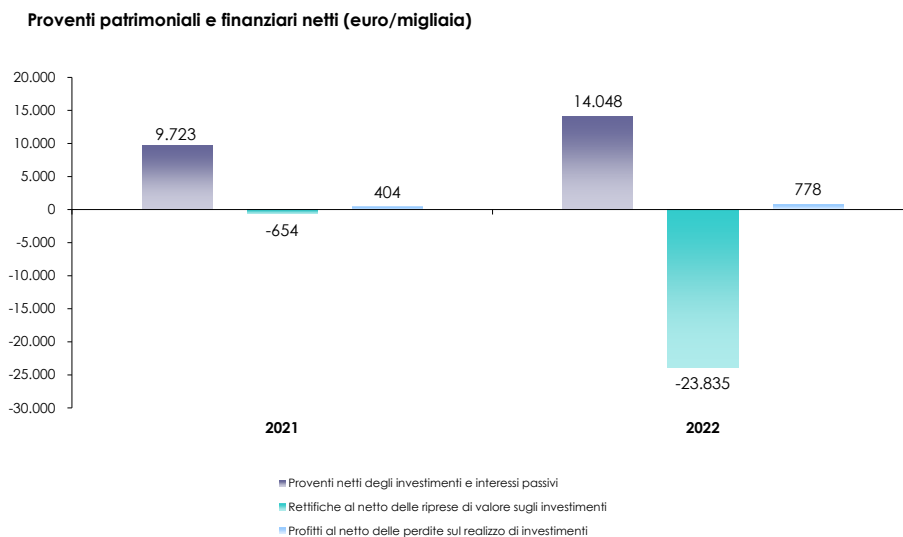
Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti - dettaglio

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	14.048	9.723	4.325	44,5
di cui proventi da azioni e quote	45	56	-11	-19,6
Rettifiche al netto delle riprese di valore sugli investimenti	-23.835	-654	-23.181	n.s.
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	778	404	374	92,6
<b>Totale proventi patrimoniali e finanziari netti</b>	<b>-9.009</b>	<b>9.473</b>	<b>-18.482</b>	<b>n.s.</b>

n.s. = non significativa

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per 9 milioni ( positivo per 9,5 milioni al 31 dicembre 2021).

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi sono pari a 14 milioni (+44,5%). Le rettifiche nette di valore ammontano a 23,8 milioni (654 mila euro al 31 dicembre 2021) e i profitti netti da realizzo degli investimenti aumentano a 778 mila euro (+92,6%).









# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

**Risk report**

Altre informazioni



# RISK REPORT

## IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

La Compagnia è dotata di un Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, adottato dal Consiglio di Amministrazione, implementato ed integrato nella struttura organizzativa e nei processi decisionali, nel rispetto della normativa di riferimento che garantisce l'efficacia ed efficienza dell'operatività della Compagnia alla luce degli obiettivi assegnati, assicurando la pronta disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali.

L'ORSA (Own Risk and Solvency Assessment) è parte integrante del sistema di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dalla funzione di Risk Management e dalle altre funzioni Fondamentali, assicura che il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi, ivi compresi quelli derivanti dalla non conformità alle norme, garantendo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

In coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Solvency II e in linea con il progetto di integrazione nel Gruppo, nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed aggiornato una serie di politiche che regolamentano il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, allineando alla prassi di Gruppo i ruoli e le responsabilità delle strutture operative e delle funzioni fondamentali.

In particolare la Compagnia ha adottato, tra le altre, la GIRS (General Internal Regulations System) Policy, che introduce e disciplina il sistema normativo interno di Gruppo, la Politica di gestione dei rischi e la Politica RAF (Risk Appetite Framework).

La Politica di gestione dei rischi definisce i principi su cui si fonda il sistema di gestione dei rischi e costituisce il principale riferimento per tutte le politiche e linee guida inerenti i rischi, insieme al Risk Appetite Framework (RAF), che supporta la selezione dei rischi, indicando quelli che si intende assumere, evitare o mitigare (*Risk Preferences*), le metriche da utilizzare, la propensione al rischio (*Risk Appetite*), le relative tolleranze (*Risk Tolerances*) ed i conseguenti processi di monitoraggio ed escalation.

Tutte le persone che rivestono ruoli rilevanti nella Società devono essere nel continuo qualificate per farlo e possedere adeguate capacità professionali, esperienza e conoscenza per eseguire le loro attività. La Policy Fit&Proper della Compagnia definisce in questo caso i requisiti di professionalità e onorabilità per tutto il Personale rilevante. Tutti i membri delle Funzioni fondamentali devono altresì sottostare alle indicazioni di tale politica.

Inoltre le politiche retributive sono definite in linea con il business svolto e la strategia di gestione dei rischi, il profilo di rischio, gli obiettivi e le pratiche di gestione dei rischi, nonché coerentemente con gli interessi e le performance nell'orizzonte di medio-lungo termine, ponendo in essere misure atte ad evitare e/o contenere qualsiasi conflitto di interessi.

## IL PROCESSO DI GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di gestione dei rischi si articola nelle fasi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio e reporting (verso il Consiglio di Amministrazione, Autorità di Vigilanza e altri stakeholder interni ed esterni).

### Identificazione e misurazione dei rischi

Il processo d'identificazione consente di identificare, in ottica attuale e prospettica, tutti i principali rischi derivanti dalle diverse attività di business. In linea generale, i rischi si distinguono in due categorie, a seconda che siano da includere nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (cd. Rischi Pillar I), o siano esclusi da detto calcolo (cd. Rischi non Pillar I).

I rischi sono riassunti nella seguente Tabella che identifica la mappa dei rischi della Formula Standard che la Compagnia ha adottato:

Rischi quantificabili (Rischi Pillar I)				Rischi non quantificabili (Non Pillar I)
Market Risks	Counterparty Default Risk	Non-Life (Underwriting) Risks	Operational Risks	
Interest Rate		Premium&Reserve		Liquidity
Equity		Catastrophe		Strategic
Property		Lapse		Reputational
Currency				Emerging
Concentration				Contagion
Spread				Sustainability

La Compagnia valuta il Requisito Patrimoniale di Solvibilità tramite la Formula Standard, utilizzando i parametri specifici di impresa per il sottomodulo di Premium&Reserve Risk all'interno dei rischi di sottoscrizione danni (Non-Life Underwriting Risks). Gli USP sono utilizzati sia per il Premium Risk che per il Reserve Risk, per alcune LoB selezionate. L'autorizzazione all'uso degli USP è stata rilasciata dall'Autorità di Vigilanza nel corso del 2017 previa formale istanza. Per le rimanenti linee di business, la valutazione del Requisito Patrimoniale di Solvibilità del sottomodulo di Premium&Reserve avviene tramite i parametri di volatilità standard previsti da EIOPA, recentemente aggiornati a seguito della revisione della Formula Standard recepita dal Regolamento Delegato (UE) 2019/981 ed entrati in vigore il 1° gennaio 2020.

#### Gestione, monitoraggio, e reporting sui rischi

La responsabilità di assumere e gestire i rischi e di implementare adeguati presidi di controllo è in capo ai responsabili delle singole aree operative, per i rischi di rispettiva competenza. Ad essi spetta anche la responsabilità di monitorare le esposizioni ai rischi ed il rispetto dei relativi limiti.

In coerenza con un sistema di controlli interni basato su più linee di difesa, attività indipendenti di monitoraggio sono poste in essere anche dalle funzioni fondamentali.

La gestione operativa dei rischi è sviluppata in coerenza con il RAF. Sono definiti livelli di tolleranza e limiti di rischio, costantemente monitorati al fine di individuare eventuali violazioni ed attivare le procedure di escalation previste, che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione, oltre che la Capogruppo. Nel processo di escalation è previsto anche il coinvolgimento della funzione di Risk Management, chiamata a fornire le sue valutazioni sugli effetti dello sfioramento e sulle azioni di mitigazione e/o gli eventuali piani di rientro nei limiti poste in essere.

Un sistema strutturato di reporting, sia da parte delle strutture operative che da parte delle funzioni fondamentali, permette di rendere consapevoli l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione dell'evoluzione del profilo di rischio e di eventuali violazioni della *risk tolerance*. Adeguata informativa viene altresì fornita all'Autorità di Vigilanza. Anche gli esiti del processo di Valutazione interna dei rischi e della Solvibilità (ORSA Report) sono oggetto di reporting all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione.

## Rischi legati agli investimenti

I rischi tecnici Danni e Salute sono la principale fonte di rischio per la Compagnia, tuttavia i rischi legati agli investimenti rilevano in ragione dell'impatto che gli stessi hanno sia sul valore degli attivi che sul valore delle riserve tecniche.

Variazioni inattese dei mercati finanziari possono avere un impatto negativo sul patrimonio e sulla posizione di solvibilità della Compagnia.

Pertanto un'adeguata analisi dell'impatto delle variazioni avverse dei mercati presuppone la considerazione delle volatilità, delle correlazioni tra i rischi stessi e degli effetti sul valore economico delle passività assicurative collegate.

L'attività di sottoscrizione è regolamentata da politiche e linee guida, che definiscono principi, processi e limiti al fine di mantenere e garantire la coerenza dell'esposizione al rischio con il Risk Appetite Framework.

In coerenza con il sistema di gestione dei rischi della Compagnia, le attività di investimento sono regolamentate dalla Politica sugli investimenti e dalla Delibera quadro degli investimenti, adottate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nonché da specifiche linee guida.

La Delibera quadro degli investimenti include specifiche politiche che stabiliscono i principi, i processi ed i limiti cui la compagnia deve attenersi rispettivamente nell'attività di investimento, nella gestione integrata di attività e passività e nella gestione della liquidità.

Le politiche sono ispirate a criteri di sana e prudente gestione e definite in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta. La scelta degli attivi è effettuata tenendo conto del profilo di rischio delle passività detenute, in modo da soddisfare l'esigenza di disporre in via continuativa di attivi idonei e sufficienti a coprire le stesse nonché la sicurezza, qualità, redditività e liquidabilità del portafoglio nel suo complesso, provvedendo a un'adeguata diversificazione degli stessi.

La Compagnia gestisce le informazioni relative ai rischi di investimento in modo da garantire adeguati processi decisionali e consentire di definire e valutare se siano stati rispettati gli obiettivi di propensione al rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Principale strumento di misurazione dei rischi finanziarie è la Standard Formula. A tale metrica si affiancano ulteriori strumenti ed indicatori complementari ed integrativi utilizzati nella conduzione dell'attività di gestione. Specifiche analisi sono effettuate sugli strumenti finanziari derivati, strutturati ed OICR, tenuto conto anche degli attivi sottostanti ("Look through approach") e sul merito di credito dell'emittente o della controparte.

La responsabilità di assumere e gestire i rischi di investimento e di implementare adeguati presidi di controllo è attribuita ad un'apposita struttura che fa capo al Chief Investment Officer. La gestione operativa della quasi totalità degli investimenti è affidata in outsourcing alle società specializzate del Gruppo, che operano nel rispetto dei limiti previsti nel mandato di gestione. Appositi Comitati Investimenti, cui partecipa anche il Chief Risk Officer, indirizzano e monitorano l'attività a livello di Country e di Compagnia.

In caso di violazione dei criteri e/o dei limiti stabiliti, sono attivati specifici processi di escalation che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative di compagnia e dell'outsourcer ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione.

La funzione di Risk Management partecipa al processo di gestione degli investimenti, valutando l'assorbimento di capitale dei vari strumenti finanziari, fornendo le sue opportune valutazioni su operazioni di natura occasionale o di particolare rilevanza, svolgendo autonome verifiche periodiche del rispetto dei limiti, partecipando al processo di escalation in caso di sforamenti e monitorando gli eventuali piani di rientro definiti e infine predisponendo il reporting verso le strutture operative, l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione, in merito all'evoluzione dei rischi di investimento della Compagnia (con particolare riferimento alle esposizioni in derivati, cartolarizzazioni, operazioni di investimento occasionali, altri attivi complessi, posizioni individuali di importo rilevante, e alle eventuali violazioni dei limiti).

---

## Rischi finanziari

I rischi finanziari includono i rischi derivanti da variazioni inattese dei tassi di interesse, spread di credito, azioni, immobili e tassi di cambio, nonché da incrementi della volatilità dei corsi azionari e dei tassi di interesse che possono avere un impatto negativo sul valore delle attività e/o delle passività.

Viene considerato altresì il rischio di concentrazione, che consiste nella possibilità che una singola esposizione, o gruppo di esposizioni verso un singolo emittente finale, generi una perdita di entità tale da compromettere la posizione finanziaria e di solvibilità della Compagnia.

La gestione degli investimenti della Compagnia è svolta sulla base delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione, in coerenza con le direttive di Gruppo.

Al fine di gestire l'esposizione nei confronti dei mercati finanziari mantenendo un'ottica di rischio/rendimento, il Management adotta procedure e azioni a livello dei singoli portafogli, tra cui:

- linee guida per l'allocazione strategica e tattica degli attivi, aggiornate a seguito di variazioni nelle condizioni dei mercati, e della capacità da parte della Compagnia di assumere rischi finanziari;
- gestione degli attivi guidata dalle passività (liability driven management);
- strategie di matching, a livello di flussi di cassa netti o di duration dell'attivo e del passivo, per la gestione del rischio di tasso di interesse;
- strategie di copertura del rischio di tipo dinamico tramite l'utilizzo di strumenti derivati, quali opzioni, swap e futures;
- politiche di gestione del portafoglio polizze e di tariffazione coerenti con i livelli delle garanzie sostenibili;
- politiche di mitigazione del rischio di concentrazione attraverso una efficace diversificazione.

## Rischi di credito

Il rischio di credito si riferisce alle possibili perdite derivanti da inadempienze di una controparte nell'onorare i propri impegni.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti (prevalentemente riassicuratori, banche per esposizione in conti correnti e intermediari).

Il complesso sistema dei limiti, che mira a gestire in modo opportuno le esposizioni di maggior rilievo, definisce alcune grandezze per il monitoraggio di questo rischio.

L'effettiva adeguatezza del rischio di controparte assunto in conseguenza al ricorso alla riassicurazione è altresì oggetto di valutazione all'interno del processo di selezione dei riassicuratori, declinato nella relativa Politica. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una Politica sulla riassicurazione, in cui sono definiti i criteri di scelta dei riassicuratori, quali un rating minimo e un livello di massima esposizione per ciascun riassicuratore, al fine di limitare il rischio di controparte.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.



## Rischio di liquidità

Il Rischio di Liquidità è definito come l'incertezza derivante dalle attività di business, di investimento o di finanziamento, circa la futura capacità di far fronte agli impegni di cassa in misura piena e tempestiva.

La Compagnia definisce i livelli di tolleranze *hard* e *soft*, sia nello scenario base che nel *liquidity stress scenario*. Queste tolleranze vengono definite all'interno del processo di pianificazione strategica e comunicate al CRO di Gruppo e al CFO di Gruppo per un parere prima di essere approvate a livello locale. Il principale indicatore di liquidità è il *Company Liquidity Ratio*, che è misurato sia nello scenario base sia nello scenario stressato, come prescritto nella "Liquidity Risk Management Group Policy", e viene monitorato nello scenario base rispetto alle tolleranze *soft* e *hard*, mentre nel *liquidity stress scenario* deve essere monitorato rispetto alle tolleranze *soft stress* e *hard stress*.

I limiti delle metriche di liquidità sono stati definiti in coerenza con la "Liquidity Risk Management Group Policy" e con le relative linee guida e sono indicati nel Risk Appetite Framework di Compagnia.

Il rispetto del livello di tolleranza viene monitorato due volte l'anno secondo le tempistiche definite nella "Liquidity Risk Management Group Policy".

## Rischio tecnico Assicurativo – Rami danni

I rischi assicurativi Danni si riferiscono all'incertezza legata all'ammontare, alla tempistica e al verificarsi di specifici eventi; la Compagnia identifica quattro categorie di rischi:

1. Rischio di tariffazione, legato alla sottoscrizione dei rischi, agli eventi coperti dai contratti di assicurazione sottoscritti e all'andamento della sinistrosità;
2. Rischio di riservazione, legato alla quantificazione di riserve tecniche per il rispetto degli impegni assunti verso assicurati e danneggiati;
3. Rischio di estinzione anticipata, legato all'incremento delle riserve tecniche senza il margine di rischio causato dalla cessazione del 40% delle polizze;
4. Rischio catastrofale, legato all'incertezza intorno alle ipotesi di calcolo dei premi e di costituzione delle riserve in rapporto ad eventi di natura estrema e non prevedibile.

Le valutazioni quantitative dei rischi di sottoscrizione Danni sono effettuate tramite la Formula Standard con l'utilizzo dei parametri specifici di impresa (USP), la cui autorizzazione da parte di IVASS è avvenuta in data 11 maggio 2017.

Il monitoraggio di questi rischi è operato attraverso specifici processi, in particolar modo legati al sistema dei limiti operativi di cui le compagnie si sono dotate in applicazione del Sistema di Propensione al Rischio. Il sistema dei limiti costituisce infatti un elemento fondamentale nell'ambito della gestione dei rischi.

Inoltre, l'attività di sottoscrizione è regolamentata da politiche e linee guida, che definiscono principi, processi e limiti al fine di mantenere e garantire la coerenza dell'esposizione al rischio con il Risk Appetite Framework.

Particolare attenzione è posta alla fase di definizione dei nuovi prodotti, che segue un processo strutturato e definito da apposite linee guida.

A protezione delle esposizioni ed in particolare da quelle derivanti da eventi catastrofali, la Compagnia si dota di adeguate coperture riassicurative i cui limiti e convenienza economica vengono definiti sulla base di metodologie e modelli coerenti con la valutazione del rischio precedentemente descritta.

---

## Rischi operativi

Si precisa che, con riferimento all'esercizio 2022, il framework di valutazione dei rischi operativi non comprende ancora il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance), che rientra invece nei rischi non quantificabili, per cui diamo evidenza inserendo una categoria ad hoc.

Il rischio Operativo è il rischio di incorrere in perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni.

Il rischio Operativo è presente in tutte le attività svolte all'interno della Compagnia e in genere non può essere evitato.

Il framework di gestione dei rischi Operativi adottato mira a ridurre le perdite operative e le altre conseguenze indirette, tra cui i danni alla reputazione e le perdite di business, derivanti dal verificarsi di eventi di rischio Operativo.

Il rischio Operativo può essere generato da:

- processi interni: fallimento nel disegno dei processi chiave (ri)assicurativi e nei processi di supporto come i processi di vendita e marketing, di sottoscrizione, di riscossione dei premi, il processo di riassicurazione, il processo di liquidazione, i processi di riservazione e i processi esternalizzati;
- risorse umane: errori umani, frodi, inadeguato turnover del personale, eccessivo affidamento su personale chiave, competenze inadeguate alle esigenze di lavoro, inadeguato controllo di gestione;
- sistemi: inadeguatezza dei dati e dei sistemi di protezione, controlli deboli, sistemi instabili o troppo complessi, mancanza di un adeguato test prima dell'avvio in produzione, sistemi/strumenti carenti;
- eventi esterni: disastri naturali (inondazioni, incendi, terremoti, ecc.), nonché catastrofi causate dall'uomo (terrorismo, disordini politici e sociali) che possono influenzare la capacità di operare su base continuativa; cambiamenti del contesto normativo, comprese nuove disposizioni.

Il rischio Operativo è misurato attraverso un approccio quali-quantitativo e con il coinvolgimento dei responsabili delle strutture operative (cd. Risk Owner) che hanno anche il compito di assicurare la corretta gestione dei rischi correlati alle attività svolte e di implementare adeguate attività di controllo.

## Rischio di non conformità alle norme

Come precisato sopra, con riferimento all'esercizio 2022, il framework di valutazione dei rischi operativi non comprende ancora il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance), che rientra invece nei rischi non quantificabili, per cui diamo evidenza inserendo una categoria ad hoc.

La gestione del rischio di non conformità alle norme, inteso come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, di subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, di regolamenti o di norme europee direttamente applicabili, di provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina, viene svolta dalla funzione Compliance, come previsto dal regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 e dalla Politica della Funzione Compliance.

Per lo svolgimento delle attività relative al mandato, in condizioni di indipendenza dalle funzioni operative e dalle altre funzioni fondamentali, la Funzione è dotata di risorse umane e finanziarie quantitativamente e qualitativamente adeguate.

Il Titolare della Funzione Compliance viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, verificati i requisiti di idoneità alla carica previsti dalla relativa politica; compete altresì all'Organo Amministrativo la revoca della nomina stessa.

La funzione Compliance svolge, sulla base di appositi contratti di servizio, anche le attività per tutte le società assicurative italiane secondo logiche di economicità, di affidabilità, di efficienza e di specializzazione professionale.

Nel corso dell'esercizio la Funzione ha svolto le proprie attività coerentemente con quanto previsto dal proprio Piano delle attività definito per l'esercizio 2022.

La Funzione ha altresì svolto nell'ambito delle c.d. "valutazioni del rischio di non conformità" attività di supporto e consulenza alle diverse funzioni aziendali sulle materie per le quali assume rilievo il rischio di non conformità, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, all'emissione di nuovi prodotti e all'aggiornamento della normativa interna.

La Funzione ha inoltre condotto attività di follow-up sulle verifiche svolte nel corso dei precedenti esercizi. La Funzione Compliance ha altresì collaborato con le diverse funzioni aziendali sulle progettualità previste nel Piano delle attività 2022, tra cui quella normativa relativa al Progetto ESG. Inoltre, ha fornito supporto per l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 di Cattolica e di alcune società controllate.

La Funzione ha predisposto flussi informativi periodici con cadenza trimestrale destinati al Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, all'Alta Direzione, agli organi sociali, ivi inclusi gli Organismi di Vigilanza delle società, di cui al d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché ha garantito un costante allineamento diretto con le funzioni inserite nel Sistema dei Controlli Interni.

## **Altri Rischi (strategico, reputazionale, contagio, sostenibilità e emergente)**

Il Rischio strategico (Strategic Risk) è il rischio originato dai cambiamenti esterni e/o dalle decisioni interne che possono compromettere il profilo di rischio della Compagnia. La gestione del rischio strategico è essenzialmente integrata nel processo di piano strategico e mira ad identificare i principali rischi e scenari che compromettono il raggiungimento degli obiettivi di piano strategico.

Il Rischio reputazionale (Reputational risk) è il rischio di danno potenziale derivante dal deterioramento della reputazione della Compagnia o da una negativa percezione dell'immagine aziendale tra i clienti, le controparti, gli azionisti o le Autorità di Vigilanza.

Il Rischio di contagio (Contagion Risk) è il rischio derivante dall'appartenenza al Gruppo, ovvero il rischio che situazioni di difficoltà che insorgano in un'entità del Gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Compagnia.

Il Rischio di sostenibilità (Sustainability Risk) è definito come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sulla situazione patrimoniale della Compagnia. Il Gruppo Generali è molto sensibile ai temi di sostenibilità ed è in corso una sempre più sistematica integrazione dei rischi relativi ai fattori di sostenibilità definiti ESG (Environmental, Social e Governance). La Politica di Gruppo sulla gestione dei rischi, approvata a dicembre 2022 dalla Compagnia, include il rischio di sostenibilità nella mappa dei rischi.

Per questi rischi non è previsto un requisito patrimoniale di solvibilità specifico ma valutazioni qualitative all'interno del processo ORSA.

Infine la Compagnia monitora l'evoluzione del contesto interno o esterno al fine di individuare eventuali Rischi emergenti (Emerging Risks), cioè nuovi rischi che possano comportare un incremento inatteso delle esposizioni a categorie di rischio già individuate o richiedere l'introduzione di una nuova categoria.

## POSIZIONE SOLVENCY II

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali di solvibilità. I fondi propri ammissibili ammontano a 1,92 volte il requisito patrimoniale Solvency II.

Tav. 10 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		2022	2021
<b>Solvency Capital Requirement (SCR)</b>	<b>A</b>	<b>94.427</b>	<b>111.306</b>
<b>TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ</b>	<b>B</b>	<b>181.068</b>	<b>174.373</b>
di cui TIER 1 unrestricted		176.250	166.588
di cui TIER 3		4.818	7.785
<b>SOLVENCY II RATIO</b>	<b>B/A</b>	<b>192%</b>	<b>157%</b>
<b>Minimum Capital Requirement (MCR)</b>	<b>C</b>	<b>42.492</b>	<b>49.344</b>
<b>TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO DI SOLVIBILITÀ</b>	<b>D</b>	<b>176.250</b>	<b>166.588</b>
di cui TIER 1 unrestricted		176.250	166.588
<b>RATIO FONDI PROPRI AMMISSIBILI SU MCR</b>	<b>D/C</b>	<b>415%</b>	<b>338%</b>

I dati relativi al 2022 non sono ancora stati oggetto delle verifiche previste dal regolamento 2 agosto 2018, n. 42; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

**Altre informazioni**





# ALTRE INFORMAZIONI

## PERSONALE

### Gestione risorse umane

Al 31 dicembre l'organico della Società è composto da 77 collaboratori (-3 rispetto al 31 dicembre 2021) di cui 2 dirigenti, 26 funzionari e 49 impiegati.

### Relazioni industriali

A seguito dell'ingresso nel Gruppo Generali, in ottica di integrazione, in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto tra il Gruppo, i Coordinamenti di Gruppo e le RSA di Cattolica (ad eccezione di FISAC) l'accordo di recepimento della disciplina Smartworking Next Normal.

Detto Accordo prevede:

- Estensione dell'Accordo sindacale Next Normal di Gruppo ai lavoratori Cattolica a partire dal 1° aprile 2022, salvo le deroghe espresse nell'Accordo 31 marzo 2022;
- Sperimentazione della durata di 12 mesi;
- Possibilità per i lavoratori Cattolica aderenti, in via eccezionale e per i soli mesi di aprile, maggio e giugno 2022, di svolgere la prestazione in smartworking per un numero di giorni superiore ai 3 giorni settimanali/13 mensili;
- In aggiunta ai casi previsti dall'art. 5 dell'Accordo di Gruppo ed a fronte di casi particolari e meritevoli di tutela, possibilità per l'azienda di accordare, fino al 31 agosto 2022, un utilizzo dello smartworking in deroga alla disciplina generale;
- Riconoscimento di 300 euro lordi a titolo di indennità forfettaria annuale;
- Riconoscimento di 300 euro lordi a titolo di rimborso spese e contributo per l'organizzazione della postazione di lavoro.

In data 28 aprile 2022 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Fondo di Solidarietà. Fermo il sostanziale impianto normativo del precedente accordo del Gruppo Generali, sono state ricomprese nel perimetro anche le società del Gruppo Cattolica segnando un passaggio fondamentale nel processo di integrazione; previste 660 uscite a fronte di 1/3 di nuove assunzioni, in ottica di solidarietà intergenerazionale.

Si evidenzia che, alla data del 31 dicembre 2022, per la Società si sono registrate 3 adesioni.

A seguito di una lunga trattativa, in data 2 novembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo Smart Working Crisi Energetica che prevede la chiusura delle sedi individuate nelle giornate di venerdì di ogni settimana nella vigenza dell'accordo (11 novembre 2022 – 6 gennaio 2024) e dei ponti.

In data 16 novembre 2022 ANIA e le Segreterie Nazionali delle OO.SS. hanno sottoscritto l'ipotesi di rinnovo del CCNL di settore, con scadenza il 31 dicembre 2024, approvato dal Comitato Esecutivo ANIA e dalle assemblee dei lavoratori. L'Azienda ha provveduto a recepire e dare esecuzione alle previsioni contrattuali previste dall'intesa; nello specifico è stato erogato l'importo Una Tantum alla data del 31 dicembre 2022.

In coerenza con la politica di buone relazioni sindacali, nel corso dell'incontro del 28 novembre 2022 le OO.SS. sono state informate della costituzione di una specifica unità organizzativa in ottica di autonomia, alla luce delle differenze del modello di business e dei sistemi, non integrabile nelle logiche di Gruppo in quanto basato su agenzie plurimandatari.

In ottica di accelerazione del percorso di armonizzazione contrattuale, il 19 dicembre 2022 è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali dei dirigenti del Gruppo Generali il Verbale d'Intesa per personale dirigente, nella cui sfera di applicazione sono ricompresi i dirigenti di Cattolica e le sue controllate.

---

## RETE DISTRIBUTIVA E FORMAZIONE DELLA RETE

Come già riportato, al 31 dicembre, la rete di vendita è costituita da 506 agenzie e da 180 broker. La distribuzione geografica, esclusi i broker, vede 238 punti vendita al Nord Italia (pari al 47% della rete agenziale), 141 al Centro (pari al 27,9%) e 127 al Sud (pari al 25,1%).

Prosegue il percorso di formazione 60 ore totalmente online denominato "Benvenuti in TUA", messo a disposizione sulla Piattaforma "TUA Scuola" per gli utenti in avvio dell'attività all'interno dei locali o in iscrizione alla sezione E del RUI. Al 31 dicembre 44 iscritti su 92 hanno terminato la formazione.

Nel corso dell'esercizio sono state erogate 40.510 ore di aggiornamento professionale nelle modalità FAD e Aula (virtuale e in presenza). Su "TUA Scuola" sono attualmente disponibili 121 corsi FAD, di cui 26 corsi aggiunti durante l'esercizio, per un totale di 31,25 nuove ore di aggiornamento professionale e 32.268 test finali superati.

Tra i corsi aggiunti nel corso dell'esercizio vi sono:

- 5 corsi tecnici avanzati di approfondimento sui Rami elementari;
- 1 corso sui temi del Cyber Risk;
- 8 corsi sui prodotti di TUA, tra cui i prodotti "TUA SOS Infortuni", "TUA SUN Fotovoltaico" e "Tua & Cyber Risk & GDPR";
- 2 corsi di tipologia "altro" denominati "Linee Guida per la gestione dei Sinistri Card V.09/20" e "Portale Welion".

Per i corsi erogati in modalità aula virtuale, sono stati pianificati 29 corsi di aggiornamento professionale per un totale di 51 edizioni via webinar, tra le quali:

- 13 edizioni di "A domanda rispondo", format il cui scopo è quello di rispondere alle domande e ai dubbi dei partecipanti. Sono stati trattati temi riguardanti: la nuova tariffa RCA, il prodotto Motor Connesso "TUA Voice Drive e TUA Protect Drive"; il Provvedimento IVASS 16 aprile 2018, n. 72; il prodotto "RC Asseverazione" e il prodotto "TUA Condominio";
- 16 edizioni a tema Infortuni e Malattia, alcune delle quali, proposte da un punto di vista tecnico, altre in chiave di supporto alla vendita dei prodotti "TUA Benessere" e "TUA SOS Infortuni";
- 5 edizioni dedicate all'apertura dei sinistri e alla procedura di riscatto sinistri CARD;
- 5 edizioni webinar di ripasso tecnico dei prodotti della Compagnia;
- 2 edizioni webinar incentrate sulla tutela legale DAS nei prodotti della Società;
- 9 edizioni dedicate al digital marketing;
- 1 edizione di follow up di un percorso incentrato sulla vendita, iniziato in aula in presenza, dedicato ai subagenti facenti parte del progetto "Specialist DNA22".

Per quanto attiene l'aggiornamento professionale in aula fisica sono state organizzate delle edizioni formative in presenza, per alcune Agenzie selezionate, di presentazione e approfondimento dei seguenti prodotti:

- 1 edizione "TUA Ez Game";
- 1 edizione "TUA Supercovid";
- 2 edizioni "TUA Benessere e Tua SOS Infortuni".

Inoltre, sono state proposte le seguenti edizioni:

- 1 edizione del corso "L'Agente consulente qui ed ora" (una guida per ridurre la perdita di portafoglio nelle piccole medie aziende, nel periodo pandemico);
- 2 edizioni del corso "La Tutela Legale nei prodotti TUA Assicurazioni" a cura dei docenti di DAS;
- 1 edizione del corso "I principali adempimenti dell'attività di intermediazione assicurativa" dedicato a una selezione di Agenzie;
- 1 edizione intitolata "La vendita senza sforzo" dedicata ai subagenti "Specialist DNA22" seguita poi, dal follow up via webinar sopraccitato.

In totale, al 31 dicembre 2022, gli effettivi presenti delle edizioni erogate in aula e via webinar ammontano a 530 intermediari con 1.202 test superati.

## GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione, il Servizio Reclami, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che si occupa della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori).

La funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

A seguito dell'entrata in vigore, dal 31 marzo 2021 del provvedimento IVASS 4 agosto 2020, n. 97, i reclami sono conteggiati tenendo conto anche del numero di reclami relativi ai comportamenti degli intermediari iscritti nella sezione D del RUI.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 765 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 147. I reclami sono stati evasi mediamente in 13 giorni.

## SISTEMI INFORMATIVI

Di seguito vengono riportati gli interventi più significativi effettuati dalla direzione IT di Cattolica Services, fusa per incorporazione in GBS S.C.p.A. con effetto 1° gennaio 2023, come già riportato.

### Interventi applicativi

Sono proseguite diverse iniziative progettuali ed evolutive in ottica di sostenere lo sviluppo del business: a titolo di esempio non esaustivo lo sviluppo del preventivatore evoluto e varie iniziative di innovazione e miglioramento della redditività.

Lo sviluppo del software a supporto del collocamento dei prodotti ha seguito quanto previsto dai piani.

È continuata l'ottimizzazione degli strumenti utilizzati dai dipendenti per lo svolgimento del proprio lavoro (come ad es. la possibilità di lavorare da remoto accedendo a tutte le applicazioni informatiche necessarie per lo svolgimento delle proprie mansioni e alle informazioni personali, file e casella di posta da qualunque dispositivo, l'integrazione della telefonia fissa nel proprio computer portatile, la dotazione di videoconferenza personale per ogni dipendente con possibilità di condivisione documenti) che hanno permesso sin dall'inizio dell'emergenza da Covid-19 di estendere tempestivamente e in modo efficace a tutto il personale il ricorso allo smart-working.

### Infrastrutture e sicurezza

Per quanto riguarda l'adeguamento all'evoluzione normativa l'IT ha continuato gli interventi in ambito GDPR (General Data Protection Regulation), regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38, di adeguamento dei sistemi agli impatti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standard).

Sono state inoltre implementate, come richiesto dalle Autorità di Vigilanza (Banca D'Italia, UIF, CSF, IVASS), le misure restrittive anti financial crime.

Sono state completate le iniziative di sicurezza IT in linea con gli indirizzi contenuti nel Security Masterplan. In questo ambito sono stati realizzati interventi di evoluzione delle tecnologie di Identity & Access Management, di potenziamento degli strumenti di protezione perimetrali di navigazione internet e di irrobustimento delle reti, di protezione dei dispositivi client e di accesso alle VPN tramite Multi Factor Authentication.

Sono proseguiti gli interventi per la gestione degli end of support più critici e la messa in sicurezza delle infrastrutture prioritarie.

Inoltre, sono state completate una serie di altre iniziative specifiche finalizzate a ridurre ulteriormente il Cyber Risk.

---

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati gli interventi di adeguamento necessari in ottica di miglioramento nel continuo.

## FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2023

Non si sono avuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 E SS. DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – Trieste.

## ESONERO DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Ai sensi del d. lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, art. 6, comma 1, la Compagnia non è soggetta all'obbligo di redigere la Dichiarazione Individuale di carattere Non Finanziario, di cui all'art. 3 del decreto medesimo, in quanto la Società è ricompresa nella Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario redatta dal Gruppo Generali, ai sensi dell'articolo 4.

## COMPAGINE SOCIETARIA

La Società è partecipata al 99,99% da Assicurazioni Generali S.p.A..

Il capitale sociale, pari a 23.160.630 euro, risulta suddiviso in n. 4.632.126 azioni del valore nominale di euro 5 cadauna.

## INFORMAZIONI SULLE IMPRESE PARTECIPATE

La Società detiene il 100% del capitale sociale di Tua Retail S.r.l. che ammonta a 50 mila euro.

### **Partecipazioni in società controllate**

## AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La raccolta premi della Società registrata nell'esercizio 2022, presenta una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (-0,3%), nonostante uno scenario economico caratterizzato dagli effetti negativi

dell'inflazione, che in Italia ha raggiunto il valore del +11,6% a dicembre 2022. Il risultato deriva da una dinamica di mercato che ha visto i premi RCA in riduzione nonostante la forte spinta inflazionistica evidenziata e che non ha consentito alla Compagnia di perseguire gli obiettivi di crescita del premio medio RCA, che ha comunque registrato un dato sostanzialmente stabile rispetto al 2021 (+0,2%) e migliorativo rispetto a quanto conseguito dal mercato (-0,6%).

Si prevede nei prossimi mesi di mantenere lo stesso volume di raccolta, proseguendo con l'obiettivo aziendale di consolidare il peso della componente Non Auto sulla raccolta totale, strategia che ha consentito dal 2019 al 2022 di incrementare il mix di 9 punti percentuali in favore di quest'ultimo. Resta confermato il raggiungimento dei risultati economico-reddituali previsti dal piano industriale.

Si conferma inoltre l'impegno della Compagnia all'ulteriore sviluppo e consolidamento della rete agenziale e del canale broker.

Relativamente all'ambito sinistri, la frequenza r.c. auto a dicembre 2022 si attesta al 3,5%, con un lieve incremento di 0,1 p.p. rispetto al medesimo periodo 2021, attestandosi di gran lunga sotto i dati del 2019 (-14,4%) e quelli di mercato.

Il conflitto tra Russia e Ucraina, seppur in un quadro ancora non definito e incerto negli esiti militari, continua a generare inevitabili e gravi conseguenze sul piano economico internazionale, con aumenti repentini dei prezzi dell'energia, in primis gas e petrolio, e delle materie prime anche agricole, comportando un rafforzamento della pressione inflazionistica. Le incertezze legate all'evoluzione del quadro geopolitico, l'applicazione di sanzioni finanziarie ed economiche alla Russia da parte dell'UE, l'aumento generalizzato dei prezzi e le conseguenti manovre di contrasto all'inflazione ad opera delle banche centrali, comportano un'inevitabile rallentamento dei consumi e la ripianificazione delle spese di investimento da parte delle famiglie e delle aziende, impegnate a contenere i costi e a privilegiare i consumi fondamentali rispetto alle spese durevoli.

# PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO


---

Egredi Azionisti,

sottoportiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2022 in tutte le sue componenti.

Con riferimento alla perdita dell'esercizio di 6.308.387 euro, vi proponiamo di coprirli mediante utilizzo degli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
L'Amministratore Delegato  
dott. Michele Cirio

13 

Milano, 8 marzo 2023







**STATO  
PATRIMONIALE E  
CONTO  
ECONOMICO**



## Allegato 1

Società **TUA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 23.160.630 Versato euro 23.160.630

Sede in Milano  
Tribunale Milano

### BILANCIO DI ESERCIZIO

#### Stato patrimoniale

Esercizio **2022**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita		3	0		
b) rami danni		4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione				6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento				7	0
4. Avviamento				8	0
5. Altri costi pluriennali			276.102	9	276.102
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			0	11	0
2. Immobili ad uso di terzi			0	12	0
3. Altri immobili			0	13	0
4. Altri diritti reali			0	14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			0	15	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				16	0
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti		17	0		
b) controllate		18	49.945		
c) consociate		19	0		
d) collegate		20	0		
e) altre		21	2.722	22	52.667
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti		23	0		
b) controllate		24	0		
c) consociate		25	0		
d) collegate		26	0		
e) altre		27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti		29	0		
b) controllate		30	0		
c) consociate		31	0		
d) collegate		32	0		
e) altre		33	0	34	0
			0	35	52.667
			da riportare		
					276.102

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	0	
		188	0	
		189	534.362	190
				534.362
		191	0	
		192	0	
		193	0	
		194	0	
		195	0	196
				0
197	0			
198	49.945			
199	3.429			
200	0			
201	19.305	202	72.679	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				72.679
		da riportare		
				534.362

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		276.102
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	.36	0		
b) Azioni non quotate	.37	0		
c) Quote	.38	0	.39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			.40	58.743.660
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	.41	408.435.324		
b) non quotati	.42	0		
c) obbligazioni convertibili	.43	0	.44	408.435.324
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	.45	0		
b) prestiti su polizze	.46	0		
c) altri prestiti	.47	0	.48	0
5. Quote in investimenti comuni			.49	0
6. Depositi presso enti creditizi			.50	0
7. Investimenti finanziari diversi			.51	0
			.52	467.178.984
IV - Depositi presso imprese cedenti			.53	0
			.54	467.231.651
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			.55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			.56	0
			.57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	.58	24.426.291		
2. Riserva sinistri	.59	51.909.809		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	.60	0		
4. Altre riserve tecniche	.61	0	.62	76.336.100
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	.63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	.64	0		
3. Riserva per somme da pagare	.65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	.66	0		
5. Altre riserve tecniche	.67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	.68	0	.69	0
			.70	76.336.100
				543.843.853
			da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			534.362
216	1.604.848				
217	0				
218	0	219	1.604.848		
		220	59.165.706		
221	436.342.339				
222	0				
223	0	224	436.342.339		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	497.112.893
				233	0
				234	497.185.572
				235	0
				236	0
				237	0
		238	25.658.631		
		239	49.859.452		
		240	0		
		241	0	242	75.518.083
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
		da riportare		250	75.518.083
					573.238.017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			543.843.853
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	.71	10.985.718		
b) per premi degli es. precedenti	.72	0	.73	10.985.718
2. Intermediari di assicurazione			.74	18.660.062
3. Compagnie conti correnti			.75	6.169.906
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			.76	2.932.510
			.77	38.748.196
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			.78	3.785.946
2. Intermediari di riassicurazione			.79	0
			.80	3.785.946
III - Altri crediti			.81	42.696.530
			.82	85.230.672
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			.83	35.218
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			.84	0
3. Impianti e attrezzature			.85	0
4. Scorte e beni diversi			.86	0
			.87	35.218
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			.88	1.813.975
2. Assegni e consistenza di cassa			.89	22
			.90	1.813.997
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			.92	0
2. Attività diverse			.93	2.864.016
			.94	2.864.016
			.95	4.713.231
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			.96	2.485.626
2. Per canoni di locazione			.97	0
3. Altri ratei e risconti			.98	57.212
			.99	2.542.838
<b>TOTALE ATTIVO</b>				
			.100	636.330.594



Valori dell'esercizio precedente

	riporto		573.238.017
<sup>251</sup> 9.693.176			
<sup>252</sup> 0			
	<sup>253</sup> 9.693.176		
	<sup>254</sup> 18.948.486		
	<sup>255</sup> 5.396.525		
	<sup>256</sup> 2.443.777	<sup>257</sup> 36.481.964	
	<sup>258</sup> 3.673.198		
	<sup>259</sup> 0	<sup>260</sup> 3.673.198	
		<sup>261</sup> 32.880.046	<sup>262</sup> 73.035.208
	<sup>263</sup> 31.204		
	<sup>264</sup> 0		
	<sup>265</sup> 0		
	<sup>266</sup> 0	<sup>267</sup> 31.204	
	<sup>268</sup> 1.943.037		
	<sup>269</sup> 22	<sup>270</sup> 1.943.059	
	<sup>272</sup> 0		
	<sup>273</sup> 2.760.133	<sup>274</sup> 2.760.133	<sup>275</sup> 4.734.396
		<sup>276</sup> 2.434.710	
		<sup>277</sup> 0	
		<sup>278</sup> 44.961	<sup>279</sup> 2.479.671
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<sup>280</sup> 653.487.292

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	23.160.630	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	15.297.625	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	4.592.384	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII	- Altre riserve	107	112.922.609	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	8.465.586	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-6.308.387	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 158.130.447
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	.112	105.859.128	
2.	Riserva sinistri	.113	317.534.583	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	.114	0	
4.	Altre riserve tecniche	.115	0	
5.	Riserve di perequazione	.116	0	117 423.393.711
II	- RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	.118	0	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	.119	0	
3.	Riserva per somme da pagare	.120	0	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	.121	0	
5.	Altre riserve tecniche	.122	0	123 0 124 423.393.711
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
	da riportare			581.524.158



STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		riporto			581.524.158
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2.	Fondi per imposte		129	45.251	
3.	Altri accantonamenti		130	5.095.039	131 5.140.290
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 1.076.653
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133 5.506.250			
2.	Compagnie conti correnti	134 67.236			
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 61.872			
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137	5.635.358	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 19.765.835			
2.	Intermediari di riassicurazione	139 0	140	19.765.835	
III	- Prestiti obbligazionari		141	0	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142	1.852.311	
V	- Debiti con garanzia reale		143	0	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	0	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	417.353	
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 5.257.865			
2.	Per oneri tributari diversi	147 708.861			
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 209.966			
4.	Debiti diversi	149 10.835.437	150	17.012.129	
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151 52.222			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 2.678.010			
3.	Passività diverse	153 1.176.275	154	3.906.507	155 48.589.493
		da riportare			636.330.594

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		600.285.546
		308	0
		309	45.251
		310	3.402.916
			311 3.448.167
			312 1.183.811
	313 6.189.032		
	314 0		
	315 73.477		
	316 2.424	317	6.264.933
	318 18.195.571		
	319 0	320	18.195.571
		321	0
		322	2.795.720
		323	0
		324	0
		325	378.852
	326 5.629.166		
	327 1.391.441		
	328 176.271		
	329 10.183.318	330	17.380.196
	331 52.222		
	332 2.316.582		
	333 1.185.692	334	3.554.496
	da riportare		335 48.569.768
			653.487.292

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	636.330.594
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159      0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160      636.330.594

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		653.487.292
		336	0
		337	0
		338	0
			339 0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			340 653.487.292

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società

13

L'Amministratore delegato dott. MICHELE CORBO

(\*\*)

(\*\*)

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma



Società **TUA ASSICURAZIONI S.P.A.**

---

---

Capitale sociale sottoscritto euro 23.160.630 Versato euro 23.160.630

Sede in Milano  
Tribunale Milano

## BILANCIO DI ESERCIZIO

### Conto economico

Esercizio **2022**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1	280.171.731	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	70.855.220	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-2.003.446	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.232.340	5 210.087.617
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6 0
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 4.403.541
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8	191.240.994	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	40.276.526	10 150.964.468
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11	2.290.736	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13 2.290.736
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14	-1.449.519	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	2.050.357	16 -3.499.876
17				145.173.856
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18 0
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19 0
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	20	50.493.135	
	b) Altre spese di acquisizione	21	13.606.275	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0	
	d) Provvigioni di incasso	23	563.198	
	e) Altre spese di amministrazione	24	14.188.332	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	20.386.684	26 58.464.256
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 6.348.785
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 0
10.	<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)</b>			29 4.504.261

Valori dell'esercizio precedente

		111	281.153.368			
		112	64.883.434			
		113	-1.961.291			
		114	-111.853	115	218.119.372	
				116	6.346.000	
				117	8.150.666	
	118	173.181.877				
	119	34.070.260	120	139.111.617		
	121	1.811.014				
	122	0	123	1.811.014		
	124	17.299.963				
	125	5.300.284	126	11.999.679	127	149.300.282
					128	0
					129	0
		130	49.983.671			
		131	13.160.474			
		132	0			
		133	519.784			
		134	13.460.937			
		135	19.804.253	136	57.320.613	
				137	8.850.947	
				138	0	
				139	17.144.196	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Premi lordi contabilizzati	30	0		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32	0
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	0 )		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	35	0		
	bb) da altri investimenti	36	0	37	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	0 )		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0 )	42	0
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	0
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	0
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Somme pagate				
	aa) Importo lordo	45	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	0
	b) Variazione della riserva per somme da pagare				
	aa) Importo lordo	48	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	0
51				51	0
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Riserve matematiche:				
	aa) Importo lordo	52	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	0
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
	aa) Importo lordo	55	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	0
	c) Altre riserve tecniche				
	aa) Importo lordo	58	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	0
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	aa) Importo lordo	61	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	0
				64	0

Valori dell'esercizio precedente

	140	0		
	141	0	142	0
	143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	0 )		
	145	0		
	146	0	147	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	0 )		
	149	0		
	150	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	0 )	152	0
			153	0
			154	0
	155	0		
	156	0	157	0
	158	0		
	159	0	160	0
	161	0	161	0
	162	0		
	163	0	164	0
	165	0		
	166	0	167	0
	168	0		
	169	0	170	0
	171	0		
	172	0	173	0
			174	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	0		
	b) Altre spese di acquisizione	67	0		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
	d) Provvigioni di incasso	69	0		
	e) Altre spese di amministrazione	70	0		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72	0
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76	0
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	0
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	0
13.	<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)</b>			80	0
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	4.504.261
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	0
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	45.401		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	0		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	0		
	bb) da altri investimenti	86	15.709.617	87	15.709.617
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	0		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	214.889		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	1.391.016		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0	92	17.360.923

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	0		
	177	0		
	178	0		
	179	0		
	180	0		
	181	0	182	0
	183	0		
	184	0		
	185	0	186	0
			187	0
			188	0
			189	0
			190	0
			191	17.144.196
			192	0
	193	56.158		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	0 )		
	195	0		
	196	10.887.359	197	10.887.359
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	0 )		
	199	487.265		
	200	610.411		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	0 )	202	12.041.193

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	1.707.033	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	24.050.355	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	612.899	97
				26.370.287
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	0
7.	ALTRI PROVENTI		99	3.389.952
8.	ALTRI ONERI		100	5.706.663
9.	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA</b>		101	-6.821.814
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	837.631
11.	ONERI STRAORDINARI		103	1.626.632
12.	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA</b>		104	-789.001
13.	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		105	-7.610.815
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-1.302.428
15.	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		107	-6.308.387



Valori dell'esercizio precedente

		203	0
204	1.220.112		
205	1.141.316		
206	207.331	207	2.568.759
		208	6.346.000
		209	3.001.823
		210	4.646.860
		211	18.625.593
		212	771.333
		213	904.991
		214	-133.658
		215	18.491.935
		216	5.641.388
		217	12.850.547

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

13

L'Amministratore Delegato dott. MICHELE CORBO

(\*\*)

(\*\*)

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma





**NOTA  
INTEGRATIVA**



# PREMESSA

---

## Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, che i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.





# **NOTA INTEGRATIVA**

## **Parte A - Criteri di Valutazione**



# PARTE A

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nota Integrativa

Principi contabili	I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio.
Continuità aziendale	Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP n. 2 del 6 febbraio 2009 si segnala che, pur con le incertezze nella prospettiva, legate allo scenario macro-economico, le aspettative economiche e la solidità dei fondamentali della Società e del gruppo di cui la stessa fa parte non generano né lasciano dubbi circa la continuità aziendale.
Moneta di conto del bilancio	Secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, e ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 6, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.
Poste in divisa	Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

#### ATTIVI IMMATERIALI

Altri costi pluriennali	Sono rappresentati da costi aventi utilità pluriennale e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati di regola su una vita utile di cinque esercizi, ovvero sulla base della residua vita utile.
-------------------------	--

#### INVESTIMENTI

Investimenti mobiliari	In ottemperanza all'art. 8 del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica delibera quadro in materia di investimenti che ha ad oggetto la politica degli investimenti (art. 5), di gestione delle attività e delle passività (art. 6) e di gestione del rischio di liquidità (art. 7). Le politiche in materia di investimenti sono riviste almeno annualmente. Il documento contiene le linee guida in ambito finanziario, gli obiettivi di investimento, le caratteristiche ed i limiti in base ai quali sono individuati gli attivi che rispondono alle esigenze di investimento strategico a medio-lungo termine, coerentemente con le condizioni economiche, finanziarie e gestionali dell'impresa, attuali e prospettive, nell'ottica di mantenere i rendimenti coerenti con gli impegni verso gli assicurati, atteso il profilo dei passivi e sulla base delle stime di andamento delle riserve complessive, nell'ambito dell'attività di asset & liability management. Sono altresì definiti il sistema di misurazione e di controllo dei rischi connessi agli investimenti, nonché le relative metodologie di analisi e contenuti di reporting.
------------------------	--

La Società ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dalla normativa vigente (d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con legge 4 agosto 2022, n. 122, e d.l. 18 novembre 2022 n. 176 convertito, con

---

modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6, recepiti dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni), di valutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Non è quindi stata applicata la deroga concessa dalla legge suddetta all'art. 2426 punto 9 del codice civile.

### Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

### Azioni e quote d'imprese

Gli investimenti in società controllate, collegate e in altre imprese, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n.173.

Le azioni iscritte nell'attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

### Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

### Azioni e quote di imprese quotate

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto. In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

### Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

### Quote di fondi comuni di investimento

Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Gli investimenti in fondi di private equity strutturati secondo la formula del committed fund sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e

l'indicazione dell'impegno residuo (commitment) nei confronti dello stesso nei conti d'ordine la cui disclosure è esposta nella Parte B della presente Nota Integrativa.

Con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari si rileva che il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente".

Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.

In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazione pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income approach", dove gli input principali per il market approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturati sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;
- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

## CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, determinato contrapponendo al valore nominale le svalutazioni calcolate con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie di riassicurazione e altre tipologie di crediti e con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, tenendo conto delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

### Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

### Mobili e impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il relativo costo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economico-tecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

---

In relazione al periodo nel quale si conclude l'utilizzazione del bene, sono calcolate le seguenti aliquote di ammortamento:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- impianti e attrezzature: 15%;
- macchine elettroniche e hardware: 20%;
- automezzi e mezzi di trasporto interno: 25%.

Per gli acquisti effettuati nell'anno le aliquote sono ridotte della metà. Il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello calcolato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico i cui singoli costi sono di scarsa rilevanza, sono interamente ammortizzati nell'anno.

## **RATEI E RISCONTI**

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

## **RISERVE TECNICHE**

### Riserve dei rami danni

La riserva premi delle assicurazioni dei rami danni comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata analiticamente con il metodo del pro rata temporis (paragrafo 2 punto 2 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22) sulla base dei premi lordi contabilizzati, come definiti nell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

Il valore contabile ottenuto è stato integrato dalle riserve delle cauzioni, della grandine, delle altre calamità naturali e dei danni derivanti dall'energia nucleare così come previsto dal paragrafo 9 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

La riserva per rischi in corso è calcolata ramo per ramo e rappresenta il valore da accantonare a copertura dei rischi incombenti sulle singole società dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati entro la chiusura del periodo, qualora il loro ammontare superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti, ai sensi del paragrafo 6 punto 1 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Le riserve premi relative alle cessioni ai riassicuratori sono calcolate sulla base di metodi coerenti con quelli del lavoro diretto e, comunque, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione.

Le riserve premi relative alle accettazioni sono calcolate in funzione dei criteri previsti dal titolo I, capo III, sezione I della parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

La riserva sinistri è determinata sulla base di una prudente valutazione, fondata su elementi obiettivi, dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché delle relative spese di liquidazione.

Nella definizione delle riserve sinistri si è fatto riferimento al concetto di costo ultimo prevedibile, individuando tale valore conformemente alle disposizioni presenti nel paragrafo 23 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 secondo un sistema di valutazione mista.

In particolare, nella determinazione dell'onere relativo ai sinistri, si procede partendo dalla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri. Per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o per i quali la valutazione analitica non consente di tener conto di tutti gli oneri prevedibili, si affianca alla valutazione dell'inventario un'ulteriore valutazione, mediante procedimenti statistico-attuariali o sistemi previsionali dell'evoluzione dei costi.

Le principali assunzioni utilizzate nell'applicazione delle metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri, connesso all'anzianità di pagamento, nonché le valutazioni prospettiche dello scenario economico.

L'analisi attuariale è stata eseguita con riferimento a simulazioni derivanti dall'utilizzo di differenti metodi statistico-attuariali; in particolare si è fatto riferimento ai seguenti metodi stocastici: Mack Paid, Mack Incurred e Dahms Complementary Loss Ratio.

I metodi sovraesposti si basano sui triangoli di run-off del pagato cumulato e del costo dei sinistri alle varie date di valutazione (dove per costo s'intende la somma tra pagato cumulato all'anno  $i$  e con la riserva d'inventario residua all'anno  $i$ ).

Per quanto riguarda la valutazione del costo della generazione corrente, la Società si avvale, come previsto dal paragrafo 25 punto 1 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22, del criterio del costo medio (ad eccezione dei rami credito e cauzioni) per i rami che per caratteristiche tecniche si prestano all'applicazione del criterio stesso.

A tal fine sono stati individuati due gruppi di rischi omogenei suddividendo i sinistri in base a una soglia di costo di primo anno (ovvero pagato e riservato nell'anno di denuncia), che rappresenta l'importo utilizzato per la canalizzazione verso l'Ufficio Sinistri Complessi.

Relativamente ai costi medi impiegati si è proceduto con l'analizzare il triangolo dei denunciati medi inflazionati e smontati al 31 dicembre 2022 per i sinistri non tardivi delle generazioni 2019-2022 (sinistri accaduti e denunciati nell'esercizio dell'anno  $i$ ).

Per i sinistri della generazione corrente, che non presentano numerosità sufficiente ed omogeneità quantitativa e qualitativa, si applica il metodo dell'inventario.

La riserva comprende la valutazione dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio determinata sulla base delle disposizioni presenti nel paragrafo 27 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22.

L'importo è stato determinato sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, stimando separatamente il numero atteso dei sinistri ed il relativo costo medio per ogni singolo ramo e nel caso dell'R.C. Auto per tipo gestione.

Il numero dei sinistri attesi è stato stimato, dove ricorrono le condizioni di applicabilità, attraverso l'utilizzo del metodo Chain Ladder applicato al triangolo dei sinistri denunciati nell'orizzonte temporale 2016-2022.

Il costo medio è stato ottenuto attraverso l'osservazione dei costi medi denunciati tardivi per le generazioni 2017-2022.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c. autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo 30 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22; l'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo 31 punto 2.

Le quote delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati.

---

Le riserve sinistri relative alle accettazioni sono calcolate in base ai criteri previsti dal titolo I, capo III, Sezione II della parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33 il processo di formazione delle Riserve Sinistri dei rami RCA e RCG si basa pertanto su flussi di dati rivenienti dai processi caratteristici e comporta un'attività di stima, con la necessità di formulare ipotesi soggettive, la cui variazione potrebbe comportare un impatto sul risultato finale.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Fondo per imposte

Il fondo accoglie le imposte differite stimate relative alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli derivanti dai bilanci civilistici, che comportano il differimento dell'imposizione.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee deducibili, sono iscritte nella voce dell'attivo E.III. "Altri crediti".

Tale trattamento è in linea con il principio contabile sulle imposte n. 25 emanato dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

### Altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

## DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

### Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

## CONTO ECONOMICO

### Premi lordi contabilizzati

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti nel rispetto del dettato normativo.

### Proventi

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

### Costi ed oneri

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

### Criteri di attribuzione dei costi

I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti ai singoli rami sulla base di criteri analitici.

I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti in base al volume delle riserve.



## Trasferimenti di proventi ed oneri

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

## Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.

## UTILIZZO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi.

Si elencano di seguito le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- determinazione delle perdite di valore di partecipazioni iscritte nel comparto durevole;
- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri;
- recuperabilità dei crediti.



# **NOTA INTEGRATIVA**

**Parte B - Informazioni sullo  
Stato Patrimoniale e sul Conto  
Economico**



# PARTE B

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota Integrativa

### SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (Voce B)

Gli attivi immateriali sinteticamente rappresentati nell'allegato 4, evidenziano le seguenti variazioni:

Tav. 11 – Attivi immateriali

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Altri costi pluriennali	276	534	-258	-48,3
<b>TOTALE (voce B)</b>	<b>276</b>	<b>534</b>	<b>-258</b>	<b>-48,3</b>

Nelle seguenti tavole sono indicati gli importi lordi di ammortamento e i fondi ammortamento.

Tav. 12 – Attivi immateriali – importi lordi di ammortamento

(importi in migliaia)	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Avviamento	4.486	0	0	4.486
Altri costi pluriennali	11.645	2	0	11.647
<b>TOTALE</b>	<b>16.131</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>16.133</b>

Tav. 13 – Attivi immateriali – Fondo ammortamento

(importi in migliaia)	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Avviamento	4.486	0	0	4.486
Altri costi pluriennali	11.110	261	0	11.371
<b>TOTALE</b>	<b>15.596</b>	<b>261</b>	<b>0</b>	<b>15.857</b>

### Altri costi pluriennali

La voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta a 276 mila euro (534 mila euro nell'esercizio precedente) e include spese sostenute per sviluppo e manutenzione di software e migliorie su beni di terzi relative ai lavori di allestimento e di miglioramento dei locali di agenzia.

### SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

#### Terreni e fabbricati

La Società non è proprietaria di terreni e fabbricati.

## Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

### Azioni e quote in imprese del Gruppo e in altre partecipate

La Società detiene partecipazioni in imprese del Gruppo ed altre partecipate per 53 mila euro, attribuite al comparto immobilizzato, invariate rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La voce accoglie:

- la partecipazione in Tua Retail S.r.l. controllata al 100% per 50 mila euro (invariata rispetto all'esercizio precedente);
- la partecipazione dell'1,8% in U.C.I. S.c.ar.l. per 53 euro
- la partecipazione del 2,7% in B.C.C. Campania Centro per 3 mila euro.

Nel corso dell'esercizio, come già riferito nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio" della "Relazione sulla gestione", sono state cedute la partecipazione in IMA Servizi scarl e la partecipazione della consociata Cattolica Services scpa, realizzando una plusvalenza non significativa.

Le variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate avvenute nell'esercizio sono rappresentate nell'allegato 5.

Il valore corrente risulta pari a 90 mila euro.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'allegato 6 e nell'allegato 7.

### Altri investimenti finanziari

La voce ammonta a 467,179 milioni rispetto ai 497,114 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente con un decremento complessivo pari al 6%.

Tav. 14 - Altri investimenti finanziari - composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Azioni e quote	0	1.605	-1.605	-100,0
Quote di fondi comuni di investimento	58.744	59.166	-422	-0,7
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	408.435	436.343	-27.908	-6,4
<b>Totale (voce C.III)</b>	<b>467.179</b>	<b>497.114</b>	<b>-29.935</b>	<b>-6,0</b>

### Azioni e quote

La voce risulta non alimentata alla chiusura dell'esercizio (1,605 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nel corso del periodo sono stati registrati acquisti per 419 mila euro e vendite per 2,024 milioni.

### Quote di fondi comuni di investimento

Le quote di fondi comuni di investimento al 31 dicembre 2022 ammontano a 58,744 milioni (59,166 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono quotate in mercati attivi per 2,668 milioni e in mercati non attivi per 56,076 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 1,04 milioni e vendite per 5,098 milioni, riprese di valore per 215 mila euro e rettifiche di valore per 508 mila euro. Inoltre, sono state rilevate altre variazioni negative relative a restituzioni in conto capitale per impegni sottoscritti pari a 2,218 milioni, e altre variazioni positive relative a richiami in conto capitale per impegni sottoscritti, pari a 6,147 milioni.

Il valore corrente al 31 dicembre 2022 è pari 64,403 milioni.

### Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

La voce ammonta complessivamente a 408,435 milioni (436,343 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 90,247 milioni relativi al comparto durevole e 318,188 milioni al comparto non durevole.

I titoli risultano collocati nei mercati attivi per un importo pari a 383,175 milioni e nei mercati non attivi per 25,26 milioni.

I titoli di stato quotati ammontano complessivamente a 299,992 milioni, mentre gli altri titoli quotati sono pari a 108,443 milioni. L'importo di competenza dell'esercizio a titolo di scarto di emissione è positivo per 31 mila euro, dato da una componente positiva per 149 mila euro e da una componente negativa pari a 117 mila euro.

L'importo di competenza a titolo di scarto di negoziazione è positivo per 30 mila euro, dato da una componente positiva per 156 mila euro e una componente negativa pari a 125 mila euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 131,732 milioni, vendite e rimborsi per 139,453 milioni, variazione positiva per 3,295 milioni dovuta agli indici inflazionistici e rettifiche di valore per 23,543 milioni.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ammonta a 399,828 milioni.

### Investimenti finanziari diversi

Al 31 dicembre 2022 non sono presenti investimenti finanziari diversi.

Nella tavola che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli emessi o garantiti da Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna.

Tav. 15 - Esposizioni in titoli di debito emessi o garantiti da PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)

(importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Portogallo	10.027	10.027
Irlanda	0	0
Grecia	0	0
Spagna	31.128	29.762
<b>TOTALE</b>	<b>41.155</b>	<b>39.789</b>

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente.

Tav. 16 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Repubblica Italiana	52,3%
Stato Francia	10,0%
Stato Spagna	7,6%
Stato Portogallo	2,5%
Lunar Fndg V Plc	1,2%

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla nota integrativa.

### Depositi presso imprese cedenti

La voce accoglie i depositi costituiti presso le imprese di assicurazione cedenti, in relazione ai rischi assunti in riassicurazione. Al termine dell'esercizio la voce non risulta essere alimentata in linea con quanto fatto registrare l'esercizio precedente.

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

## SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 76,336 milioni, rispetto ai 75,518 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente, in incremento del 1,1%.

Esse sono calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto e sono così costituite:

Tav. 17 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Rami danni</b>				
Riserva premi	24.426	25.659	-1.233	-4,8
Riserva sinistri	51.910	49.859	2.051	4,1
<b>Totale danni</b>	<b>76.336</b>	<b>75.518</b>	<b>818</b>	<b>1,1</b>
<b>TOTALE (voce D.bis)</b>	<b>76.336</b>	<b>75.518</b>	<b>818</b>	<b>1,1</b>

Al 31 dicembre 2022 la riserva premi ceduta è composta per 146 mila euro dalla riserva rischi in corso.

## SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)

Tav. 18 - Crediti

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Assicurati	10.986	9.693	1.293	13,3
Intermediari di assicurazione	18.660	18.948	-288	-1,5
Compagnie conti correnti	6.170	5.397	773	14,3
Assicurati e terzi per somme da recuperare	2.932	2.444	488	20,0
<b>Totale (voce E.I)</b>	<b>38.748</b>	<b>36.482</b>	<b>2.266</b>	<b>6,2</b>
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	3.786	3.673	113	3,1
<b>Totale (voce E.II)</b>	<b>3.786</b>	<b>3.673</b>	<b>113</b>	<b>3,1</b>
<b>Altri crediti (voce E.III)</b>	<b>42.697</b>	<b>32.880</b>	<b>9.817</b>	<b>29,9</b>
<b>Totale (voce E)</b>	<b>85.231</b>	<b>73.035</b>	<b>12.196</b>	<b>16,7</b>

### Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Ammontano complessivamente a 38,748 milioni (36,482 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) in aumento del 6,2%. L'incremento è attribuibile prevalentemente ai crediti verso assicurati (+13,3%) e dai crediti compagnie conti correnti (14,3%).

#### Crediti verso assicurati

I crediti verso assicurati ammontano complessivamente a 10,986 milioni e si confrontano con un importo pari a 9,693 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente. Il fondo svalutazione crediti è pari a 1,740 milioni (1,659 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Crediti verso intermediari di assicurazione

I crediti verso intermediari di assicurazione, al netto del fondo svalutazione pari a 372 mila euro e del fondo svalutazione per rivalse di portafoglio per 274 mila euro, ammontano a 18,66 milioni (18,948 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Il fondo



svalutazione è stato determinato sulla base di valutazioni circa la recuperabilità dei crediti stessi; mentre il fondo svalutazione per rivalse di portafoglio è stato determinato in misura forfettaria rispetto all'ammontare del credito corrispondente.

### Crediti nei confronti di compagnie conti correnti

I crediti verso compagnie conti correnti ammontano a 6,17 milioni (5,397 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Il fondo svalutazione crediti non è presente in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

### Crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare

I crediti per somme da recuperare, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 2,932 milioni (2,444 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Il fondo svalutazione ammonta a 1,614 milioni.

## Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

### Crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione

La voce, pari a 3,786 milioni (3,673 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), comprende le partite con saldo a credito connesse alla riassicurazione e riguarda principalmente, Ima Italia Assistance S.p.A. per 682 mila euro, Swiss Re Europe S.A.(Lu) Rapp. IT per 649 mila euro e D.A.S. per 527 mila euro.

## Altri crediti

Tav. 19 - Altri crediti - composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Crediti verso erario	19.471	18.589	882	4,7
Crediti per imposte differite attive	13.011	11.310	1.701	15,0
Crediti verso società del Gruppo	8.406	1.341	7.065	n.s.
Crediti diversi	1.809	1.640	169	10,3
<b>Totale (voce E.III)</b>	<b>42.697</b>	<b>32.880</b>	<b>9.817</b>	<b>29,9</b>

Gli altri crediti ammontano a 42,697 milioni, rispetto ai 32,88 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente. Comprendono principalmente:

- i crediti verso l'erario per complessivi 19,471 milioni (18,589 milioni al 31 dicembre 2021). La voce accoglie prevalentemente i crediti relativi al versamento dell'acconto annuale d'imposta sui premi di assicurazione per 17,727 milioni, l'acconto IRAP relativa per 489 mila euro, il credito vantato nei confronti dell'erario risultante da dichiarazione per 564 mila euro, le ritenute su investimenti mobiliari e immobiliari per 566 mila euro.
- i crediti per imposte differite attive per 13,011 milioni (11,310 milioni al 31 dicembre 2021). La voce include, per 3,812 milioni, l'iscrizione della fiscalità differita a fini IRES sulla perdita fiscale realizzata nell'esercizio in chiusura pari a 14,621 milioni. Circa la variazione intervenuta nella voce si rimanda al paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio"
- i crediti verso società del Gruppo per 8,406 milioni (1,341 milioni al 31 dicembre 2021). La voce accoglie, per 1,475 milioni, i crediti verso la consolidante Cattolica Assicurazioni per trasferimento di posizioni fiscali;
- i crediti diversi per 1,809 milioni (1,640 milioni al 31 dicembre 2021). La voce accoglie prevalentemente i crediti per anticipi a fornitori per 153 mila euro, crediti verso clienti per 190 mila euro crediti verso fondi di garanzia vittime della strada per 606 mila euro e i crediti verso il personale dipendente per 300 mila euro.

## SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

### Attivi materiali e scorte

Gli attivi materiali e scorte hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Tav. 20 – Attivi materiali e scorte

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Mobili e attrezzature	35	31	4	12,9
<b>TOTALE (voce F)</b>	<b>35</b>	<b>31</b>	<b>4</b>	<b>12,90</b>

Tav. 21 – Attivi materiali e scorte – Importi lordi di ammortamento

(importi in migliaia)	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Mobili e attrezzature	1.639	13	0	1.652
<b>TOTALE</b>	<b>1.639</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>1.652</b>

Tav. 22 – Attivi materiali e scorte – Fondo ammortamento

(importi in migliaia)	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Mobili e attrezzature	1.608	9	0	1.617
<b>TOTALE</b>	<b>1.608</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>1.617</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società nell'esercizio non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1,814 milioni, rispetto ai 1,943 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

### Altre attività

La voce è pari a 2,864 milioni e comprende prevalentemente importi relativi a partite tecniche per operazioni in riconciliazione da regolare alla data di chiusura del bilancio e importi afferenti depositi vincolati.

## SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)

Tav. 23 - Ratei e risconti

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per interessi	2.486	2.435	51	2,1
Altri ratei e risconti	57	45	12	26,7
<b>TOTALE (voce G)</b>	<b>2.543</b>	<b>2.480</b>	<b>63</b>	<b>2,5</b>

I ratei e i risconti attivi per interessi si riferiscono principalmente ai ratei delle cedole in corso di maturazione a fine esercizio su titoli.

## ATTIVITÀ SUBORDINATE

Nella tavola che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione.

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

Soggetto Beneficiario	descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore contabile	Valuta	Tasso di Interesse	Data Scadenza	Clausole di rimborso anticipato	
							Data rimborso prima call	Prezzo rimborso call
	ABNANV 4 3/4 PERP	300.000	254.013	EUR	4,75000	PERPETUAL	22/09/2027	100,00
	BACRED 3 1/2 03/22/29	2.000.000	2.000.000	EUR	4,09000	22/03/2029		
	BBVASM 3 1/2 02/10/27	500.000	485.590	EUR	3,50000	10/02/2027		
	BNP 2 1/4 01/11/27	1.200.000	1.120.692	EUR	2,25000	11/01/2027		
	CABKSM 2 3/4 07/14/28	500.000	489.890	EUR	2,75000	14/07/2028		
	CMZB 4 03/23/26	2.000.000	1.946.140	EUR	4,00000	23/03/2026		
	HSBC 4 3/4 PERP	600.000	514.356	EUR	4,75000	PERPETUAL	04/07/2029	100,00
	ISPIM 3.928 09/15/26	500.000	490.895	EUR	3,92800	15/09/2026		
	LBBW 2 7/8 09/28/26	1.000.000	924.190	EUR	2,87500	28/09/2026		
	LLOYDS 1 3/4 09/07/28	500.000	480.230	EUR	1,75000	07/09/2028		
	SANTAN 2 1/2 03/18/25	800.000	779.520	EUR	2,50000	18/03/2025		
	SANTAN 2 1/8 02/08/28	500.000	444.470	EUR	2,12500	08/02/2028		
	SANTAN 3 1/2 03/24/29	2.000.000	2.000.000	EUR	3,55300	24/03/2029		
	SANTAN 3 1/4 04/04/26	1.000.000	966.700	EUR	3,25000	04/04/2026		
	UCGIM 4 1/2 06/14/32	3.000.000	3.000.000	EUR	4,76700	14/06/2032		
	USIMIT 3 7/8 03/01/28	400.000	345.310	EUR	3,87500	01/03/2028		
	VITTAS 5 3/4 07/11/28	4.000.000	4.000.000	EUR	5,75000	11/07/2028		
	BFCM Float PERP	500.000	386.555	EUR	2,73700	PERPETUAL	15/06/2023	100,00
	RABOBK 3 1/4 PERP	400.000	339.796	EUR	3,25000	PERPETUAL	29/12/2026	100,00
	ACHMEA 4 5/8 PERP	250.000	198.855	EUR	4,62500	PERPETUAL	24/03/2029	100,00
	CCBGBB 3 5/8 PERP	600.000	470.778	EUR	3,62500	PERPETUAL	16/04/2025	100,00
	ICCREA 4 1/8 11/28/29	500.000	462.990	EUR	4,12500	28/11/2029		
	ERSTBK 3 3/8 PERP	400.000	310.456	EUR	3,37500	PERPETUAL	15/04/2027	100,00
	ACHMEA 2 1/2 09/24/39	400.000	307.908	EUR	2,50000	24/09/2039		
	IBESM 3 1/4 PERP	400.000	383.548	EUR	3,25000	PERPETUAL	12/11/2024	100,00
	ORAFP 1 3/4 PERP	300.000	264.615	EUR	1,75000	PERPETUAL	19/12/2026	100,00
	ENGIFP 1 5/8 PERP	400.000	365.036	EUR	1,62500	PERPETUAL	08/04/2025	100,00
	BAMIIM 5 09/14/30	400.000	386.652	EUR	5,00000	14/09/2030		
	ENIIM 2 5/8 PERP	400.000	361.728	EUR	2,62500	PERPETUAL	13/10/2025	100,00
	ISPIM 5 7/8 03/04/29	300.000	303.756	EUR	5,87500	04/03/2029		
	MRKGR 1 5/8 09/09/2080	400.000	354.012	EUR	1,62500	09/09/2080		
	ENELIM 3 1/2 PERP	500.000	472.740	EUR	3,50000	PERPETUAL	24/02/2025	100,00
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>26.950.000</b>	<b>25.611.421</b>					

# PARTE B

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nota Integrativa

### SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta così composto:

Tav. 24 - Patrimonio netto

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	23.161	23.161	0	0
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	15.298	15.298	0	0
Riserva legale	4.592	3.950	642	16,3
Altre riserve	112.922	112.922	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	8.465	5.257	3.208	61,0
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.308	12.851	-19.159	n.s.
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>158.130</b>	<b>173.439</b>	<b>-15.309</b>	<b>-8,8</b>

n.s. = non significativa

#### Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre ammonta a 23,161 milioni ed è suddiviso in n. 4.632.126 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 euro.

#### Riserva sovrapprezzo emissione azioni

La riserva sovrapprezzo emissione azioni ammonta a 15,298 milioni e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 4,592 milioni e ha subito una variazione in aumento del 16,3% rispetto al termine dell'esercizio precedente quando si attestava a 3,95 milioni dovuta alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

#### Altre riserve

Le altre riserve pari a 112,922 milioni sono così costituite per:

- 112,578 milioni dalla riserva per versamenti in conto capitale;
- 343 mila euro dalla riserva disponibile utili netti su cambi;
- mille euro dalla riserva avanzo da concambio fusione Duomo.

#### Utili portati a nuovo

La voce passa da un saldo di 5,257 milioni ad un saldo di 8,465 milioni a seguito del riporto a nuovo di parte dell'utile d'esercizio 2021.

Nella tavola seguente è analizzata la disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto; in merito si ricorda che la Società è tenuta al rispetto di requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata.

Tav. 25 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

(importi in migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	23.161				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	15.298	a, b	15.298		
Altre riserve	112.578	a, b, c	112.578		
<b>Riserve di utile</b>					
Riserva legale	4.592	b	4.592		
Altre riserve	344	a, b, c	344		
Utili/perdite portati a nuovo	8.465		8.465		
<b>Totale</b>	<b>164.438</b>		<b>141.277</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>19.890</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>121.387</b>		

(\*) a - per aumento di capitale

b - per copertura perdite

c - per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto.

Tav. 26 - Patrimonio netto – movimentazione

(importi in migliaia)	Capitale sociale	Riserve emissioni azionarie	Riserva legale	Altre riserve	Util/perdite portati a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2020</b>	<b>23.161</b>	<b>15.298</b>	<b>3.217</b>	<b>112.922</b>	<b>-1.675</b>	<b>14.665</b>	<b>167.588</b>
Destinazione risultato danni dell'esercizio 2020							
Attribuzione di dividendi						-7.000	-7.000
Attribuzione a riserve			733			-733	0
Riporto a nuovo					6.932	-6.932	0
Risultato dell'esercizio 2021						12.851	12.851
<b>Patrimonio netto al 31.12.2021</b>	<b>23.161</b>	<b>15.298</b>	<b>3.950</b>	<b>112.922</b>	<b>5.257</b>	<b>12.851</b>	<b>173.439</b>
Destinazione risultato danni dell'esercizio 2021							
Attribuzione di dividendi						-9.001	-9.001
Attribuzione a riserve			642			-642	0
Riporto a nuovo					3.208	-3.208	0
Risultato dell'esercizio 2022						-6.308	-6.308
<b>Patrimonio netto al 31.12.2022</b>	<b>23.161</b>	<b>15.298</b>	<b>4.592</b>	<b>112.922</b>	<b>8.465</b>	<b>-6.308</b>	<b>158.130</b>

## PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

## SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

### Rami danni

Le riserve tecniche alla fine dell'esercizio risultano così composte:

Tav. 27 - Composizione delle riserve tecniche

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Riserva premi	105.859	107.863	-2.004	-1,9
Riserva sinistri	317.535	318.984	-1.449	-0,5
<b>Totale rami danni (voce C.I)</b>	<b>423.394</b>	<b>426.847</b>	<b>-3.453</b>	<b>-0,8</b>
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE</b>	<b>423.394</b>	<b>426.847</b>	<b>-3.453</b>	<b>-0,8</b>

### Riserva Premi

La riserva premi ammonta a 105,859 milioni ed è costituita per 98,585 milioni dalla riserva per frazioni di premi, per 6,451 milioni dalle riserve integrative della riserva per frazioni di premi e per 823 mila euro dalla riserva per rischi in corso.

Le riserve integrative sono composte da 3,084 milioni per il ramo incendio ed elementi naturali, 259 mila euro per il ramo altri danni ai beni e 3,108 milioni per il ramo cauzione.

In accordo con quanto previsto dal paragrafo 7 dell'allegato 15 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, la Società ha utilizzato un metodo empirico per valutare la copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui il costo atteso di tali rischi superi quello della stessa riserva per frazioni di premi, maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti.

Tale metodo è basato sul calcolo del rapporto sinistri a premi di competenza dell'esercizio. Tale metodo tiene in considerazione anche le sinistralità eccezionali manifestate nel periodo di analisi.

In base alle risultanze di questa verifica la Società ha provveduto ad effettuare l'integrazione necessaria calcolata sulla riserva per frazioni di premio e sulla rate a scadere, entrambe nettate delle provvigioni di acquisto o dei costi direttamente imputabili.

Nella tabella che segue è indicata per ciascun ramo e per lavoro diretto la riserva per frazioni di premi.

Tav. 28 - Riserve per frazioni di premi - lavoro diretto

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Rami:</b>				
01 - Infortuni	6.149	6.387	-238	-3,7
02 - Malattia	1.289	1.130	159	14,1
03 - Corpi di veicoli terrestri	12.910	13.121	-211	-1,6
04 - Corpi di veicoli ferroviari	38	0	38	n.a.
05 - Corpi di veicoli aerei	73	1	72	n.s.
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	192	290	-98	-33,8
07 - Merci trasportate	82	79	3	3,8
08 - Incendio ed elementi naturali	4.852	4.613	239	5,2
09 - Altri danni ai beni	5.863	5.708	155	2,7
10 - R.c. autoveicoli terrestri	46.327	50.320	-3.993	-7,9
11 - R.c. aeromobili	44	1	43	n.s.
12 - R.c. veicoli marittimi lacustri e fluviali	124	119	5	4,2
13 - R.c. generale	7.829	6.992	837	12,0
15 - Cauzioni	8.014	7.648	366	4,8
16 - Perdite pecuniarie	629	572	57	10,0
17 - Tutela giudiziaria	1.300	1.310	-10	-0,8
18 - Assistenza	2.870	3.041	-171	-5,6
<b>TOTALE</b>	<b>98.585</b>	<b>101.332</b>	<b>-2.747</b>	<b>-2,7</b>

n.s. = non significativa

n.a. = non applicabile

### Riserva sinistri

La riserva sinistri ammonta a 317,535 milioni (318,984 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è relativa:

- a sinistri avvenuti e denunciati per 282,936 milioni (285,579 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- a spese di liquidazione per 11,788 milioni (11,152 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- a sinistri accaduti ma non ancora denunciati per 22,811 milioni (22,253 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La stima della riserva sinistri denunciati, secondo il principio del costo ultimo, è stata effettuata applicando un procedimento di calcolo multifase:

- si procede partendo dalla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri;
- per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o per i quali la valutazione analitica non consente di tener conto di tutti gli oneri prevedibili si affianca alla valutazione dell'inventario un'ulteriore valutazione mediante procedimenti statistico-attuariali o sistemi previsionali dell'evoluzione dei costi.

La valutazione della riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata effettuata stimando separatamente il numero dei sinistri tardivi attesi ed il relativo costo medio.

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti della riserva premi e della riserva sinistri si veda l'allegato 13.



Tav. 29 - Riserve sinistri - lavoro diretto e assunto

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Rami:</b>				
01 - Infortuni	8.645	7.768	877	11,3
02 - Malattia	3.690	3.272	418	12,8
03 - Corpi di veicoli terrestri	11.517	10.755	762	7,1
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	307	1.455	-1.148	-78,9
07 - Merci trasportate	434	354	80	22,6
08 - Incendio ed elementi naturali	12.299	9.300	2.999	32,2
09 - Altri danni ai beni	4.795	5.695	-900	-15,8
10 - R.c. autoveicoli terrestri	238.874	245.391	-6.517	-2,7
12 - R.c. veicoli marittimi lacustri e fluviali	419	346	73	21,1
13 - R.c. generale	32.790	30.409	2.381	7,8
15 - Cauzione	2.019	2.015	4	0,2
16 - Perdite pecuniarie	207	124	83	66,9
17 - Tutela legale	764	868	-104	-12,0
18 - Assistenza	760	1.232	-472	-38,3
<b>TOTALE</b>	<b>317.535</b>	<b>318.984</b>	<b>-1.449</b>	<b>-0,5</b>

## SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel prospetto che segue e in modo analitico nell'allegato 15 alla nota integrativa.

Tav. 30 - Fondi per rischi e oneri

(importi in migliaia)	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Fondi per imposte	45	0	0	45
Altri accantonamenti	3.403	2.930	1.238	5.095
<b>TOTALE (voce E)</b>	<b>3.448</b>	<b>2.930</b>	<b>1.238</b>	<b>5.140</b>

Il fondo per imposte alla chiusura dell'esercizio ammonta a 45 mila euro, invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

A seguito dell'accordo siglato tra le società del Gruppo e le rappresentanze sindacali aziendali e dell'emissione del relativo bando di adesione, avuto riguardo ai processi di riorganizzazione aziendale e agli effetti dell'efficientamento organizzativo e dei processi di innovazione e digitalizzazione, esperite le procedure di confronto sindacale previste dagli accordi vigenti, le parti hanno convenuto di attivare, per i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dagli accordi medesimi, il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo intersettoriale di solidarietà per il settore assicurativo. Per l'esercizio 2022 gli accordi hanno prodotto un onere complessivo pari a 1,011 milioni. La contropartita economica è iscritta fra i componenti negativi di reddito della gestione straordinaria.

In relazione agli ex dipendenti che hanno aderito ai bandi, l'utilizzo del Fondo intersettoriale è avvenuto in corso d'anno a fronte dei versamenti all'INPS per l'assegno straordinario di sostegno al reddito, per la contribuzione mensile utile al conseguimento del diritto alla pensione, nonché per il versamento dei premi delle polizze, per un importo complessivamente pari a 210 mila euro. Il fondo esistente alla chiusura dell'esercizio ammonta a 1,011 milioni.

La parte rimanente del fondo per altri accantonamenti è composto come segue:

- fondo rischi e oneri generico pari a 1,018 milioni di cui un milione per oneri connessi al piano di ristrutturazione previsto per la gestione delle eccedenze di personale, derivanti da diversi fattori organizzativi e di evoluzione tecnologica e 18 mila euro per avvisi di accertamento su mancata Iva pagata (e sanzioni) su commissioni di coassicurazione legate alla ex Duomo;
- fondo trattamento fine mandato agenti per 980 mila euro;
- fondo per cause pendenti con ex fiduciari e atti di citazione diversi attinenti l'area sinistri per 720 mila euro;
- fondo relativo ai premi sanitari del personale in quiescenza per 599 mila euro;
- fondo relativo ai premi di anzianità del personale dipendente per un importo pari a 542 mila euro;
- fondo rischi per cause legali per un importo pari a 226 mila euro.

## DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

La voce ammonta complessivamente a 1,077 milioni (1,184 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e rappresenta debiti a fronte di depositi che la società trattiene nel caso di riassicurazione passiva.

## SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

La voce ammonta a 48,59 milioni rispetto ai 48,569 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tav. 31 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
Intermediari di assicurazione	5.506	6.189	-683	-11,0
Compagnie conti correnti	68	0	68	n.a.
Assicurati per depositi cauzionali e premi	62	73	-11	-15,1
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	2	-2	-100,0
<b>Totale (voce G.I)</b>	<b>5.636</b>	<b>6.264</b>	<b>-628</b>	<b>-10,0</b>
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	19.766	18.196	1.570	8,6
<b>Totale (voce G.II)</b>	<b>19.766</b>	<b>18.196</b>	<b>1.570</b>	<b>8,6</b>

### Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

#### Debiti verso intermediari di assicurazione

I debiti verso intermediari di assicurazione per complessivi 5,506 milioni sono costituiti dal debito della compagnia verso la rete distributiva per provvigioni (6,189 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Debiti verso compagnie conti correnti

I debiti verso compagnie conti correnti sono pari a 68 mila euro (non presenti alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi

Tali debiti ammontano a 62 mila euro (73 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono prevalentemente attribuibili ad incassi relativi a titoli emessi nell'esercizio successivo.

#### Debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati

La voce alla chiusura dell'esercizio non risulta valorizzata (2 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

## Debiti derivanti da operazione di riassicurazione

### Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione

La voce è costituita dal saldo a debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione.

Il debito ammonta complessivamente a 19,766 milioni, rispetto ai 18,196 milioni alla chiusura del precedente esercizio e riguarda principalmente i riassicuratori Hannover Rueck(DE) Soll Deal per 6,260 milioni di euro, Generali Italia S.p.A. Soll Deal per 6,006 milioni e CATTRE. per 2,081 milioni.

### Debiti verso banche e istituti finanziari

Alla chiusura dell'esercizio la voce si attesta a 1,852 milioni e accoglie il saldo a debito per scoperto di conto corrente (2,796 milioni alla chiusura del precedente esercizio).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4 del codice civile) ha registrato nell'esercizio le movimentazioni riportate analiticamente nell'allegato 15 che sono di seguito riassunte.

### Tav. 32 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2021	Incrementi	Decrementi	2022
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)</b>	<b>379</b>	345	307	<b>417</b>

## Altri debiti

Alla chiusura dell'esercizio la voce ammonta a 17,012 milioni (17,379 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). La voce risulta così composta:

### Tav. 33 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per imposte a carico degli assicurati	5.258	5.629	-371	-6,6
Per oneri tributari diversi	709	1.391	-682	-49,0
Verso enti assistenziali e previdenziali	210	176	34	19,3
Debiti diversi	10.835	10.183	652	6,4
<b>Totale (voce G.VIII)</b>	<b>17.012</b>	<b>17.379</b>	<b>-367</b>	<b>-2,1</b>

La voce Debiti per imposte a carico degli assicurati registra un decremento pari a 371 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021.

La voce Debiti per oneri tributari diversi ammonta a 709 mila euro (1,391 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e si riferisce prevalentemente a debiti per IRAP pari a 399 mila euro.

La voce Debiti diversi pari a 10,835 milioni comprende principalmente debiti verso il personale per 686 mila euro, debiti verso società del Gruppo per complessivi 7,291 milioni, debiti verso fornitori per 2,195 milioni e altri debiti restanti per 644 mila euro.

## Altre passività

La voce ammonta a 3,907 milioni (3,555 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è composta per 52 mila euro da conti transitori passivi di riassicurazione, per 2,678 milioni da provvigioni per premi in corso di riscossione e per 1,177 milioni da altre passività relative principalmente a partite in riconciliazione per operazioni da regolare alla data di chiusura, a valere sui saldi delle disponibilità liquide.

## SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI

### Altri ratei e risconti

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti e la voce non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

## SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

## SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

### Crediti e debiti di durata superiore ai dodici mesi

I crediti in essere di durata superiore ai dodici mesi riguardano esclusivamente la rivalsa indennizzo portafoglio agenti allocata e da allocare.

In particolare i crediti aventi scadenza oltre il 31 dicembre 2023 ed entro il 31 dicembre 2027 ammontano a 740 mila euro, quelli con scadenza superiore ai cinque anni sono pari a 190 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del c.c., si precisa che non vi sono oneri finanziari imputabili nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con riferimento alla ripartizione dei crediti e debiti per area geografica si segnala che non esistono posizioni verso altri Paesi UE né verso altri Paesi extra UE.

### Debiti con garanzia reale

Al 31 dicembre 2022 non sussistono debiti con garanzia reale.

## SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 34 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Garanzie prestate	3.320	3.320	0	0
Garanzie ricevute	20.195	20.000	195	1,0
Impegni	9.699	8.593	1.106	12,9
Titoli depositati presso terzi	467.232	497.186	-29.954	-6,0
<b>TOTALE</b>	<b>500.446</b>	<b>529.099</b>	<b>-28.653</b>	<b>-5,4</b>

Al 31 dicembre la composizione era la seguente:

- garanzie prestate: sono rappresentate dalla fideiussione rilasciata per nostro conto a favore di CONSAP in relazione agli impegni connessi alla convenzione CARD;

- 
- garanzie ricevute: sono rappresentate dalle garanzie ricevute dalla rete agenziale;
  - impegni: la voce include gli impegni nei confronti dei fondi mobiliari;
  - titoli depositati presso terzi: la voce riporta l'ammontare, corrispondente al valore di bilancio al 31 dicembre 2022, dei titoli in gestione o in deposito presso gli istituti bancari ed i gestori patrimoniali.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

# PARTE B

## CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate negli allegati 19, 25 e 26 alla nota integrativa.

Il risultato tecnico dei rami danni, comprensivo della quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico, si attesta a 4,504 milioni (17,144 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Tav. 35 - Conto tecnico danni riclassificato - portafoglio Italia ed estero

(importi in migliaia)	Diretto	Ceduto	Indiretto	Retroceduto	Totale
Premi lordi contabilizzati e ceduti in riassicurazione	280.172	-70.855	0	0	209.317
Variazione della riserva premi	2.003	-1.232	0	0	771
Oneri relativi ai sinistri	-187.573	42.327	72	0	-145.174
Saldo delle altre partite tecniche	-2.770	824	0	0	-1.946
Spese di gestione	-78.851	20.387	0	0	-58.464
<b>Saldo tecnico</b>	<b>12.981</b>	<b>-8.549</b>	<b>72</b>	<b>0</b>	<b>4.504</b>
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	0	0	0	0	0
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>12.981</b>	<b>-8.549</b>	<b>72</b>	<b>0</b>	<b>4.504</b>

#### Premi di competenza

I premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano complessivamente 210,088 milioni (218,119 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

I premi lordi contabilizzati sono pari a 280,172 milioni, e si riferiscono quasi esclusivamente al lavoro diretto italiano (281,153 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La variazione della riserva premi lorda è pari a -2,003 milioni (-1,961 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), pertanto i premi di competenza al lordo della riassicurazione, alla chiusura del periodo, ammontano a 282,175 milioni (283,114 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 70,855 milioni (64,883 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e la variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori ammonta a complessivi -1,232 milioni (-112 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nel paragrafo "Gestione assicurativa" della Relazione è riportata la raccolta premi suddivisa per ramo ministeriale.

#### Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

Non è stato effettuato trasferimento di utile dal conto non tecnico, in quanto il valore dei proventi da investimenti iscritti nel conto non tecnico, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, risulta negativo.

#### Altri proventi tecnici

La voce pari a complessivi 4,403 milioni (8,151 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) è costituita prevalentemente dagli incentivi CONSAP per 1,213 milioni, da annullamenti di premi ceduti in riassicurazione per 1,194 milioni, dall'utilizzo del fondo relativo alle svalutazioni dei crediti verso assicurati per 1,059 milioni, da partite tecniche di ricavo derivanti da annullazione di provvigioni relative a premi di esercizi precedenti per 594 mila euro e da diritti di gestione della Card per 341 mila euro.

#### Oneri relativi ai sinistri

La voce, al netto della riassicurazione, ammonta a complessivi 145,174 milioni (149,300 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

In particolare gli oneri relativi ai sinistri del lavoro diretto ammontano a 187,573 milioni, di cui 198,024 milioni (costo) relativi all'esercizio e 10,451 milioni (ricavo) dall'esercizio precedente.

Gli importi lordi pagati nell'esercizio ammontano a 191,241 milioni (173,181 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e risultano così composti:

Tav. 36 - Sinistri pagati - lavoro diretto e indiretto

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Indennizzi e spese	173.374	156.752	16.622	10,6
Spese di liquidazione	14.662	12.929	1.733	13,4
Contributo al fondo vittime della strada	3.205	3.500	-295	-8,4
<b>Importo lordo</b>	<b>191.241</b>	<b>173.181</b>	<b>18.060</b>	<b>10,4</b>

Gli importi pagati relativi all'esercizio corrente ammontano a 81,001 milioni e comprendono indennizzi e spese dirette per 68,908 milioni, spese di liquidazione interne ed esterne per 8,888 milioni ed il contributo al fondo garanzia vittime della strada per 3,205 milioni.

L'ammontare della voce dei sinistri pagati relativi ad esercizi precedenti è pari a 110,235 milioni ed è relativa a risarcimenti e spese dirette per 104,465 milioni e a spese di liquidazione per 5,775 milioni.

La quota a carico dei riassicuratori è pari a 40,276 milioni (34,070 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La variazione delle somme recuperate ammonta a 2,291 milioni (1,811 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La variazione dell'importo lordo della riserva sinistri ammonta a -1,449 milioni (ricavo). Alla chiusura dell'esercizio precedente ammontava 17,300 milioni (costo).

La quota a carico dei riassicuratori è pari a 2,051 milioni (ricavo). Alla chiusura dell'esercizio precedente ammontava 5,300 milioni (ricavo).

Il valore della riserva sinistri iniziale lorda è pari a 318,984 milioni, di cui 318,577 milioni relativi al lavoro diretto e 407 mila euro al lavoro indiretto; tale voce alla chiusura dell'esercizio ammonta a 317,535 milioni, di cui 317,205 milioni relativi al lavoro diretto e 330 mila euro al lavoro indiretto.

La riserva sinistri iniziale a carico dei riassicuratori ammonta a 49,859 milioni, alla chiusura dell'esercizio la voce è pari a 51,910 milioni.

## Spese di gestione

La voce, al netto della riassicurazione, è pari a 58,464 milioni in confronto a 57,321 milioni dell'esercizio precedente.

## Provvigioni di acquisizione

La voce ammonta complessivamente a 50,493 milioni (49,984 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

## Altre spese di acquisizione

La voce ammonta a 13,606 milioni (13,160 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e principalmente sono il risultato del riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione.

## Provvigioni di incasso

La voce ammonta a 563 mila euro (520 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

## Altre spese di amministrazione

La voce ammonta a 14,189 milioni (13,461 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è il risultato del riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione.

## Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

La voce ammonta a 20,387 milioni (19,804 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è composta da provvigioni riconosciute dai riassicuratori per 18,585 milioni e da partecipazioni agli utili per 1,802 milioni.

## Altri oneri tecnici

Gli altri oneri tecnici ammontano a complessivi 6,349 milioni (8,851 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono composti prevalentemente da annullazioni di premi dell'esercizio precedente per motivi tecnici e per inesigibilità rispettivamente per 2,239 milioni e per 1,637 milioni, dai costi per i canoni delle scatole nere installate sui veicoli dei clienti per 1,374 milioni e da storni di provvigioni relative a premi ceduti in riassicurazione annullati per 370 mila euro.

---

## SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

### Assicurazioni Danni

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'allegato 25 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'allegato 26 alla nota integrativa.

L'imputazione al singolo ramo delle voci è avvenuta, di massima, su base analitica. Le poste comuni a più rami sono state ripartite con diversi criteri a seconda della natura del costo come illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota.

## SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

### Proventi da investimenti

Il prospetto analitico dei proventi da investimenti è fornito nell'allegato 21.

La voce ammonta a complessivi 17,361 milioni (12,041 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è costituita da:

- proventi derivanti da azioni e quote di altre società per 45 mila euro (56 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente);
- proventi da altri investimenti per 15,710 milioni (10,887 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- riprese di rettifiche di valore per 215 mila euro (487 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente);
- profitti su realizzi di investimenti per 1,391 milioni (611 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

### Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'allegato 23.

La voce, che ammonta a 26,370 milioni (2,568 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) è composta da:

- oneri di gestione degli investimenti per 1,707 milioni (1,220 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) suddivisi tra la quota parte delle spese generali attribuita agli oneri patrimoniali e finanziari per 1,006 milioni, commissioni di gestione per 329 mila euro, altri oneri e tasse derivanti da attività finanziarie per 23 mila euro, perdite da rimborso su obbligazioni per 87 mila euro, scarti di emissione e negoziazione negativi per 243 mila euro e interessi su depositi ricevuti dai riassicurati per 19 mila euro;
- rettifiche di valore sugli investimenti per un totale di 24,050 milioni (1,141 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 23,543 milioni al comparto obbligazionario e 507 mila euro a fondi comuni di investimento;
- perdite sul realizzo di investimenti per 613 mila euro (207 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) di cui 310 milioni relativi al comparto azionario, 273 mila euro al comparto obbligazionario e 30 mila euro a fondi comuni di investimento.



## Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 37 - Altri proventi - composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Differenze cambio attive	4	1	3	n.s.
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	75	15	60	n.s.
Altri proventi da società del Gruppo	0	10	-10	-100,0
Recuperi da fondi rischi e oneri e da fondi svalutaz. crediti	3.220	2.739	481	17,6
Interessi attivi	32	17	15	88,2
Altri proventi	59	220	-161	-73,2
<b>TOTALE (voce III.7)</b>	<b>3.390</b>	<b>3.002</b>	<b>388</b>	<b>12,9</b>

n.s. = non significativa

La voce ammonta a 3,390 milioni (3,002 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprende prevalentemente gli utilizzi di fondi svalutazione e di fondi per rischi ed oneri per un importo complessivo pari a 3,22 milioni. Tali utilizzi sono rappresentati, prevalentemente, per 1,322 milioni euro da prelievi dai fondi svalutazione per somme da recuperare per franchigie e riverse, per 386 mila da prelievi dal fondo svalutazione crediti agenzie cessate, per 165 mila euro da prelievi dal fondo svalutazione crediti verso intermediari, per 109 mila euro da prelievi dal fondo svalutazione su riverse di portafoglio allocate e da allocare, per 621 mila euro da prelievi dal fondo rischi per controversie legali e altri rischi, per 464 mila euro da prelievi dal fondo fine mandato agenti, per 125 mila euro da prelievi dal fondo cause pendenti con ex fiduciari e atti di citazione diversi attinenti l'area sinistri e per 28 mila euro da prelievi dal fondo premi anzianità del personale dipendente.

## Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 38 - Altri oneri - composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Differenze cambio passive	1	3	-2	-66,67
Interessi passivi	5	2	3	n.s.
Ammortamento oneri pluriennali	260	431	-171	-39,7
Acc.ti a fondi rischi e oneri e a fondi svalutaz. Crediti	4.386	3.016	1.370	45,4
Altre imposte	339	220	119	54,1
Altri oneri	716	975	-259	-26,6
<b>TOTALE (voce III.8)</b>	<b>5.707</b>	<b>4.647</b>	<b>1.060</b>	<b>22,8</b>

n.s. = non significativa

La voce ammonta a 5,707 milioni (4,647 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprende prevalentemente ammortamenti di attivi immateriali per 260 mila euro, accantonamenti per fondi rischi e svalutazione crediti ed altri oneri.

Gli accantonamenti sono costituiti prevalentemente da fondi per svalutazione crediti per 2,467 milioni, dall'accantonamento al fondo rischi e oneri generico per 1,002 milioni riguardante in particolare gli oneri connessi al piano di ristrutturazione previsto per la gestione delle eccedenze di personale, derivanti da diversi fattori organizzativi e di evoluzione tecnologica, dall'accantonamento al fondo trattamento fine mandato agenti per 466 mila euro, dall'accantonamento per atti di citazione diversi attinenti l'area sinistri per 384 mila euro, da accantonamento al fondo per cause legali per 42 mila euro e da accantonamenti al fondo premi anzianità e fondo premi sanitari del personale dipendente per 25 mila euro.

La voce "Altri oneri" accoglie principalmente, perdite su crediti per 349 mila euro e gli oneri conseguenti al pagamento delle spettanze degli ex dipendenti che hanno aderito al Fondo intersettoriale di solidarietà per 210 mila euro.

## Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari ammontano a 838 mila euro (771 mila euro alla chiusura del precedente esercizio) prevalentemente alla rilevazione fuori competenza temporale di componenti positivi di reddito.

Gli oneri straordinari risultano pari a 1,626 milioni (905 mila euro alla chiusura del precedente esercizio) relativi principalmente all'onere per l'esercizio 2022 sostenuto a seguito dell'attivazione del ricorso alla sezione straordinaria del Fondo intersettoriale di solidarietà per il settore assicurativo per un importo di 1,011 milioni, per le sopravvenienze passive per componenti negativi di reddito, sanzioni varie e imposte afferenti ad esercizi precedenti per 615 mila euro.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un saldo di -1,302 milioni (ricavo) e si riferiscono per 399 mila euro al costo per imposte correnti IRAP, per 30 mila euro (costo) alla variazione per imposte anticipate IRAP e per -1,731 milioni (ricavo) alla variazione per imposte anticipate IRES.

L'iscrizione degli importi afferenti alla fiscalità differita attiva, relativa alle differenze temporanee sorte nell'esercizio, determina un provento complessivo pari a 1,701 milioni: concorre alla formazione del saldo complessivo l'iscrizione del provento per imposte anticipate per euro 3,509 milioni, calcolate sulla perdita fiscale realizzata per l'esercizio in chiusura

Tav. 39 - Imposte sul reddito d'esercizio

(importi in migliaia)	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	0	399	399
Variazione delle imposte anticipate	-1.731	30	-1.701
<b>TOTALE</b>	<b>-1.731</b>	<b>429</b>	<b>-1.302</b>

Come già riferito in corso di Relazione, in data 30 dicembre si è proceduto con l'esecuzione della delibera assembleare di Cattolica Assicurazioni di distribuzione di riserve di utili in natura a favore di Assicurazioni Generali, mediante assegnazione a quest'ultima della partecipazione detenuta da Cattolica nella Società. In conseguenza di ciò, la Società ha cessato l'adesione al consolidato fiscale del Gruppo Cattolica a decorrere dall'anno d'imposta 2022.

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Tav. 40 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>IRES</b>								
Variazione riserva sinistri	29.625	7.110	0	0	9.755	2.340	<b>19.870</b>	<b>4.770</b>
Fondi rischi e oneri	8.047	1.932	5.396	1.295	3.221	773	<b>10.222</b>	<b>2.454</b>
Svalutazione crediti verso assicurati	6.070	1.457	0	0	800	192	<b>5.270</b>	<b>1.265</b>
Compensi Amministratori	91	22	224	54	91	22	<b>224</b>	<b>54</b>
Ammortamenti eccedenti	1.951	468	0	0	269	65	<b>1.682</b>	<b>403</b>
Minusvalenze da valutazione	318	74	0	0	51	12	<b>267</b>	<b>62</b>
Perdita fiscale e Ace	0	0	15.885	3.812	0	0		
Altre rettifiche	107	27	0	0	107	27	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>46.209</b>	<b>11.090</b>	<b>21.505</b>	<b>5.161</b>	<b>14.294</b>	<b>3.431</b>	<b>37.535</b>	<b>9.008</b>
<b>IRAP</b>								
Svalutazione crediti	1.267	86	0	0	167	11	<b>1.100</b>	<b>75</b>
Ammortamenti eccedenti	1.951	134	0	0	269	18	<b>1.682</b>	<b>116</b>
<b>Totale</b>	<b>3.218</b>	<b>220</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>436</b>	<b>29</b>	<b>2.782</b>	<b>191</b>
<b>Totale Imposte Anticipate</b>		<b>11.310</b>		<b>5.161</b>		<b>3.460</b>		<b>13.011</b>
<b>Effetto netto a Conto Economico</b>						<b>1.701</b>		

Tav. 41 - Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti

(importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>IRES</b>								
Plusvalenze da valutazione	189	45	0	0	0	0	<b>189</b>	<b>45</b>
<b>Totale</b>	<b>189</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>189</b>	<b>45</b>
<b>Totale Imposte Differite</b>		<b>45</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>45</b>
<b>Effetto netto a Conto Economico</b>						<b>0</b>		

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 42 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

(valori in percentuale)	2022			2021		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>
<b>Differenze permanenti:</b>						
Sopravvenienze passive e sanzioni amministrative	-0,97%			0,65%		
Rettifiche per effetto delle disposizioni sul "dividend washing"	-0,13%			0,00%		
Interessi passivi	-0,00%			0,00%		
Dividendi	0,14%			-0,07%		
Fondi rischi ed oneri	-0,01%			-0,30%		
Altri costi non deducibili	0,00%			0,00%		
Agevolazione Ace	3,99%			-2,53%		
Altre rettifiche	-4,28%	-12,45%		1,86%	0,08%	
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>22,74%</b>	<b>-5,63%</b>	<b>17,11%</b>	<b>23,61%</b>	<b>6,90%</b>	<b>30,51%</b>

## SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

### Operazioni su contratti derivati

Ai sensi del provvedimento IVASS 4 aprile 2008 n. 22 si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati.





# **NOTA INTEGRATIVA**

## **Parte C - Altre Informazioni**





# PARTE C

## ALTRE INFORMAZIONI

Nota Integrativa

### PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Tav. 43 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

**Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio**

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio
Capitale sociale	23.161	23.161
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	15.298	15.298
Riserva legale	4.592	4.592
Altre riserve	112.922	112.922
Utili (perdite) portati a nuovo	8.465	2.157
Utile (perdita) del periodo	-6.308	0
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>158.130</b>	<b>158.130</b>

### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione contabile e i servizi di attestazione resi dalla Società di Revisione.

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile legale, da parte di KPMG S.p.A., incaricata del servizio per il periodo 2022-2030.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

Tav. 44 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia)			
Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	TUA Assicurazioni S.p.A.	72
Servizi di attestazione (*)	KPMG S.p.A.	TUA Assicurazioni S.p.A.	23
<b>Totale</b>			<b>95</b>

(\*) I servizi di attestazione sono relativi all'Attestazione SII al 31/12/2022.

---

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si descrivono nella presente sezione i rapporti della Società con il Gruppo Generali e le altre parti correlate nonché gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

Tutte le operazioni con parti correlate rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- rapporti assicurativi/riassicurativi che si è ritenuto opportuno mantenere all'interno del Gruppo.

Il calcolo dei radddebiti per le prestazioni di servizi tra Cattolica e le sue controllate è stato effettuato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro vigente, approvato dai competenti organi, e della procedura per l'attribuzione dei costi fra le Parti. La condivisione delle procedure di gestione ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni hanno permesso una puntuale attribuzione delle quote di costo a carico delle società utenti del servizio. Il modello utilizzato è quello del radddebito dei costi. I criteri di attribuzione si basano sull'identificazione di specifici indicatori volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie che ne beneficiano.

I rapporti di riassicurazione infragruppo hanno riguardato i trattati stipulati da Cattolica con la Società.

Più specificatamente, per l'anno 2022, i rami principali sono ceduti secondo un Bouquet multiramo con una cessione proporzionale pari al 10%, al netto delle cessioni facoltative, per tutti i rami ad eccezione dell'incendio per il quale, per effetto dell'impatto in ambito Solvency II, la percentuale di cessione è pari al 20%, con residua ritenzione protetta da trattati in eccesso di sinistro.

Le coperture proporzionali e non proporzionali sono cedute in parte a Cattolica (30% del ceduto per i programmi proporzionali e 45% del ceduto per le coperture non proporzionali), la quale a sua volta effettua retrocessione verso il mercato riassicurativo, attraverso i propri programmi riassicurativi (accettazione infragruppo da parte di Cattolica in qualità di riassicuratore e successiva cessione dei rischi ai riassicuratori come retrocessione).

La restante quota del ceduto è stata collocata in parte con il mercato riassicurativo, al fine di diversificare ulteriormente il rischio e garantire la copertura dei rischi a condizioni di mercato, in parte con Generali Italia.

Il Trattato catastrofale che riguarda Cattolica e le sue controllate relativo a incendio, corpi di veicoli terrestri, infortuni e rischi tecnologici, nonché alcune coperture specifiche su business particolari, sono stati collocati direttamente sul mercato riassicurativo. Con riferimento al regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30 (Operazioni Infragruppo), il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha dato l'autorizzazione, in data 5 aprile 2022, ad effettuare trattati non proporzionali Excess of Loss (XL) fino ad un'esposizione massima di 21.375.000 euro (massima esposizione riferita al Trattato r.c. auto XL), capiente per le strutture riassicurative in essere nel 2022.

Relativamente ai trattati proporzionali (quota share), si è autorizzati ad effettuare operazioni riassicurative infragruppo prive di soglia, date le caratteristiche della cessione e non conoscendo a priori il risultato consuntivo dell'operazione.

Le operazioni con altre parti correlate rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

---

## **ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Ai sensi degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005 la Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato essendo controllata da Generali Italia S.p.A. a sua volta controllata da Assicurazioni Generali S.p.A., con sede a Trieste in piazza Duca degli Abruzzi, 2, tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 95 del suddetto decreto e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, modificato ed integrato.

## **FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2023**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, c.c., con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio si rimanda alla sezione in fondo alla Relazione sulla gestione.

## SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Assicurazioni Generali S.p.A.:

Tav. 45 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato da Assicurazioni Generali S.p.A.

(importi in milioni di euro)	2021
<b>Utile netto</b>	<b>1.846,8</b>
Dividendo complessivo	1.691,1
<i>Incremento</i>	6,3%
Premi netti complessivi	1.999,0
Premi lordi complessivi	3.596,9
Premi lordi complessivi lavoro diretto	768,0
Premi lordi complessivi lavoro indiretto	2.828,9
Costi di produzione e amministrazione	353,9
<i>Expense ratio (a)</i>	17,7%
<b>Rami Vita</b>	
Premi netti rami vita	1.100,5
Premi lordi rami vita	1.560,0
Premi lordi rami vita lavoro diretto	198,0
Premi lordi rami vita lavoro indiretto	1.362,0
Costi di produzione e amministrazione rami vita	186,4
<i>Expense ratio (a)</i>	16,9%
<b>Rami Danni</b>	
Premi netti rami danni	898,5
Premi lordi rami danni	2.036,9
Premi lordi rami danni lavoro diretto	570,0
Premi lordi rami danni lavoro indiretto	1.466,9
Costi di produzione e amministrazione rami danni	167,5
<i>Expense ratio (a)</i>	18,6%
<i>Loss ratio ratio (b)</i>	71,6%
<i>Combined ratio (c)</i>	90,3%
Risultato dell'attività finanziaria corrente	2.741,9
Riserve tecniche	7.577,6
Riserve tecniche rami vita	4.458,3
Riserve tecniche rami danni	3.119,3
Investimenti di classe C	44.907,6
Capitale e riserve	16.074,2

(a) Rapporto spese di gestione su premi complessivi.

(b) Rapporto sinistri di competenza su premi di competenza.

(c) Somma di (a) e (b).

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

*B*  L'Amministratore Delegato dott. MICHELE CORBO (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma



# RENDICONTO FINANZIARIO





# RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia)	2022	2021
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-6.308</b>	<b>12.851</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche</b>		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione della riserva premi danni	-771	-765
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-3.500	11.200
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0	0
Ammortamenti	270	449
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	345	276
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	1.693	166
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-3.357	-1.150
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	23.835	654
Svalutazione crediti e prestiti	48	105
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-12.410	-1.536
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	818	-4.520
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>663</b>	<b>17.730</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	-2	-10
Immobilizzazioni materiali	-13	-24
Immobili	0	0
Acquisti immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-139.337	-140.708
Vendite immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	148.813	124.053
Finanziamenti a terzi	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>9.461</b>	<b>-16.689</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-944	2.796
Accensione/(rimborso) finanziamenti	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Variazioni di patrimonio netto	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	
Indennità di anzianità erogata	-308	-335
Dividendi	-9.001	-7.000
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-10.253</b>	<b>-4.539</b>
<b>AUMENTO / (DIMINUIZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-129</b>	<b>-3.498</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.943	5.441
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.814	1.943
<b>AUMENTO / (DIMINUIZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-129</b>	<b>-3.498</b>

---

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

13  L'Amministratore Delegato dott. MICHELE CORBO \_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma





**ALLEGATI ALLA  
NOTA  
INTEGRATIVA**



Società **TUA ASSICURAZIONI S.P.A.** .....

Capitale sociale sottoscritto E. 23.160.630 ..... Versato E. 23.160.630 .....

Sede in Milano .....

Tribunale Milano .....

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2022 .....

(Valore in migliaia di Euro)





Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	534	190	534
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	50			
199	3			
200	0			
201	19	202	72	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
			72	
	da riportare			534

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			276
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	0		
	b) Azioni non quotate	37	0		
	c) Quote	38	0	39	0
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	58.744	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	408.435		
	b) non quotati	42	0		
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	408.435
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45	0		
	b) prestiti su polizze	46	0		
	c) altri prestiti	47	0	48	0
	5. Quote in investimenti comuni		49	0	
	6. Depositi presso enti creditizi		50	0	
	7. Investimenti finanziari diversi		51	0	52
					467.179
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	0
					54
					467.232
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi		58	24.426	
	2. Riserva sinistri		59	51.910	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	0	
	4. Altre riserve tecniche		61	0	62
					76.336
					543.844
					da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		534
216	1.605		
217	0		
218	0	219	1.605
		220	59.166
221	436.343		
222	0		
223	0	224	436.343
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	497.114
		233	0
		234	497.186
		238	25.659
		239	49.859
		240	0
		241	0
	da riportare	242	75.518
			573.238

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			543.844
<b>E.</b>	<b>CREDITI</b>				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	10.986		
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	10.986
	2. Intermediari di assicurazione			74	18.660
	3. Compagnie conti correnti			75	6.170
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	2.932
				77	38.748
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	3.786
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0
				80	3.786
III	- Altri crediti			81	42.697
				82	85.231
<b>F.</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	35
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
	3. Impianti e attrezzature			85	0
	4. Scorte e beni diversi			86	0
				87	35
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	1.814
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	0
				90	1.814
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
	2. Attività diverse			93	2.864
				94	2.864
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0
				95	4.713
<b>G.</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>				
	1. Per interessi			96	2.486
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	57
				99	2.543
	<b>TOTALE ATTIVO</b>				
				100	636.331

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		573.238
251	9.693			
252	0	253	9.693	
		254	18.948	
		255	5.397	
		256	2.444	257
				36.482
		258	3.673	
		259	0	260
				3.673
			261	32.880
				262
				73.035
		263	31	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				31
		268	1.943	
		269	0	270
				1.943
		272	0	
		273	2.760	274
				2.760
		275		4.734
		903	0	
			276	2.435
			277	0
			278	45
				279
				2.480
				280
				653.487

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	23.161
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	15.298
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	4.592
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni proprie della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	112.922
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	8.465
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-6.308
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110	158.130
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
	1. Riserva premi	112	105.859
	2. Riserva sinistri	113	317.535
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	114	0
	4. Altre riserve tecniche	115	0
	5. Riserve di perequazione	116	0
		117	423.394
			581.524
			da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	281	23.161	
	282	15.298	
	283	0	
	284	3.950	
	285	0	
	500	0	
	287	112.922	
	288	5.257	
	289	12.851	
	501	0	290 173.439
			291 0
292	107.863		
293	318.984		
294	0		
295	0		
296	0		297 426.847
da riportare			600.286

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			581.524
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	45
3.	Altri accantonamenti	130	5.095
			131 5.140
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 1.077
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 5.506	
2.	Compagnie conti correnti	134 68	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 62	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 5.636
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 19.766	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 0	140 19.766
III	- Prestiti obbligazionari	141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	1.852
V	- Debiti con garanzia reale	143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	417
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 5.258	
2.	Per oneri tributari diversi	147 709	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 210	
4.	Debiti diversi	149 10.835	150 17.012
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151 52	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 2.678	
3.	Passività diverse	153 1.177	154 3.907
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902 0	155 48.590
		da riportare	636.331



Valori dell'esercizio precedente

	riporto		600.286
		308	0
		309	45
		310	3.403
		311	3.448
		312	1.184
	313	6.189	
	314	0	
	315	73	
	316	2	317 6.264
	318	18.196	
	319	0	320 18.196
		321	0
		322	2.796
		323	0
		324	0
		325	379
	326	5.629	
	327	1.391	
	328	176	
	329	10.183	330 17.379
	331	52	
	332	2.317	
	333	1.186	334 3.555
	904	0	335 48.569
	da riportare		653.487

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			636.331
H.	RATEI E RISCONTI		
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	0
			159
			0
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160
			636.331

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			653.487
		336	0	
		337	0	
		338	0	339 0
				340 653.487

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		
	di cui capitale richiamato	2	0
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0
	2. Altre spese di acquisizione	6	0
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0
	4. Avviamento	8	0
	5. Altri costi pluriennali	9	0
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0
	2. Immobili ad uso di terzi	12	0
	3. Altri immobili	13	0
	4. Altri diritti reali su immobili	14	0
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	0
	b) controllate	18	0
	c) consociate	19	0
	d) collegate	20	0
	e) altre	21	0
		22	0
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	0
	b) controllate	24	0
	c) consociate	25	0
	d) collegate	26	0
	e) altre	27	0
		28	0
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	0
	b) controllate	30	0
	c) consociate	31	0
	d) collegate	32	0
	e) altre	33	0
		34	0
		35	0
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				0
C.	INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36	0	
	b) Azioni non quotate	37	0	
	c) Quote	38	0	39
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
	a) quotati	41	0	
	b) non quotati	42	0	
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45	0	
	b) prestiti su polizze	46	0	
	c) altri prestiti	47	0	48
	5. Quote in investimenti comuni			49
	6. Depositi presso enti creditizi			50
	7. Investimenti finanziari diversi			51
IV	- Depositi presso imprese cedenti			52
				53
				54
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56
				57
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
	II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	63	0	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
	3. Riserva per somme da pagare	65	0	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
	5. Altre riserve tecniche	67	0	
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e gestione dei fondi pensione	68	0	69
				70
				71
				72
				73
				74
				75
				76
				77
				78
				79
				80
				81
				82
				83
				84
				85
				86
				87
				88
				89
				90
				91
				92
				93
				94
				95
				96
				97
				98
				99
				100
				101
				102
				103
				104
				105
				106
				107
				108
				109
				110
				111
				112
				113
				114
				115
				116
				117
				118
				119
				120
				121
				122
				123
				124
				125
				126
				127
				128
				129
				130
				131
				132
				133
				134
				135
				136
				137
				138
				139
				140
				141
				142
				143
				144
				145
				146
				147
				148
				149
				150
				151
				152
				153
				154
				155
				156
				157
				158
				159
				160
				161
				162
				163
				164
				165
				166
				167
				168
				169
				170
				171
				172
				173
				174
				175
				176
				177
				178
				179
				180
				181
				182
				183
				184
				185
				186
				187
				188
				189
				190
				191
				192
				193
				194
				195
				196
				197
				198
				199
				200
				201
				202
				203
				204
				205
				206
				207
				208
				209
				210
				211
				212
				213
				214
				215
				216
				217
				218
				219
				220
				221
				222
				223
				224
				225
				226
				227
				228
				229
				230
				231
				232
				233
				234
				235
				236
				237
				238
				239
				240
				241
				242
				243
				244
				245
				246
				247
				248
				249
				250
				251
				252
				253
				254
				255
				256
				257
				258
				259
				260
				261
				262
				263
				264
				265
				266
				267
				268
				269
				270
				271
				272
				273
				274
				275
				276
				277
				278
				279
				280
				281
				282
				283
				284
				285
				286
				287
				288
				289
				290
				291
				292
				293
				294
				295
				296
				297
				298
				299
				300
				301
				302
				303
				304
				305
				306
				307
				308
				309
				310
				311
				312
				313
				314
				315
				316
				317

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	0				
222	0				
223	0	224	0		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	0
				233	0
				234	0
				235	0
				236	0
				237	0
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
		da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			0
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	0		
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	0
	2. Intermediari di assicurazione	74	0		
	3. Compagnie conti correnti	75	0		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0	77	0
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	0		
	2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	0
III	- Altri crediti			81	0
					82
					0
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		
	3. Impianti e attrezzature	85	0		
	4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	0		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	0	90	0
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
	2. Attività diverse	93	0	94	0
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	0		95
					0
G.	RATEI E RISCOINTI				
	1. Per interessi			96	0
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	0
					99
					0
	<b>TOTALE ATTIVO</b>				100
					0



Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				0
		258	0	
		259	0	260
				0
			261	0
				262
				0
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	0	
		269	0	270
				0
		272	0	
		273	0	274
				0
		275	0	275
				0
		903	0	
			276	0
			277	0
			278	0
				279
				0
				280
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	0
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni proprie della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
			110
			0
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
			111
			0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
	1. Riserve matematiche	118	0
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
	3. Riserva per somme da pagare	120	0
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	0
			123
			0
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
			127
			0
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
			291	0
298	0			
299	0			
300	0			
301	0			
302	0		303	0
	305	0		
	306	0	307	0
da riportare				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			0
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
			131
			0
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132
			0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	0
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
			137
			0
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
			140
			0
III	- Prestiti obbligazionari		141
			0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
			0
V	- Debiti con garanzia reale		143
			0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
			0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
			0
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	0
2.	Per oneri tributari diversi	147	0
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0
4.	Debiti diversi	149	0
			150
			0
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	0
			154
			0
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	.313	0		
	.314	0		
	.315	0		
	.316	0	317 0	
	.318	0		
	.319	0	320 0	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 0	
	.326	0		
	.327	0		
	.328	0		
	.329	0	330 0	
	.331	0		
	.332	0		
	.333	0	334 0	335 0
	.904	0		
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
H.	RATEI E RISCONTI		0
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	0
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		159      0
			160      0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339
			340
			0

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1	4.504	21 0	41 4.504
Proventi da investimenti .....	+ 2	17.361		42 17.361
Oneri patrimoniali e finanziari .....	- 3	26.370		43 26.370
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+ 4		24 0	44 0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	- 5	0		45 0
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6	-4.505	26 0	46 -4.505
Altri proventi .....	+ 7	3.390	27 0	47 3.390
Altri oneri .....	- 8	5.707	28 0	48 5.707
Proventi straordinari .....	+ 9	838	29 0	49 838
Oneri straordinari .....	- 10	1.626	30 0	50 1.626
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11	-7.610	31 0	51 -7.610
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	- 12	-1.302	32 0	52 -1.302
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13	-6.308	33 0	53 -6.308



Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde.....	+ 1	16.130	31 0
Incrementi nell'esercizio .....	+ 2	2	32 0
per: acquisti o aumenti .....	3	0	33 0
riprese di valore .....	4	0	34 0
Rivalutazioni .....	5	0	35 0
altre variazioni .....	6	2	36 0
Decrementi nell'esercizio .....	- 7	0	37 0
per: vendite o diminuzioni.....	8	0	38 0
svalutazioni durature .....	9	0	39 0
altre variazioni .....	10	0	40 0
<b>Esistenze finali lorde (a).....</b>	11	<b>16.132</b>	<b>41 0</b>
<b>Ammortamenti:</b>			
Esistenze iniziali.....	+ 12	15.596	42 0
Incrementi nell'esercizio .....	+ 13	260	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio.....	14	260	44 0
altre variazioni .....	15	0	45 0
Decrementi nell'esercizio .....	- 16	0	46 0
per: riduzioni per alienazioni .....	17	0	47 0
altre variazioni .....	18	0	48 0
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>	19	<b>15.856</b>	<b>49 0</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>	20	<b>276</b>	<b>50 0</b>
Valore corrente .....			51 0
Rivalutazioni totali .....	22	0	52 0
Svalutazioni totali .....	23	0	53 0

pagina volutamente lasciata in bianco

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+ 1	72	21	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+ 2	0	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....	3	0	23	43
riprese di valore .....	4	0	24	44
rivalutazioni .....	5	0		
altre variazioni .....	6	0	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	- 7	19	27	47
per: vendite o rimborsi .....	8	19	28	48
svalutazioni .....	9	0	29	49
altre variazioni .....	10	0	30	50
<b>Valore di bilancio</b> .....	11	53	31	51
Valore corrente .....	12	90	32	52
Rivalutazioni totali .....	13	0		
Svalutazioni totali .....	14	0	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61	0
Obbligazioni non quotate .....	62	0
<b>Valore di bilancio</b> .....	63	0
di cui obbligazioni convertibili .....	64	0

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	E	NQ	9	U.C.I. SCARL - MILANO	242
2	C	NQ	9	CATTOLICA SERVICES SCPA - VERONA	242
3	B	NQ	9	TUA RETAIL SRL - MILANO	242
5	E	NQ	3	BCC CAMPANIA CENTRO - CRA SCPA - BATTIPAGLIA	242
6	E	NQ	9	IMA SERVIZI SCARL - SESTO SAN GIOVANNI	242

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
526	1.030.703			1,81		1,81
50	50.000	149	34	100,00		100,00
2.393	927.351			2,88		2,88

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	e	D	U.C.I. SCARL	0	0	0
5	e	D	BCC CAMPANIA CENTRO - CRA SCPA	0	0	0
2	c	D	CATTOLICA SERVICES SCPA	0	0	0
3	b	D	TUA RETAIL SRL	0	0	0
6	e	D	IMA SERVIZI SCARL	0	0	0
			<b>Totale C.II.1</b>		0	0
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate		0	0
	c		Società consociate		0	0
	d		Società collegate			
	e		Altre		0	0
			<b>Totale D.I</b>		0	0
			<b>Totale D.II</b>		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

(2) Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	18.622	0	0	0
0	0	0	26.690	3	271	40
2.000	3	0	0	0	0	0
0	0	0	50.000	50	50	50
1.000	16	0	0	0	0	0
	19	0		53	321	90
	0	0		50	50	50
	3	0		0	0	0
	16	0		3	271	40
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.Ill.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0	21	0	41	0	81
a) azioni quotate	0	22	0	42	0	82
b) azioni non quotate	0	23	0	43	0	83
c) quote	0	24	0	44	0	84
2. Quote di fondi comuni di investimento	0	25	0	45	0	85
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	90.247	26	58.744	65	58.744	105
a1) titoli di Stato quotati	66.327	27	318.188	66	319.577	64.403
a2) altri titoli quotati	23.920	28	233.665	67	234.839	399.828
b1) titoli di Stato non quotati	0	29	0	49	0	89
b2) altri titoli non quotati	0	30	0	50	0	90
c) obbligazioni convertibili	0	31	0	51	0	91
5. Quote in investimenti comuni	0	32	0	52	0	92
7. Investimenti finanziari diversi	0	33	0	53	0	93

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0	141	0	161	0	201
a) azioni quotate	0	142	0	162	0	202
b) azioni non quotate	0	143	0	163	0	203
c) quote	0	144	0	164	0	204
2. Quote di fondi comuni di investimento	0	145	0	165	0	205
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	146	0	166	0	206
a1) titoli di Stato quotati	0	147	0	167	0	207
a2) altri titoli quotati	0	148	0	168	0	208
b1) titoli di Stato non quotati	0	149	0	169	0	209
b2) altri titoli non quotati	0	150	0	170	0	210
c) obbligazioni convertibili	0	151	0	171	0	211
5. Quote in investimenti comuni	0	152	0	172	0	212
7. Investimenti finanziari diversi	0	153	0	173	0	213



Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	1 0 21	0 41	44.760 81	0 101	0
Incrementi nell' esercizio: .....	2 0 22	0 42	45.613 82	0 102	0
per: acquisiti .....	3 0 23	0 43	45.427 83	0 103	0
riprese di valore .....	4 0 24	0 44	0 84	0 104	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5 0 25	0 45	0 85	0 105	0
altre variazioni .....	6 0 26	0 46	186 86	0 106	0
Decrementi nell' esercizio: .....	7 0 27	0 47	126 87	0 107	0
per: vendite .....	8 0 28	0 48	0 88	0 108	0
Svalutazioni .....	9 0 29	0 49	0 89	0 109	0
trasferimenti al portafoglio non durevole .....	10 0 30	0 50	0 90	0 110	0
altre variazioni .....	11 0 31	0 51	126 91	0 111	0
<b>Valore di bilancio</b> .....	12 0 32	0 52	90.247 92	0 112	0
Valore corrente .....	13 0 33	0 53	80.251 93	0 113	0

Esercizio ..... 2022 .....

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A. ....

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
	C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1 0	21	0
Incrementi nell'esercizio:.....	+	2 0	22	0
per: erogazioni .....		3 0		
riprese di valore .....		4 0		
altre variazioni .....		5 0		
Decrementi nell'esercizio:.....	-	6 0	26	0
per: rimborsi .....		7 0		
svalutazioni .....		8 0		
altre variazioni .....		9 0		
<b>Valore di bilancio .....</b>		10 0	30	0

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)

Codice fondo: 01 Descrizione fondo: Index

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0,21	0,41	0,61	0,0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0,22	0,42	0,62	0,0
2. Obbligazioni.....	0,23	0,43	0,63	0,0
3. Finanziamenti.....	0,24	0,44	0,64	0,0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	0,25	0,45	0,65	0,0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0,26	0,46	0,66	0,0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0,27	0,47	0,67	0,0
3. Depositi presso enti creditizi.....	0,28	0,48	0,68	0,0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0,29	0,49	0,69	0,0
V. Altre attività .....	0,30	0,50	0,70	0,0
VI. Disponibilità liquide .....	0,31	0,51	0,71	0,0
Altre passività .....	0,32	0,52	0,72	0,0
Totale .....	0,33	0,53	0,73	0,0
Totale .....	0,34	0,54	0,74	0,0

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)

Codice fondo: 02    Descrizione fondo:    Unit

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0,21	0,41	0,61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0,22	0,42	0,62	0
2. Obbligazioni.....	0,23	0,43	0,63	0
3. Finanziamenti.....	0,24	0,44	0,64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	0,25	0,45	0,65	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0,26	0,46	0,66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0,27	0,47	0,67	0
3. Depositi presso enti creditizi.....	0,28	0,48	0,68	0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0,29	0,49	0,69	0
V. Altre attività .....	0,30	0,50	0,70	0
VI. Disponibilità liquide .....	0,31	0,51	0,71	0
Altre passività .....	0,32	0,52	0,72	0
<b>Totale</b> .....	0,33	0,53	0,73	0
	0,34	0,54	0,74	0

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo:      Descrizione fondo:      TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0 21	0	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 22	0 42	0 42	0 62
2. Obbligazioni.....	0 23	0 43	0 43	0 63
3. Finanziamenti.....	0 24	0 44	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	0 25	0 45	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 26	0 46	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 27	0 47	0 47	0 67
3. Depositi presso enti creditizi.....	0 28	0 48	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi.....	0 29	0 49	0 49	0 69
V. Altre attività .....	0 30	0 50	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide .....	0 31	0 51	0 51	0 71
Altre passività .....	0 32	0 52	0 52	0 72
.....	0 33	0 53	0 53	0 73
<b>Totale .....</b>	<b>0 34</b>	<b>0 54</b>	<b>0 54</b>	<b>0 74</b>

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 01 Descrizione Fondo Pensione : Fondi pensione

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 21	0 41	0 61	0 0
2. Obbligazioni.....	0 22	0 42	0 62	0 0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 23	0 43	0 63	0 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 24	0 44	0 64	0 0
3. Quote di fondi comuni di investimento.....	0 25	0 45	0 65	0 0
4. Depositi presso enti creditizi.....	0 26	0 46	0 66	0 0
5. Investimenti finanziari diversi.....	0 27	0 47	0 67	0 0
III. Altre attività.....	0 28	0 48	0 68	0 0
IV. Disponibilità liquide.....	0 29	0 49	0 69	0 0
Altre passività.....	0 30	0 50	0 70	0 0
	0 31	0 51	0 71	0 0
<b>Totale</b> .....	0 32	0 52	0 72	0 0

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	105.036	11	107.294	21	-2.258
Riserva per rischi in corso .....	2	823	12	569	22	254
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>3</b>	<b>105.859</b>	<b>13</b>	<b>107.863</b>	<b>23</b>	<b>-2.004</b>
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	282.936	14	285.579	24	-2.643
Riserva per spese di liquidazione .....	5	11.788	15	11.152	25	636
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	22.811	16	22.253	26	558
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>7</b>	<b>317.535</b>	<b>17</b>	<b>318.984</b>	<b>27</b>	<b>-1.449</b>

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A. ....

Esercizio 2022 .....

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri .....	1	0	11	0	21	0
Riporto premi .....	2	0	12	0	22	0
Riserva per rischio di mortalità .....	3	0	13	0	23	0
Riserve di integrazione .....	4	0	14	0	24	0
<b>Valore di bilancio</b> .....	5	0	15	0	25	0
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	0	16	0	26	0



Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
+ Esistenze iniziali.....	0 11	45 21	3.403 31	379
+ Accantonamenti dell'esercizio .....	0 12	0 22	2.930 32	345
+ Altre variazioni in aumento.....	0 13	0 23	0 33	0
- Utilizzazioni dell'esercizio.....	0 14	0 24	1.238 34	307
- Altre variazioni in diminuzione.....	0 15	0 25	0 35	0
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>0 16</b>	<b>45 26</b>	<b>5.095 36</b>	<b>417</b>

## Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	0 2	50 3	0 4	0 5	3 6	53
Obbligazioni .....	0 8	0 9	0 10	0 11	0 12	0
Finanziamenti .....	0 14	0 15	0 16	0 17	0 18	0
Quote in investimenti comuni .....	0 20	0 21	0 22	0 23	0 24	0
Depositi presso enti creditizi .....	0 26	0 27	0 28	0 29	0 30	0
Investimenti finanziari diversi .....	0 32	0 33	0 34	0 35	0 36	0
Depositi presso imprese cedenti .....	0 38	0 39	0 40	0 41	0 42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	0 44	0 45	0 46	0 47	0 48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	0 50	0 51	0 52	0 53	0 54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	0 56	0 57	692 58	0 59	0 60	692
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	0 62	0 63	527 64	0 65	0 66	527
Altri crediti .....	0 68	0 69	8 406 70	0 71	0 72	8 406
Depositi bancari e c/c postali .....	0 74	0 75	0 76	0 77	0 78	0
Attività diverse .....	0 80	0 81	53 82	0 83	0 84	53
<b>Totale</b> .....	0 86	50 87	9 678 88	0 89	3 90	9 731
di cui attività subordinate .....	0 92	0 93	0 94	0 95	0 96	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109 0	110 0	111 0	112 0	113 0	114 0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115 0	116 0	117 0	118 11.522	119 0	120 11.522
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale .....	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 0
Debiti diversi .....	139 0	140 0	141 0	142 7.365	143 0	144 7.365
Passività diverse .....	145 0	146 0	147 0	148 0	149 0	150 0
<b>Totale</b> .....	151 0	152 0	153 18.887	154 18.887	155 0	156 18.887

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

## Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1	0	31	0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2	3.320	32	3.320
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	0	33	0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	0	39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	0	41	0
<b>Totale</b> .....	12	3.320	42	3.320
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	0	43	0
b) da terzi .....	14	20.195	44	20.000
<b>Totale</b> .....	15	20.195	45	20.000
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	0	46	0
b) da terzi .....	17	0	47	0
<b>Totale</b> .....	18	0	48	0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	0	49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20	0	50	0
c) altri impegni .....	21	9.699	51	8.593
<b>Totale</b> .....	22	9.699	52	8.593
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi .....	23	0	53	0
VI. Titoli depositati presso terzi.....	24	467.232	54	497.186
<b>Totale</b> .....	25	467.232	55	497.186

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
<b>Futures:</b>									
su azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
su obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
su valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0
su fassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Opzioni:</b>									
su azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
su obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
su valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0
su fassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Swaps:</b>									
su valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0
su fassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Altre operazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

## Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2) .....	22.836	22.888	9.396	8.450	-134
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	133.802	137.795	110.028	31.375	2.867
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	36.917	37.128	27.626	11.712	706
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	2.631	2.991	689	703	-1.412
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	37.317	36.033	26.876	10.287	-2.112
R.C. generale (ramo 13) .....	22.780	21.944	9.153	7.434	-3.602
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	9.316	8.700	1.851	3.755	-2.208
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	2.074	2.017	273	731	-479
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	3.809	3.819	139	1.364	-882
Assistenza (ramo 18) .....	8.690	8.861	1.542	3.040	-1.294
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	280.172	282.176	187.573	78.851	-8.550
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	0	0	-72	0	0
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	280.172	282.176	187.501	78.851	-8.550
<b>Portafoglio estero</b> .....	0	0	0	0	0
<b>Totale generale</b> .....	280.172	282.176	187.501	78.851	-8.550

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

Premi lordi:	1	0	11	0	21	0
a) 1. per polizze individuali .....	2	0	12	0	22	0
2. per polizze collettive .....	3	0	13	0	23	0
b) 1. premi periodici.....	4	0	14	0	24	0
2. premi unici .....	5	0	15	0	25	0
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6	0	16	0	26	0
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	0	17	0	27	0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....		0		0		0

Saldo della riassicurazione.....	9	0	19	0	29	0
----------------------------------	---	---	----	---	----	---

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1	0	41	0	81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2	45	42	0	82	45
<b>Totale</b> .....	3	45	43	0	83	45
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati</b> .....	4	0	44	0	84	0
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5	0	45	0	85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	3.043	47	0	87	3.043
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	12.667	48	0	88	12.667
Interessi su finanziamenti .....	9	0	49	0	89	0
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	0	51	0	91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	0	52	0	92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	0	53	0	93	0
<b>Totale</b> .....	14	15.710	54	0	94	15.710
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>						
Terreni e fabbricati .....	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote .....	18	0	58	0	98	0
Altre obbligazioni .....	19	0	59	0	99	0
Altri investimenti finanziari .....	20	215	60	0	100	215
<b>Totale</b> .....	21	215	61	0	101	215
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote .....	25	65	65	0	105	65
Profitti su altre obbligazioni .....	26	255	66	0	106	255
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	1.071	67	0	107	1.071
<b>Totale</b> .....	28	1.391	68	0	108	1.391
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	29	17.361	69	0	109	17.361



Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3	0
Altri investimenti finanziari .....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	5	0
Altre attività .....	6	0
<b>Totale .....</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10	0
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11	0
- di cui obbligazioni .....	12	0
Altri proventi .....	13	0
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>15</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>16</b>	<b>0</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21	0
Altri investimenti finanziari .....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	23	0
Altre attività .....	24	0
<b>Totale .....</b>	<b>25</b>	<b>0</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti .....</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	0
- di cui obbligazioni .....	28	0
Altri proventi .....	29	0
<b>Totale .....</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>31</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>32</b>	<b>0</b>

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>						
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	1	31	0	61	1
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	0	32	0	62	0
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	1.664	33	0	63	1.664
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	0	34	0	64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5	0	35	0	65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6	23	36	0	66	23
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	19	37	0	67	19
<b>Totale</b> .....	8	1.707	38	0	68	1.707
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>						
Terreni e fabbricati .....	9	0	39	0	69	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	0	40	0	70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11	0	41	0	71	0
Altre azioni e quote .....	12	0	42	0	72	0
Altre obbligazioni .....	13	23.543	43	0	73	23.543
Altri investimenti finanziari .....	14	507	44	0	74	507
<b>Totale</b> .....	15	24.050	45	0	75	24.050
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote .....	17	310	47	0	77	310
Perdite su obbligazioni .....	18	273	48	0	78	273
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	30	49	0	79	30
<b>Totale</b> .....	20	613	50	0	80	613
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	21	26.370	51	0	81	26.370

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3	0
Altri investimenti finanziari .....	4	0
Altre attività .....	5	0
<b>Totale .....</b>	<b>6</b>	<b>0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	7	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	8	0
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9	0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10	0
Altri oneri .....	11	0
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>	<b>0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>13</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>14</b>	<b>0</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21	0
Altri investimenti finanziari .....	22	0
Altre attività .....	23	0
<b>Totale .....</b>	<b>24</b>	<b>0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	25	0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26	0
Altri oneri .....	27	0
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>	<b>0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>29</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>30</b>	<b>0</b>

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		
	Infortuni		Malattie		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati .....	+	1	19.215	1	3.621
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	-238	2	186
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	7.271	3	2.125
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	-229	5	-150
Spese di gestione .....	-	6	7.209	6	1.241
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	4.744	7	-81
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	-65	8	-69
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11	0	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	4.679	12	-150

	Codice ramo 07		Codice ramo 08		
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati .....	+	1	1.183	1	10.198
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	-48	2	1.130
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	450	3	10.115
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	-55	5	-193
Spese di gestione .....	-	6	349	6	3.752
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	377	7	-4.992
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	-520	8	812
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11	0	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	-143	12	-4.180

	Codice ramo 13		Codice ramo 14		
	R.C. generale		Credito		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati .....	+	1	22.780	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	836	2	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	9.153	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	-356	5	0
Spese di gestione .....	-	6	7.434	6	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	5.001	7	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	-3.602	8	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9	72	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11	0	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	1.471	12	0

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnicici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)				
1	36.917	1	71	1	233	1	708
2	-211	2	39	2	73	2	-472
3	27.626	3	0	3	47	3	35
4	0	4	0	4	0	4	0
5	-850	5	0	5	-25	5	-1
6	11.712	6	21	6	43	6	213
7	-3.060	7	11	7	45	7	931
8	706	8	-48	8	-78	8	-690
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	-2.354	12	-37	12	-33	12	241

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)				
1	27.119	1	133.802	1	157	1	279
2	154	2	-3.993	2	43	2	5
3	16.761	3	110.028	3	0	3	157
4	0	4	0	4	0	4	0
5	-135	5	394	5	-6	5	0
6	6.535	6	31.375	6	29	6	48
7	3.534	7	-3.214	7	79	7	69
8	-2.924	8	2.867	8	-76	8	0
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	610	12	-347	12	3	12	69

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)				
1	9.316	1	2.074	1	3.809	1	8.690
2	616	2	57	2	-10	2	-171
3	1.851	3	273	3	139	3	1.542
4	0	4	0	4	0	4	0
5	-519	5	-27	5	-25	5	-593
6	3.755	6	731	6	1.364	6	3.040
7	2.575	7	986	7	2.291	7	3.686
8	-2.208	8	-479	8	-882	8	-1.294
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	367	12	507	12	1.409	12	2.392



Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni sulla nazionalità e assicurazioni di natalità (denominazione)	Codice ramo 03 Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati	0	0	0
Oneri relativi ai sinistri	0	0	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	0	0	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	0	0	0
Spese di gestione	0	0	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	0	0	0
<b>A Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)</b>	0	0	0
<b>B Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	0	0	0
<b>C Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	0	0	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)</b>	0	0	0
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati	0	0	0
Oneri relativi ai sinistri	0	0	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	0	0	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	0	0	0
Spese di gestione	0	0	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	0	0	0
<b>A Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)</b>	0	0	0
<b>B Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	0	0	0
<b>C Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	0	0	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)</b>	0	0	0

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	1 Rischi diretti	2 Rischi ceduti	3 Rischi assunti	4 Rischi retroceduti	
+					
Premi contabilizzati.....	0 11	0 21	0 31	0 41	0
-					
Oneri relativi ai sinistri.....	0 12	0 22	0 32	0 42	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	0 13	0 23	0 33	0 43	0
+					
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	0 14	0 24	0 34	0 44	0
-					
Spese di gestione .....	0 15	0 25	0 35	0 45	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	0	26	0	46	0
+					
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	0 17	0 27	0 37	0 47	0

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico



Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2022

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

## Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	0
Spese di gestione .....	-	6	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	0

## Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione.....</b>			
Premi contabilizzati .....	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	0
Spese di gestione .....	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6	0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	10	0

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	0 8	0 9	0 10	0 11	0 12	0 0
Proventi su obbligazioni .....	0 14	0 15	0 16	0 17	0 18	0 0
Interessi su finanziamenti .....	0 20	0 21	0 22	0 23	0 24	0 0
Proventi su altri investimenti finanziari .....	0 26	0 27	0 28	0 29	0 30	0 0
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	0 32	0 33	0 34	0 35	0 36	0 0
<b>Totale</b> .....	0 38	0 39	0 40	0 41	0 42	0 0
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	0 44	0 45	0 46	0 47	0 48	0 0
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	0 50	0 51	0 52	0 53	0 54	0 0
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	0 56	0 57	0 58	0 59	0 60	0 0
Altri proventi e recuperi .....	0 62	0 63	0 64	0 65	0 66	0 0
<b>Totale</b> .....	0 68	0 69	0 70	0 71	0 72	0 0
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*)</b> .....	0 74	0 75	0 76	0 77	0 78	0 0
<b>Proventi straordinari</b> .....	71 80	81 81	82 82	83 83	84 84	152 152
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	71 86	87 87	88 88	89 89	90 90	152 152

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91 0 92 0 93 0 94 0 95 335 96 335					
Interessi su passività subordinate .....	97 0 98 0 99 0 100 0 101 0 102 0					
Interessi su depositi ricevuti da rassicuratori .....	103 0 104 0 105 0 106 0 107 0 108 0					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109 0 110 0 111 0 112 0 113 0 114 0					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115 0 116 0 117 0 118 0 119 0 120 0					
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari ..	121 0 122 0 123 0 124 0 125 0 126 0					
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127 0 128 0 129 0 130 0 131 0 132 0					
Interessi su altri debiti .....	133 0 134 0 135 0 136 0 137 0 138 0					
Perdite su crediti .....	139 0 140 0 141 0 142 0 143 0 144 0					
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145 0 146 0 147 0 148 0 149 0 150 0					
Oneri diversi .....	151 3.471 152 0 153 0 154 0 155 17.604 156 0 157 21.075					
<b>Totale .....</b>	<b>3.471 158 .....</b>	<b>0 159 .....</b>	<b>0 160 .....</b>	<b>17.939 161 .....</b>	<b>0 162 .....</b>	<b>21.410 .....</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163 0 164 0 165 0 166 0 167 0 168 0</b>					
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169 0 170 0 171 0 172 0 173 0 174 0</b>					
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175 0 176 0 177 0 178 0 179 0 180 0</b>					
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>3.471 182 .....</b>	<b>0 183 .....</b>	<b>0 184 .....</b>	<b>17.939 185 .....</b>	<b>0 186 .....</b>	<b>21.410 .....</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

## Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1 278.661	5 0	11 0	15 0	21 278.661	25 0
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2 0	6 118	12 0	16 0	22 0	26 118
in Stati terzi .....	3 0	7 1.393	13 0	17 0	23 0	27 1.393
<b>Totale</b>	4 278.661	8 1.511	14 0	18 0	24 278.661	28 1.511

Società TUA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2022

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni .....	1	4.553	31	0	61	4.553
- Contributi sociali .....	2	1.543	32	0	62	1.543
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3	346	33	0	63	346
- Spese varie inerenti al personale .....	4	417	34	0	64	417
<b>Totale .....</b>	5	6.859	35	0	65	6.859
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni .....	6	0	36	0	66	0
- Contributi sociali .....	7	0	37	0	67	0
- Spese varie inerenti al personale .....	8	0	38	0	68	0
<b>Totale .....</b>	9	0	39	0	69	0
<b>Totale complessivo .....</b>	10	6.859	40	0	70	6.859
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>						
Portafoglio italiano .....	11	8.311	41	0	71	8.311
Portafoglio estero .....	12	0	42	0	72	0
<b>Totale .....</b>	13	8.311	43	0	73	8.311
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro .....</b>	14	15.170	44	0	74	15.170

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti .....	15	0	45	0	75	0
Oneri relativi ai sinistri .....	16	8.311	46	0	76	8.311
Altre spese di acquisizione .....	17	5.700	47	0	77	5.700
Altre spese di amministrazione .....	18	1.159	48	0	78	1.159
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19	0	49	0	79	0
.....	20	0	50	0	80	0
<b>Totale .....</b>	21	15.170	51	0	81	15.170

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

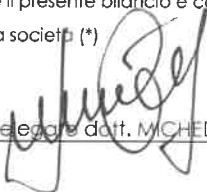
	Numero	
Dirigenti .....	91	2
Impiegati .....	92	76
Salariati .....	93	0
Altri .....	94	0
<b>Totale .....</b>	95	78

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori .....	96	7	98	194
Sindaci .....	97	0	99	0

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

*13*  L'Amministratore Delegato dott. MICHELE CORBO \_\_\_\_\_ (\*\*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma







**RELAZIONE DEL  
COMITATO PER IL  
CONTROLLO  
SULLA GESTIONE**



# RELAZIONE DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'attuale Consiglio di Amministrazione, quindi il Comitato per il Controllo sulla Gestione (anche "CCG" o il "Comitato" o "Organo di controllo"), è stato nominato in data 14 aprile 2022 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

oOo

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è chiamato a riferire sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Comitato può altresì fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha svolto i compiti di vigilanza attribuiti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ha altresì vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società per quanto di sua competenza.

## 1. Indipendenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Comitato ha verificato l'assenza di cause di decadenza in capo ai suoi componenti, nonché, in capo agli stessi, la permanenza dei requisiti di indipendenza ai sensi delle norme di riferimento.

## 2. Operazioni ed eventi di particolare rilevanza

Il Comitato attesta, per quanto di competenza, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e che esse non risultano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Le richiamate operazioni, nonché gli eventi significativi dell'esercizio 2022 e successivi, sono esposti nei paragrafi "Fatti di rilievo dell'esercizio" della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022. Non si sono avuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

## 3. Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'informativa sui Rapporti con parti correlate, si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della

nota integrativa, ove sono descritti, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., i rapporti della Società con il Gruppo Generali e le altre parti correlate, nonché gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati. Viene precisato che tutte le operazioni con parti correlate rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

## 4. Operazioni atipiche e/o inusuali

La Nota integrativa al Bilancio di esercizio, le informazioni prodotte in Consiglio di amministrazione e quelle ricevute dal management aziendale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, come definite dalle Comunicazioni CONSOB n. DEM/1025564 del 6-4-2001 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## 5. Riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione e del Consiglio di amministrazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente n. 13 volte (n. 8 volte il nuovo Consiglio di amministrazione). Il CCG si è riunito complessivamente n. 8 volte (n. 6 volte il nuovo CCG).

## 6. Osservazioni ai sensi del D. Lgs. 39/2010, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e sull'indipendenza della Società di Revisione

Si ricorda che l'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2022 ha assegnato l'incarico per il controllo contabile alla società di revisione KPMG, revisore unico del Gruppo Generali, che è subentrata alla società di revisione BDO a seguito di risoluzione consensuale anticipata dell'incarico alla stessa conferito da codesta Assemblea.

KPMG SpA ha emesso in data 3 aprile la Relazione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n.39, dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art.102 d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, relativa al Bilancio di esercizio di TUA Assicurazioni Spa al 31 dicembre 2022, alla quale Vi rimandiamo, rilevando nel contempo che non presenta rilievi. Ha inoltre emesso in pari data la Relazione aggiuntiva per il CCG, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, di cui all'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

La Società di revisione ha confermato la propria indipendenza nell'esecuzione della revisione legale.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti, incontrando i referenti della società di revisione per discutere in merito alle attività svolte.

Con riferimento ai corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si rimanda alla tavola presente nella Nota Integrativa - Parte C Altre Informazioni del Bilancio di esercizio.

#### 7. Osservazioni sul processo di informativa finanziaria e sul sistema di controllo interno

Nel corso dell'esercizio 2022 il CCG ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalle competenti strutture. Il CCG ritiene complessivamente il sistema amministrativo e contabile adeguato e affidabile in relazione alla dimensione e alla complessità della Società.

Il CCG ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno mediante:

(i) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle strutture aziendali; (ii) incontri con i responsabili delle Funzioni fondamentali (Internal Audit, Risk management, Attuariale); (iii) lo scambio di informazioni con la Società di revisione. Le interlocuzioni con i soggetti richiamati sono sempre state supportate da apposite evidenze e presentazioni poste agli atti del CCG.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, inoltre, è stato informato sull'attività svolta dall'Organismo di vigilanza (OdV), istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successive modificazioni. La vigilanza dell'OdV non ha evidenziato criticità.

Al paragrafo "Risk report" della Relazione sulla gestione sono rappresentati i diversi rischi cui la Società è esposta. La gestione dell'emergenza Covid 19 risulta rappresentata in apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Sulla base delle risultanze delle attività svolte, il Comitato per il Controllo sulla Gestione ritiene che il sistema di controllo interno sia adeguato alla dimensione e all'articolazione dell'operatività.

#### 8. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Per lo svolgimento delle proprie attività, la società – il cui organico è relativamente snello (circa 84 FTE) - fa ampio ricorso all'outsourcing di funzioni nell'ambito del Gruppo Generali sulla base di appositi contratti di service.

Il Comitato ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società,

così configurato, acquisendo informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, e ritiene tale assetto complessivamente adeguato alle caratteristiche della Società e all'attività svolta.

#### 9. Ulteriori attività del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Comitato:

- (i) ha vigilato periodicamente sul rispetto dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa c.d. "Solvency II";
- (ii) ha verificato periodicamente l'esistenza di attivi a copertura delle Riserve tecniche ai sensi dell'art. 12 del Regolamento IVASS 24/2016;
- (iii) ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, anche in relazione al c.d. "divieto di interlocking", nonché per accertare la sussistenza dei requisiti di idoneità alla carica ex art. 25 Regolamento IVASS 38/2018;
- (iv) non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del codice civile, né esposti;
- (v) conferma che nel corso degli incontri con gli esponenti della Società di revisione non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

oOo

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni e irregolarità che richiedano di essere segnalati nella presente Relazione.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, nonché la Relazione sulla gestione, sono stati approvati nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 8 marzo 2023. Il Bilancio di esercizio espone una perdita di euro 6.308.387.

Non avendo la responsabilità del controllo legale dei conti, che è in capo alla Società di revisione KPMG SpA, con riferimento al Bilancio di esercizio il Comitato ha verificato la sua generale conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il Comitato ha altresì verificato, per quanto di competenza, la rispondenza sostanziale ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. A tale riguardo il Comitato non ha osservazioni particolari da riferire.

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, preso atto delle relazioni della Società di Revisione KPMG SpA, non rievoca, sotto i profili di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentato dal Consiglio di amministrazione e alla proposta di copertura della perdita mediante utilizzo degli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione

Michele Rutigliano – Presidente



Silvia Arlanch



Cristina Chiantia

*Cristina Chiantia*

Milano, 3 aprile 2023



**RELAZIONE DELLA  
SOCIETÀ DI  
REVISIONE**







KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209**

*Agli Azionisti di  
TUA Assicurazioni S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TUA Assicurazioni S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



**TUA Assicurazioni S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

### **Valutazione delle riserve tecniche dei rami danni**

*Nota integrativa "Parte A - Criteri di valutazione" - Riserve tecniche*

*Nota integrativa "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" - Sezione 10  
Riserve Tecniche*

<b>Aspetto chiave</b>	<b>Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave</b>
<p>Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano iscritte riserve tecniche dei rami danni per €423,4 milioni che rappresentano circa il 66,5% del totale passivo dello stato patrimoniale.</p> <p>La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano l'utilizzo di un importante grado di giudizio complesso e soggettivo, legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche dei rami danni un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche dei rami danni e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;</li><li>• l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche dei rami danni rispetto ai dati degli esercizi precedenti, l'analisi dei principali indicatori di sintesi e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;</li><li>• l'esame dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati per i rami ministeriali ritenuti più significativi; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;</li><li>• la verifica della determinazione delle riserve tecniche complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, mediante l'applicazione di metodologie attuariali, ai fini dell'identificazione di un intervallo di valori delle riserve tecniche ritenuti ragionevoli; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;</li><li>• la lettura e analisi della relazione della Funzione Attuariale;</li><li>• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio, relativamente alle riserve tecniche dei rami danni.</li></ul>



TUA Assicurazioni S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

## **Valutazione del portafoglio di strumenti finanziari di classe C**

*Nota integrativa "Parte A - Criteri di valutazione" - Investimenti*

*Nota integrativa "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" - Sezione 2 Investimenti (Voce C)*

<b>Aspetto chiave</b>	<b>Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave</b>
<p>Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano iscritti strumenti finanziari di classe C per €467,2 milioni che rappresentano circa il 73% del totale attivo dello stato patrimoniale.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono rappresentati per l'87% da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati, per il 12% da quote di fondi comuni di investimento (costituiti prevalentemente da fondi di investimento alternativo) e in via residuale da azioni e quote in imprese del Gruppo.</p> <p>Gli strumenti finanziari costituiscono una porzione rilevante dell'attivo dello stato patrimoniale e pertanto le relative attività di revisione richiedono l'impiego di tempo e risorse adeguati.</p> <p>Inoltre, la valutazione degli strumenti finanziari di classe C, in particolare dei titoli quotati su mercati poco attivi o poco liquidi, richiede la formulazione di stime, anche tramite il ricorso a specifici modelli valutativi, che possono presentare un elevato grado di giudizio e che sono per loro natura incerte e soggettive.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione degli strumenti finanziari di classe C un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la comprensione del processo di valutazione degli strumenti finanziari di classe C e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;</li><li>• l'analisi delle variazioni significative degli strumenti finanziari di classe C e delle relative componenti economiche rispetto ai dati degli esercizi precedenti e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;</li><li>• la verifica della valutazione della totalità degli strumenti finanziari di classe C quotati in portafoglio al 31 dicembre 2022;</li><li>• la verifica della valutazione, su base campionaria, degli strumenti finanziari di classe C non quotati (con specifico riferimento ai fondi di investimento alternativi), tramite l'analisi dei modelli valutativi e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati. Tale attività è stata svolta con il supporto di esperti di Financial Risk Management del network KPMG;</li><li>• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa agli strumenti finanziari di classe C.</li></ul>

### **Altri aspetti - Direzione e coordinamento**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di TUA Assicurazioni S.p.A. non si estende a tali dati.

### **Altri aspetti - Informazioni comparative**

Il bilancio d'esercizio di TUA Assicurazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 29 marzo 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.





**TUA Assicurazioni S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

### **Responsabilità degli Amministratori e del Comitato per il controllo sulla gestione di TUA Assicurazioni S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Comitato per il controllo sulla gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



**TUA Assicurazioni S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014***

L'Assemblea degli Azionisti di TUA Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 16 giugno 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Comitato per il controllo sulla gestione, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



**TUA Assicurazioni S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori di TUA Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TUA Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di TUA Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TUA Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209***

In esecuzione dell'incarico conferitoci da TUA Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di TUA Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di TUA Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.



**TUA Assicurazioni S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

### **Altri aspetti**

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo anche verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Milano, 3 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio







